



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 22 ottobre 2020**



Prime Pagine

22/10/2020	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 22/10/2020		
22/10/2020	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 22/10/2020		
22/10/2020	Il Giornale	9
Prima pagina del 22/10/2020		
22/10/2020	Il Giorno	10
Prima pagina del 22/10/2020		
22/10/2020	Il Manifesto	11
Prima pagina del 22/10/2020		
22/10/2020	Il Mattino	12
Prima pagina del 22/10/2020		
22/10/2020	Il Messaggero	13
Prima pagina del 22/10/2020		
22/10/2020	Il Resto del Carlino	14
Prima pagina del 22/10/2020		
22/10/2020	Il Secolo XIX	15
Prima pagina del 22/10/2020		
22/10/2020	Il Sole 24 Ore	16
Prima pagina del 22/10/2020		
22/10/2020	Il Tempo	17
Prima pagina del 22/10/2020		
22/10/2020	Italia Oggi	18
Prima pagina del 22/10/2020		
22/10/2020	La Nazione	19
Prima pagina del 22/10/2020		
22/10/2020	La Repubblica	20
Prima pagina del 22/10/2020		
22/10/2020	La Stampa	21
Prima pagina del 22/10/2020		
22/10/2020	MF	22
Prima pagina del 22/10/2020		

Venezia

22/10/2020	Corriere del Veneto Pagina 10	A. Zo.	23
Mose in Cassazione, la procura «salva» Orsoni			
22/10/2020	Il Gazzettino Pagina 31	GIANLUCA AMADORI	24
Il pg del processo Mose: «Su Orsoni si pronuncia la Corte costituzionale»			
22/10/2020	Il Gazzettino Pagina 31	RAFFAELLA VITTADELLO	25
Cvn, ecco l'ordine che obbliga Fiengo a restare			
22/10/2020	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 18	ALBERTO VITUCCI	26
Conca, i costi lievitano di 15 milioni Il Cvn: «Aumento ingiustificato»			

22/10/2020	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 18	28
	Vanin (M5S) «Trasparenza nei collaudi del Mose»	
22/10/2020	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 31	29
	Nebbia in città quattro ore di fermo per il Porto	

Genova, Voltri

22/10/2020	Il Secolo XIX Pagina 16	30
	Ritornano i titoli di debito per la Culmv	
22/10/2020	Il Secolo XIX Pagina 25	31
	<i>MATTEO DELL' ANTICO</i> Il porto anticipa la chiusura dei moli "A rischio il lavoro dell'autotrasporto"	
22/10/2020	La Repubblica (ed. Genova) Pagina 6	33
	Autostrade, il comitato dei privati: "Chiarezza sui dati"	
21/10/2020	The Medi Telegraph	34
	Porti di Genova e Savona, spunta il nome di Simona Coppola	
20/10/2020	cruiseindustrynews.com	35
	MSC Magnifica Successfully Sets Sail From Italy	
22/10/2020	Il Giornale Pagina 21	36
	I grandi yacht generano un valore di 369 milioni	

La Spezia

22/10/2020	Il Giornale del Piemonte e della Liguria Pagina 15	37
	La Spezia, accelerata sul terminal	
22/10/2020	La Nazione (ed. La Spezia) Pagina 37	38
	Il terminal commerciale mette il turbo	
22/10/2020	Il Secolo XIX (ed. La Spezia) Pagina 23	39
	<i>LAURA IVANI / LA SPEZIA</i> «Una piscina interrata lungo il molo Italia: la banchina si può allargare fino a 30 metri»	
21/10/2020	Ansa	41
	Avanti ampliamento terminal Spezia	
21/10/2020	Ansa	42
	Porti: Spezia; Roncallo, passi avanti ampliamento terminal	
21/10/2020	Shipping Italy	43
	La Spezia Container Terminal e Trieste Marine Terminal rivedono i rispettivi progetti di ampliamento	
21/10/2020	Citta della Spezia	45
	Roncallo: "A novembre via ai lavori in Largo Fiorillo e Molo Italia" Foto	
22/10/2020	La Repubblica (ed. Genova) Pagina 6	47
	Spezia oltre il Covid "Il via dalle crociere"	
21/10/2020	Ansa	48
	Crociere: Spezia attende 1 milione passeggeri nel 2021	
22/10/2020	Il Tirreno (ed. Massa-Carrara) Pagina 18	49
	<i>LIBERO RED DOLCE</i> Roncallo lascia l' Autorità Portuale: «Qui nel 2021 80mila passeggeri da crociere»	
22/10/2020	La Nazione (ed. La Spezia) Pagina 37	50
	Di Sarcina indicato come successore	
21/10/2020	Ansa	51
	Porti: Roncallo saluta Spezia e va all' Art	
21/10/2020	Ansa	52
	Porti: Spezia; Roncallo fa bilancio 4 anni	
21/10/2020	Citta della Spezia	53
	L'endorsement di Roncallo: "Di Sarcina mio successore ideale"	

21/10/2020	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	54
<hr/>			
21/10/2020	Shipping Italy		55
La sintesi dei lavori portati a termine da Carla Roncallo nei porti di Spezia e Marina di Carrara			
<hr/>			
21/10/2020	Citta della Spezia		57
Lsct mira al riempimento del terzo bacino in cambio di Calata Paita			
<hr/>			

Ravenna

22/10/2020	Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 8	<i>CHIARA BISSI</i>	58
Piazza sul Candiano e ponte sui binari Un concorso di idee per la Darsena			
<hr/>			
22/10/2020	Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 36	<i>lo. tazz.</i>	60
Un belvedere in stazione per 'ricucire' la città			
<hr/>			
22/10/2020	Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 37		61
Fabbrica Vecchia, è partito il recupero			
<hr/>			
21/10/2020	Lugonotizie	<i>Porto di Ravenna</i>	62
Firmato l' Accordo di Programma per il recupero della Fabbrica Vecchia e del Marchesato: saranno destinati ai Vigili del Fuoco			
<hr/>			
21/10/2020	FerPress		63
Ravenna: bandito il concorso di idee per l' hub intermodale, cerniera tra città storica e darsena			
<hr/>			
21/10/2020	Piu Notizie		64
Autorità di Sistema Portuale e Agenzia delle Dogane, firmato il Protocollo d' Intesa per l' istituzione dei Tavoli tecnici permanenti			
<hr/>			
21/10/2020	ravennawebtv.it		65
ADM e AdSP: Firmato protocollo d' intesa per l' istituzione di tavoli tecnici permanenti			
<hr/>			

Marina di Carrara

22/10/2020	Il Tirreno (ed. Massa-Carrara) Pagina 18	<i>L.R.D.</i>	66
«Il piano regolatore del porto è la maggiore priorità»			
<hr/>			
22/10/2020	Il Tirreno (ed. Massa-Carrara) Pagina 20	<i>LUCA SANTONI</i>	67
Marina Est contesta i disagi per i camion			
<hr/>			
22/10/2020	La Nazione (ed. Massa Carrara) Pagina 42		68
Crociere, treni e traffici per far volare il porto			
<hr/>			

Livorno

21/10/2020	Port News	<i>di Redazione Port News</i>	69
A Livorno tornano le crociere			
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

22/10/2020	Corriere Adriatico Pagina 13		70
Prima di tutto: spostare i traghetti «Così recuperiamo il porto storico»			
<hr/>			
22/10/2020	Corriere Adriatico Pagina 13		72
Mezzo milione per via della Loggia			
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

22/10/2020	Il Messaggero (ed. Civitavecchia) Pagina 36		73
Bonificata dai rastrelli la banchina di Fiumicino			
<hr/>			

22/10/2020	Il Messaggero (ed. Frosinone) Pagina 39	74
<hr/>		
21/10/2020	FerPress	75
<hr/>		
21/10/2020	Informazioni Marittime	77
<hr/>		
21/10/2020	Messaggero Marittimo <i>Redazione</i>	79
<hr/>		
21/10/2020	Shipping Italy	81
<hr/>		
21/10/2020	FerPress	82
<hr/>		
21/10/2020	Il Nautilus	83
<hr/>		

Napoli

21/10/2020	Asso Napoli <i>Annamaria Braschi</i>	84
<hr/>		
21/10/2020	Ildenaro.it	85
<hr/>		
21/10/2020	Napoli Village	86
<hr/>		

Brindisi

22/10/2020	Quotidiano di Bari Pagina 6	87
<hr/>		

Olbia Golfo Aranci

22/10/2020	La Nuova Sardegna Pagina 37	88
<hr/>		

Cagliari

22/10/2020	L'Unione Sarda Pagina 17	89
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

22/10/2020	Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria) Pagina 29	91
<hr/>		
21/10/2020	Messaggero Marittimo <i>Redazione</i>	92
<hr/>		
21/10/2020	Il Metropolitan <i>About The Author</i>	93
<hr/>		

21/10/2020	Stretto Web		94
<hr/>			
21/10/2020	ilcittadinodimessina.it		95
<hr/>			
21/10/2020	Stretto Web		97
<hr/>			

Augusta

22/10/2020	La Sicilia (ed. Siracusa)	Pagina 20	99
<hr/>			

Focus

22/10/2020	Il Sole 24 Ore	Pagina 14	<i>Raoul de Forcade</i>	100
<hr/>				
21/10/2020	Corriere Marittimo			101
<hr/>				
21/10/2020	Ship Mag		<i>Redazione</i>	102
<hr/>				

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

exena



CALZATURE DA LAVORO

Il mondo del cibo
Ricette, chef, tutorial
Il nuovo sito di Cook
di **Angela Frenda**
alle pagine 28 e 29

Champions
Inter, un pari che delude
Atalanta a valanga
poker contro i danesi
di **Mario Sconcerti**
alle pagine 42, 43 e 44



exena



LA SICUREZZA È PASSIONE

Oltre 15 mila contagi in un giorno, i morti tornano a essere 127 come a maggio. Il Lazio ordina il coprifuoco dalle 24

Impennata di positivi e vittime

Conte: evitate gli spostamenti superflui. Lombardia, scuole superiori a distanza

UN SISTEMA DEBOLE

di **Sabino Cassese**

Anche il nostro sistema politico-amministrativo, messo sotto stress, ha la febbre.

L'allarme non scatta quando aumenta il numero dei contagiati, ma quando stanno per esaurirsi i posti di terapia intensiva. Se il primo non è elemento prevedibile, al secondo si poteva provvedere per tempo. Siamo quindi continuamente colti di sorpresa, perché non abbiamo i sistemi giusti di allarme e non sappiamo programmare e progettare, ma solo discutere e negoziare per sopravvivere.

Ci compiacciamo tutti d'aver messo in sicurezza, grazie allo «smart working», dipendenti pubblici e privati di grandi servizi, senza capire che, risolto un problema, ne abbiamo creati due. Se il custode del museo sceglie il telelavoro, il museo chiude e gli utenti rimangono senza un servizio. Se la massa degli impiegati pubblici e privati non va più nei posti di lavoro, intorno ai quali con il tempo sono cresciuti servizi (tavole calde, cartolerie, ristoranti, palestre, negozi di abbigliamento), bisognerà darsi carico di una enorme diversa dislocazione di attività, interessi, sedi. E rimane la domanda: perché i ragazzi a scuola e i genitori a casa? Questa la seconda debolezza del nostro sistema: l'incapacità di cogliere per tempo i problemi sociali che forme nuove di lavoro possono produrre.

continua a pagina 30

Oltre 15 mila nuovi contagi, 56 nuovi ricoveri in terapia intensiva, 127 morti, come a maggio. Effettuati 177 mila tamponi. Numeri che tornano a fare paura. Gli ospedali sono in sofferenza, il pronto soccorso presi d'assalto. Le Regioni decidono il coprifuoco: dopo la Lombardia e la Campania anche il Lazio è pronto alla chiusura notturna. Il premier Giuseppe Conte: «Bisogna evitare gli spostamenti superflui. Dobbiamo fare qualche sacrificio». L'ordinanza della Lombardia firmata dal governatore Fontana prevede anche la didattica a distanza per le scuole superiori.

da pagina 2 a pagina 13



ECCO I NUMERI CHE LO FAREBBERO SCATTARE
La soglia del lockdown
di **Florenza Sarzanani**

Oltre 2.300 persone in terapia intensiva. Ecco la soglia stabilita dall'esecutivo per valutare il lockdown.

alle pagine 8 e 9

IL GOVERNATORE ZAIA
«Pronti 10 centri Covid»
di **Marco Cremonesi**

I governatore veneto Luca Zaia: «Ci sono pronti dieci centri Covid. Le nuove chiusure? Decidono i parametri».

a pagina 8

UN MILIARDO PER IL MONDO

La diplomazia del vaccino: la Cina prepara dosi per tutti

di **Guido Santevecchi**



Ricerca in un laboratorio cinese

La chiamano già la «diplomazia del vaccino». La promessa cinese di distribuire un miliardo di dosi al resto del mondo. È la strategia della Cina per combattere il virus. Pechino vuole aiutare i Paesi in via di sviluppo, in particolare i vicini Malesia, Thailandia, Cambogia e Laos; ha offerto dosi per l'intera Africa; ha stanziato un miliardo di dollari per l'America Latina. E c'è anche l'Europa.

a pagina 13

Il Vaticano Si di Bergoglio alle unioni civili: «Sono figli di Dio, hanno diritto a una famiglia»

Coppie gay, la svolta del Papa

di **Gian Guido Vecchi**

«Una legge sulle unioni civili». La svolta di papa Bergoglio. Le frasi del Pontefice in un documentario mostrato alla Festa del Cinema di Roma: «Gli omosessuali sono figli di Dio, hanno diritto a una famiglia». È la prima volta che un Papa si dice favorevole alle unioni civili tra gay.

alle pagine 14 e 15



ANDREA, SPOSATO CON DARIO
«E Francesco mi telefonò»
di **Elena Tebano**

Il manager sposato con Dario chiese aiuto al Papa. «E lui mi ha telefonato — dice Andrea, che con il compagno appare nel documentario di Francesco — “Andrà tutto bene”, mi disse».

a pagina 14

LA NIGERIA NEL CAOS
Spari sul corteo, 12 morti a Lagos
di **Francesco Giambertone**

Dodici manifestanti uccisi dall'esercito a Lagos. La Nigeria è nel caos. Ma il governatore nega.

a pagina 21

DOMANI SU 7
Mika: mia madre e la sua malattia
di **Silvia Avallone**



IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Il petroliere iraniano che, lasciato da una modella di Pavia, pretende la restituzione dei soldi spesi in regali, comportandosi con lei come un qualsiasi premier del Nord Europa vorrebbe comportarsi con noi, mi ha riempito il cuore di malinconia per quasi cinque secondi. Sono cresciuto nel mito del nababbo greco Aristotele Onassis, che passava da Maria Callas a Jacqueline Kennedy senza lesinare sui diamanti, ma soprattutto senza chiederli indietro alla fine della fiera, e meno che mai pretendere il loro equivalente in denaro.

Mia nonna avrebbe detto: non ci sono più i miliardari di una volta. Questo si chiama Hormoz Vafsi. Dopo averlo visto in foto, tra stempiature e pinguedini ahimè familiari, mi sentirei di escludere

Amore a prima Visa

che le modelle si accompagnino con lui perché sono talmente stregate dalla sua avvenenza da passare sopra alla spiacevole circostanza che è ricco a palate. Se invece Sara Croce avesse davvero deciso di trascorrere il lockdown a casa di Vafsi per ragioni squisitamente sentimentali, troverei ancor più di pessimo gusto l'idea di reclamare per ripicca, e non certo per bisogno, il rimborso a piè di lista di tutto ciò che le fu donato durante la relazione. E passi per i gioielli e gli orologi, ma questuare sulla lavatrice e sulle cialde del caffè è piccineria indegna di un ricco vero, e persino di un finito. Paragonato a costui, il Berlusconi delle Oligettine, generoso fino all'autolesionismo, fa la figura del gigante.

© RIPRODUZIONI RISERVATE

ARMATA DI MARE
ARMATADIMARE.COM

01022
9 771120 498008
Pubb. Inter. Sped. in A.P. - DL 35/2001 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.M. Milano





Focolaio all'ospedale Sacco di Milano, punto di riferimento anti-Covid. I medici contagiati: "Le mascherine donate da Regione Lombardia non erano a norma"



Giovedì 22 ottobre 2020 - Anno 12 - n° 292
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00
Spedizione ab. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

- A CHE PUNTO SIAMO**
Vaccino, un mese al via libera: dosi soltanto nel 2021
MARGOTTINI A PAG. 5
- SMART WORKING**
L'assurda guerra dei manager al lavoro da casa
DOMENICO DE MASI A PAG. 6-7
- LA SVOLTA DEL PAPA**
La rivoluzione di Francesco sulle unioni gay
GRANA A PAG. 16
- PRESUNTI FONDI NERI**
Commercialisti della Lega: altri "affari delicati"
MILOSA A PAG. 9
- AFGHANISTAN E USA**
Kabul-talebani, la tregua è finta: "Ancora morti"
GROSSI A PAG. 14



LA SENTENZA Il ricorso di Paniz non ha avuto successo

Eurocasta respinta: la Corte Ue conferma il taglia-vitalizi

■ Gli assenti degli europarlamentari italiani eletti in passato a Bruxelles furono parame-trati a quelli degli ex inquilini di Camera e Senato e ridotti. Ma per i giudici europei è giusto



PROIETTI A PAG. 8

Clownterapia

» Marco Travaglio

Più la seconda ondata peggiore, più si comprende il vero motivo dell'esistenza in vita della destra italiana: tenerci allegri. Fontana, dopo aver sistemato tutta la famiglia (tranne forse la seconda figlia, che bisognerà prima o poi piazzare da qualche parte per un fatto di equità), attende l'ok di Salvini per firmare il ridicolo coprifuoco dopo le 23, come se prima il virus riposasse. Però ha scoperto di poter chiudere territori per emergenza sanitaria in base alla legge 833/78: l'avesse scoperto prima, ci saremmo risparmiati centinaia di morti nella Bergamasca. Gallera, che incredibilmente è ancora assessore e ancora parla, "rivendica" i premi dati ai manager della cosiddetta sanità lombarda che hanno tagliato i posti Covid negli ospedali. Più disastri combina, più rivendica. I contagi raddoppiano nella Regione modello? Lui rivendica: "Situazione meno critica che altrove". Il Cts lombardo chiedeva il lockdown totale a Milano da venerdì: lui non l'ha fatto ma mercoledì, però rivendica. E poi ora - udite udite - "riapriremo i reparti alle Fiere di Milano e di Bergamo". Quello di Bergamo ha 48 posti, ergo quello di Milano dovrebbe averne 152 (senza bagni, ma che sarà mai). Ma il *Giornale* parla di 53. Strano: a marzo Gallera ne aveva annunciati "600 in sei giorni". Però rivendica. Intanto il commissario Arcuri attende notizie sui 2900 ventilatori per terapie intensive già comprati ma inutilizzati dalle Regioni. Però Gallera rivendica.

Per completare la clownterapia, mancava giusto il terzo del trio: Bertolaso. Che si rifa vivo per candidarsi un'altra volta a sindaco di Roma. Lo vuole B., o quel che ne resta: "È l'uomo giusto per il Covid", forse perché l'ha già avuto. Ma allora tanto vale candidare Fabrizio Corona o Paolo Brosio. Sgarbi la prende male: "A questo punto, meglio Zalone", che però il Covid non l'ha fatto. L'ideale sarebbe se corresse a sindaco della Maddalena, così potrebbe spiegare agli isolani l'utilità del mega-Centro Congressi di cristallo a strapiombo sul mare e di altre opere impertinente costate mezzo miliardo - il doppio dei preventivi - per un GS mai fatto, perché dirottato in extremis a L'Aquila. Oppure ecco: potrebbe candidarsi a L'Aquila, dove lo ricordano tutti commossi, ma con un lievissimo prurito alle mani. Però non vanno trascurate le messi di voti che assicurerebbe nei paraggi del Salaria Sport Village, specie fra le massaggiatrici brasiliane specializzate in cervicale. E poi garantisce buonumore, merce rara di questi tempi. Già preghustiamo i teleconfronti con Calenda: chiacchiere contro chiacchiere, distintivo contro distintivo. A riprova di una vecchia ma sempre attuale teoria di Paola Taverna: "A Roma c'è un complotto per far vincere la Raggi".

COVID LOMBARDIA, LAZIO E CAMPANIA: INUTILI BLOCCHI NOTTURNI

COPRIFUOCHINO

Ma i tecnici: chiudere Milano e Napoli

PIÙ TAMPONI, PIÙ CONTAGI
CRESCONO ANCHE I MORTI: +127.
CONTE: "CHI PUÒ STIA A CASA"
MIOZZO (CTS): "PERSO TEMPO"
SALVINI TENTA DI IMPEDIRE
PURE IL PANNICELLO LOMBARDO

IL SUD DELL'EUROPA DEVE DIFFIDARE DELLE TRAPPOLE UE

BARBACETTO, CALAPÀ, GIARELLI, MANTOVANI E ZANCA A PAG. 2-3-4
BARBARA SPINELLI A PAG. 17

Il Sapore della Tradizione
WWW.PROSCIUTTOTOSCANO.COM

- LE NOSTRE FIRME**
- Padellaro I nuovi Turigliatto a pag. 8
 - Ranieri Il federalista statalista a pag. 11
 - La Torre La "robba" di mafia a pag. 11

NUOVE FRONTIERE SOCIAL
Ora Facebook trova pure l'anima gemella



DELLA SALA A PAG. 13

RIDERE DEL VIRUS

Borat, il ritorno: contro Trump e sul lockdown



PONTIGGIA A PAG. 19

La cattiveria

Expo, cade in prescrizione il processo per falso al sindaco Beppe Sala. Era stato contagiato da Ghedin

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



il Giornale



GIOVEDÌ 22 OTTOBRE 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVII - Numero 251 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
CSA 1124971 | Giornale | Giornale

DAL 1974 CONTRO IL CORO

VERSIL MINI-LOCKDOWN NOI CHIUSI IN CASA MA CONTE VADA A CASA

Il premier chiede spostamenti limitati, ma il Pd preme per spegnere l'Italia alle 19. Sul Covid il governo ha fallito. E non ha salvato l'economia
Boom di contagi a Milano, focolaio al Sacco. Coprifuoco nel Lazio

di **Alessandro Sallusti**

Non siamo al lockdown materiale, ma ci stiamo avvicinando a grandi passi, e comunque siamo a quello psicologico. Quello «state in casa» pronunciato con tono solenne l'altra sera dal ministro Speranza e ripetuto ieri dal premier Conte suona come un preavviso di coprifuoco generale. Ma se noi dobbiamo stare in casa, chi ha gestito le operazioni in modo così fallimentare dovrebbe fare altrettanto, cioè andare a casa e restarci.

Una crisi di governo in piena emergenza non è certo il massimo, anzi sarebbe una sconfitta nella sconfitta. Ma anche continuare a dare la responsabilità di ciò che accade agli italiani e negare la propria è una tattica non più sostenibile. Hanno voluto i pieni poteri? Che li usino, in un modo o nell'altro, senza furbie mediatiche e tatticismi politici.

Sia chiaro, nessuno pensa che la pandemia sia colpa di Giuseppe Conte, ma la sua gestione traballante e ondivaga sì. E ora pure la fuga del governo che con l'ultimo decreto ha lasciato Regioni e sindaci senza ordini: fate un po' quello che volete - è il senso - alla peggio vedetevela con le prefetture. Anche i

partiti che compongono la maggioranza sono in stato confusionale e bipolare: a Roma predicano concordia con le opposizioni per senso di responsabilità, nelle Regioni guidate dal centrodestra applicano una opposizione violenta e demagogica.

Se non è un nuovo 8 settembre (quello del '43 con il re in fuga da Roma e l'esercito senza ordini allo sbando) poco ci manca. Se ne è accorto anche una vecchia volpe della politica, Pierferdinando Casini, che ieri intervenendo in Senato ha fatto un appello «se non ora quando?» per «un patto di consultazione permanente tra maggioranza e opposizione».

Mi pare una buona idea per cercare di salvare il salvabile, ma non credo ci siano le condizioni per farlo. Non finché, solo per fare un esempio, Pd e Cinque Stelle non si scuseranno con la Regione Lombardia per aver attaccato e infangato l'ospedale Covid allestito in due settimane da Bertolaso con i soldi dei privati (anche di noi lettori) nei padiglioni della Fiera di Milano: «Una cattedrale nel deserto», dicevano. Ieri la struttura, pensata proprio per una eventuale seconda ondata, ha aperto ed è pronta a entrare in funzione. Giuro che avremmo preferito aver torto nel volerla e difenderla. Ma avevamo ragione.

servizi da pagina 2 a pagina 10

L'INTERVISTA CHOC DEL PONTEFICE

Anche il Papa si arrende «Sì alle unioni civili gay»

Serena Sartini a pagina 17



STRAPPO Papa Bergoglio apre alle coppie gay

Ma adesso la Bibbia è tutta da riscrivere

di Camillo Langone

Sono rimasto senza fiato, e non per un'improvvisa crisi da Covid: per il documentario in cui Papa Francesco afferma di essere favorevole alle unioni civili per le coppie omosessuali. «Mi sono battuto per questo», insiste nella pellicola (...)

segue a pagina 17

PALAZZO CHIGI CONTRO LA STAMPA

Se chi crea il caos accusa chi lo racconta

di Stefano Zurlo

Una smentita seguita da una pronta autosmentita. Una doppiaparlata con tonfo finale in un mare di schiuma. Si vede poco, la traiettoria non è chiara, ma forse va bene così. Almeno a Palazzo Chigi.

Dunque ieri alcuni giornali, compreso il *Giornale*, sottolineavano che il Dpcm appena servito è già superato dalla corsa dei contagi. E quelle (...)

segue a pagina 7

POLITICA TERRORIZZATA

Ma la vera bomba è il virus in Campania

di Augusto Minzolini

Sarà una strana coincidenza ma se passi in una Montecitorio semideserta, decimata dal Covid, trovi solo parlamentari campani. E dopo un fiume di parole scopri la triste verità. «Siamo qui - ammette l'azzurro Paolo Russo - perché siamo più al sicuro. In Campania c'è un'esplosione, rischiamo una tragedia. In proporzione abbiamo più contagiati (...)

segue a pagina 4

CONTAGI E CONCORSO, LA SCUOLA RESTA NEL CAOS

Azzolina maestra di gaffe bocciata anche sui tamponi

Nino Materì

■ L'ultima figuraccia della ministra Lucia Azzolina sta facendo il giro dei social. Ospite l'altra sera di Lilli Gruber a *Otto e mezzo*, la grillina ha dimostrato di non conoscere la differenza tra test rapidi antigenici e test sierologici, così è dovuta intervenire l'immunologa Antonella Viola a chiarirle le idee. Una situazione imbarazzante, specchio del caos nella scuola esposta al rischio contagio.

con Arcangeli e Borgia a pagina 10

L'INTERVENTO

Gli orrori nazisti e la differenza fra assoluzione e perdono

di Ferdinando Canon

Caro direttore, conosco Auschwitz, ho regalato (rinunciando ai diritti d'autore) la mia *Conversazione con Primo Levi* alle Edizioni del Museo di Auschwitz, che la vendono a basso prezzo ai visitatori. Ogni volta che andavo a Varsavia mi facevano parlare anche a Cracovia, che ha una bellissima università, e da Cracovia, per farmi piacere, mi portavano in auto ad Auschwitz, che dista pochi chilometri. È come visitare l'Inferno. Non ci torno più. Scrivo queste cose per liberarmene. Ma so bene che è un problema mio. Di recente (...)

segue a pagina 23

-IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA
SPEDIRE IN UN BUON STATO - CL. 20000 LENO IN L. 29/03/2000 N. 46 - ART. 1 C. 136 MILANO

www.berno.com

INCIDENTE DIPLOMATICO SUL CONFINE. FARNESINA IN CAMPO

«Guerra» coi francesi per il Bianco

Diana Alfieri

Lite tra Italia e Francia in vetta al Monte Bianco. Su istruzione del ministro degli Esteri Di Maio, l'ambasciata italiana a Parigi ha espresso alle autorità francesi il «forte disappunto» del nostro Paese per le misure di protezione del sito del Monte Bianco adottate dalla Prefettura dell'Alta Savoia e che hanno investito territori sotto sovranità italiana. Quella sul confine Italia-Francia sul Bianco è una disputa che va avanti da secoli.

a pagina 15

ALLA CINETECA DI MILANO

Trent'anni senza Tognazzi, l'indecente più innocente

Pedro Armocida

a pagina 25

PENSIERI COSTANTI? SONNO DISTURBATO? CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

Nuovo farmaco con formula **Sillexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve. Più spazio alla vita.

Segui il tuo istinto. Più il tuo spazio alla vita. Laila è un nuovo farmaco a base di Sillexan® con azione ansiolitica. È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Evitare l'uso prolungato. Evitare l'uso prolungato. Evitare l'uso prolungato.

IL GIORNO

GIOVEDÌ 22 ottobre 2020
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Lodi, il legale: diagnosi tardiva per Francesco

**Morto in corsia a 12 anni
Svolta in Procura:
ci sono i primi indagati**

D'Elia a pagina 15



DOMANI IN REGALO
**SPECIALE
RINASCIMENTO 3.0**

ristora
INSTANT DRINKS

Lombardia, a casa anche gli studenti

Fontana firma l'ordinanza: via al coprifuoco, didattica a distanza alle superiori. In crisi gli ospedali e l'assistenza territoriale
Il premier Conte: «Limitate al massimo gli spostamenti». Covid, pochi dati sulle vittime: si sa solo che hanno più di 80 anni da pag. 3 a pag. 7

Le comunali del 2021

Candidati civici e partiti a corto di idee

Pierfrancesco De Robertis

Bertolaso o Giletti a Roma, Sala a Milano, un rettore a Torino, un magistrato a Napoli, il presidente dei commercianti a Bologna sono solo gli ultimi nomi che a destra come a sinistra fioriscono nel totonomi per le elezioni amministrative di primavera. Non uno classificabile come politico, evenienza che ci interroga sul perché di questo prepotente ritorno - ammesso che se ne fosse mai andata - della voglia di 'civici' in politica. In genere il civismo viene riscoperto nei momenti di passaggio, quando la politica ha cattiva coscienza di sé e i partiti - perché ancora siamo in un sistema fondato sui partiti, e chi non è partito primo o poi lo diventa - si rendono conto dello scarso appeal sull'opinione pubblica.

Continua a pagina 2

**PAPA FRANCESCO FAVOREVOLE ALLE UNIONI CIVILI FRA OMOSESSUALI
«SERVE UNA LEGGE PER GARANTIRE PIENI DIRITTI A TUTTE LE COPPIE»**



FAMIGLIA GAY IO DICO SÌ

Panettiere e Belardetti alle pagine 8 e 9

Papa Francesco, 83 anni

DALLE CITTÀ

Milano, la nostra inchiesta

Tra smog, tensione e file chilometriche l'incubo drive-in del tampone

Vazzana nelle Cronache

Milano, la protesta

La rivolta dei taxisti «Noi, dimenticati Facciamo la fame»

Lazzari e Rigano nelle Cronache

Milano, dietrofront del Comune

Area B sospesa da domani ma Area C resta

Anastasio nelle Cronache



La Cancelliera Merkel fa cambiare il testo

Costituzione senza razza Berlino cancella la parola

Giardina e Marchetti alle pagine 10 e 11



Altafini omaggia O Rey che compie 80 anni

«Auguri Pelè, amico mio Ora dribbla le malattie»

Turrini a pagina 13

**PENSIERI COSTANTI?
SONNO DISTURBATO?
CATTIVO UMORE?**

Dalla ricerca scientifica nasce



LAILA
Nuovo farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Acquisti il tuo farmaco. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico o un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. 09/05/2020.





Oggi l'ExtraTerrestre

ALPIAUANE Ambientalisti in piazza contro l'estrattivismo che inquina e distrugge. In 30 anni si è estratto più marmo che negli ultimi 2000



Culture

GIANNI RODARI Il 23 ottobre nasceva lo scrittore e pedagogista. Ora l'America lo accoglie e traduce

Erica Moretti pagina 10



VISIONI

CINEMA «Estate 85» di François Ozon, presentato alla Festa di Roma. L'amore «invisibile» di Alex e David

Eugenio Renzi pagina 13

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE • EURO 2,30

GIOVEDÌ 22 OTTOBRE 2020 - ANNO L - N° 252

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Giuseppe Conte e Roberto Speranza foto LaPresse



Il tempo perduto

Il contagio accelera, 15mila nuovi casi in un giorno. Italia impreparata a fronteggiare la seconda ondata, ma Conte rivendica il buon lavoro del governo e lascia le decisioni alle Regioni. Dalle misure «simboliche» della Lombardia al coprifuoco nel Lazio pagine 2, 3

all'interno

Giorgio Parisi

«A questo ritmo, 500 morti al giorno a metà novembre»

Per evitare il lockdown, servono misure drastiche immediate, dice il presidente dell'Accademia dei Lincei: ma senza dati pubblici, difficile scegliere misure efficaci.

ANDREA CAPOCCI PAGINA 4



Coronavirus

Provvedimenti disciplinari per zittire i medici

Eroi ma, preferibilmente, silenziosi. Il personale sanitario che racconta la propria esperienza deve poi mettere in conto possibili richiami e persino il licenziamento.

ADRIANA POLLICE PAGINA 5

Scuola

«Follia il concorso per i precari durante l'epidemia»

La denuncia dei sindacati della scuola, ma la maggioranza è spaccata: scontro tra SStelle e Pd. E da oggi al via le prove d'esame: 65 mila candidati per 32mila posti.

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 6

MA LA DOTTRINA CATTOLICA NON CAMBIA

Il papa apre alle unioni omosessuali

Le persone omosessuali hanno diritto a una famiglia, la «legge sulle unioni civili» va approvata. In una sequenza del docufilm «Francesco» del regista russo Evgeny Afineevsky, presentato ieri alla Festa del cinema di Roma, il pontefice pronuncia esplicitamente

il proprio sì al riconoscimento giuridico delle coppie omosessuali nelle legislazioni degli Stati.

Lo spunto cinematografico, che cita un episodio realmente accaduto, è una telefonata di papa Francesco ad Andrea e Dario, una coppia gay con tre figli

piccoli, che avevano scritto al pontefice per raccontare il proprio disagio a portare i bambini in parrocchia per i pregiudizi degli altri cattolici. «Le persone omosessuali hanno il diritto di essere in una famiglia», spiega il papa nel documentario.

LUCA KOCCI A PAGINA 7

CORTE COSTITUZIONALE

Figli di due madri: serve una legge

È un nuovo richiamo all'intervento del legislatore, quello pronunciato ieri dalla Consulta riguardo il caso di due donne unite civilmente che non possono

ottenere l'iscrizione all'anagrafe di entrambe come madri del bambino, nato in Italia con la fecondazione assistita praticata all'estero. MARTINI A PAGINA 7

Lele Corvi



Pandemia

L'onda lunga che rimodella il pianeta

TONINO PERNA

Siamo entrati improvvisamente e drammaticamente nella seconda ondata della pandemia che sta modificando e ridisegnando le strutture economiche, sociali e politiche in tutto il mondo. Con effetti di lungo periodo, rintracciabili intorno ad alcune questioni di fondo.

— segue a pagina 15 —

Economia

La scelta peggiore è lasciare al mercato la transizione

ROBERTO ROMANO

La pandemia avrebbe sollevato delle immense questioni di paradigma economico che coinvolgerebbero lo Stato, le imprese, il lavoro e la stessa identità europea. Se la questione fosse assunta come guida delle scelte di politica economica sarebbe lecito reclamare misure coerenti.

— segue a pagina 15 —

Presidenziali Usa

Deciso, ma davvero incerto, il voto per il Senato

FABRIZIO TONELLO

Chi avrà la maggioranza nel senato americano dopo le elezioni? Non è domanda peregrina, anzi è questione maledettamente seria. Per un senato da cui dipenderanno le sorti del paese sia che Biden vinca sia che, contro le aspettative, Trump venga rieletto.

— segue a pagina 14 —

LIBIA/TURCHIA La rotta libica dei migranti nelle mani di Erdogan



L'annuncio è arrivato mentre il potente ministro degli Interni di Tripoli, Bashagha, incontrava a Roma l'omologa Lamorgese: la Turchia, super alleata del Gna del premier dimissionario Sarraj, ha assunto il controllo della Guardia costiera libica. Controllerà dunque il flusso di migranti a bordo delle motovedette fornite dall'Italia. PRINZI A PAGINA 9

011022 Poste Italiane SpA, In. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. GPM/CRM/20/0103 9 77025 215000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO COVID-19 2020

Fondato nel 1892

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 20/L. 602/96



Giovedì 22 Ottobre 2020

Commenta le notizie su ilmattino.it

A REDAZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - EURO 130

Stili di vita
Facebook lancia il social di incontri modello Tinder
Concetta Borrelli a pag. 47



Il divo del piano
Il dramma di Jarrett
«Ho avuto due ictus non posso più suonare»
Federico Vacabile a pag. 15



Lo scrittore
Manzini: sono ossessionato da Schiavone presto tornerà
Francesco Mannoni a pag. 14



Vivere con il Covid
UNIVERSITÀ ON LINE
LA SVOLTA BUONA

Gianfranco Viesti

Si parla pochissimo dell'università italiana. In parte è comprensibile: per la prevalenza delle notizie sull'emergenza sanitaria; per l'importanza molto maggiore che hanno altri ambiti della vita collettiva: la scuola, i trasporti pubblici. In parte è però patologico: è conseguenza di un lungo periodo di sottovalutazione del ruolo dell'istruzione superiore per il futuro del Paese.

Eppure, anche in questo periodo così preoccupante, qualche buona notizia viene proprio dal fronte degli atenei. Le università italiane sono riuscite ad operare una conversione rapida alla didattica a distanza. Certo molto più semplice che nella scuola. Ma anche con risultati sorprendentemente positivi: ne dà conto un recente rapporto dell'Università di Torino, di Francesco Ramella e Michele Rostan.

In attesa dei dati ufficiali, vengono poi dalle diverse sedi e da dichiarazioni del ministro dell'Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi, notizie circa un forte aumento delle immatricolazioni per l'anno 2020-21. Una tendenza non scontata: probabilmente legata alla pandemia, che può aver suggerito di orientarsi agli studi viste le difficoltà sul mercato del lavoro; collegate forse proprio alla didattica a distanza, anche se è del tutto incerto che cosa avverrà nei prossimi mesi ed anni. Ma anche collegate, e questo è un punto fondamentale, a scelte politiche.

Continua a pag. 47

Mini lockdown, Conte frena

►Nuova impennata di contagi (15mila). I tecnici: meglio chiudere tutta l'Italia due settimane. Forti dubbi del premier: «Ma state a casa il più possibile». I virologi: grandi città fuori controllo

L'ultimo bollettino è da brividi: 15.199 casi in Italia e 127 morti. Nel governo, sulla spinta delle indicazioni del Cts, si fa strada l'ipotesi di un lockdown per due settimane ma il premier Conte frena sebbene abbia fatto un appello agli italiani: «Limitate gli spostamenti al necessario». La situazione è assai delicata: decisivo sarà il prossimo weekend mentre si susseguono restrizioni in tutte le Regioni con decisioni in ordine sparso.
Conti, Evangelisti e Guasco alle pagg. 6, 7 e 8

Campania: da domani i nuovi divieti
Classi chiuse ma più positivi
Elementari, riapertura in bilico

Quasi raddoppiati i contagi a Napoli a una settimana dalla chiusura delle scuole: da 413 a 700. L'unità di crisi è preoccupata: c'è una verticalizzazione dei positivi nella fascia tra zero e 18 anni.
Capone e Pappalardo a pag. 4



Il reportage
Arzano zona rossa il primo giorno è un colabrodo

Valentino Di Giacomo
Controlli a singhiozzo, file all'esterno della caserma dei carabinieri per chiedere chiarimenti. Caos ad Arzano nel primo giorno di «zona rossa».
A pag. 2

L'economia
Il Pil già rallenta l'autunno gela il balzo d'estate

Nando Santonastaso
La frenata d'autunno e la crisi con il possibile nuovo lockdown gelano la ripresa. La produzione continua a marciare ma preoccupa lo stop dei consumi. A pag. 9

Il racconto Lunghe attese per il ricovero



Ambulanze con malati a bordo attendono all'esterno del Cotugno

Ambulanze ferme due ore e carabinieri un pomeriggio nel piazzale del Cotugno

Maria Pirro a pag. 3

Stasera l'Europealeague Arrivati gli olandesi dell'AZ



L'arrivo in hotel dei calciatori dell'AZ ai quali viene misurata la temperatura

Gattuso: in campo per l'azienda calcio Ma fino a quando si potrà giocare così?

Nello Sport con il commento di Francesco De Luca a pag. 46

L'annuncio in un documentario

«Si alle unioni civili dei gay»
La svolta di Papa Francesco

Franca Giansoldati

Svolta nella Chiesa dopo l'apertura di Papa Francesco alle unioni omosessuali. Bergoglio parla in un film sul suo pontificato: «Mi sono sempre battuto per questo. Anche i gay sono figli di Dio». Il Pontefice parla di diritto alla famiglia ma nella Chiesa la sua uscita provoca i malumori dei conservatori mentre sul fronte politico la sinistra plaude, nel centrodestra l'annuncio è stato accolto con freddezza.
A pag. 11

La strategia di Bergoglio
UN'APERTURA CONTRO LE SPINTE CONSERVATRICI

Massimo Introvigne

«L'è persone omosessuali hanno il diritto di essere in una famiglia. Sono figli di Dio e hanno diritto a una famiglia». Così Papa Francesco.
Continua a pag. 47

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE

da FIMO IN FARMACIA www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione da 7 misure assortite a soli **3,90€**





Il Messaggero



211 € 1,40* ANNO 142 - N° 282 ITALIA
Sped. in A.P. 0333/2020 con L.4/2004 art.1 c.1 BCB PM

NAZIONALE



Giovedì 22 Ottobre 2020 • S. Giovanni Paolo

IL GIORNALE DEL MATTINO

mentale le notizie su ILMESSAGGERO.IT

L'influencer
Léna, la Ferragni
francese spopola:
il suo libro vende
più di Carrère
Pierantozzi a pag. 11



EuroLeague, la Roma debutta a Berna
Da disoccupato al gol
in Champions: la favola
laziale di Akpa Akpro
Bernardini e Trani nello Sport



Il Messaggero
WROOM
motori.ilmessaggero.it

Politiche dei costi
Tanti iscritti
e "a distanza"
Buone notizie
dagli atenei

Gianfranco Viesi

Si parla pochissimo dell'università italiana. In parte è comprensibile: per la prevalenza delle notizie sull'emergenza sanitaria; per l'importanza molto maggiore che hanno altri ambiti della vita collettiva: la scuola, i trasporti pubblici. In parte è però patologico: è conseguenza di un lungo periodo di sottovalutazione del ruolo dell'istruzione superiore per il futuro del Paese.

Eppure, anche in questo periodo così preoccupante, qualche buona notizia viene proprio dal fronte degli atenei. Le università italiane sono riuscite ad operare una conversione rapida alla didattica a distanza. Certo molto più semplice che nella scuola. Ma anche con risultati sorprendentemente positivi: ne dà conto un recente rapporto dell'Università di Torino, di Francesco Ramella e Michele Rostan.

In attesa dei dati ufficiali, vengono poi dalle diverse sedi e da dichiarazioni del ministro dell'Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi, notizie circa un forte aumento delle immatricolazioni per l'anno 2020-21. Una tendenza non scontata: probabilmente legata alla pandemia, che può aver suggerito di orientarsi agli studi viste le difficoltà sul mercato del lavoro; collegate forse proprio alla didattica a distanza, anche se è del tutto incerto che cosa avverrà nei prossimi mesi ed anni.

Continua a pag. 24

Nuovo picco, ora chiude il Lazio

► In Italia superata quota 15 mila positivi. Zingaretti: a casa a mezzanotte in tutta la regione. Tornano le autocertificazioni. I virologi: grandi città già fuori controllo, la scuola è un problema

ROMA Coprifuoco dalla mezzanotte. Lezioni in video-chat per il 50% dei liceali. Fatta eccezione per il primo anno. Per le università, il 75% degli studenti dovrà seguire i corsi davanti al pc. Sono le misure di un'ordinanza firmata dal governatore del Lazio, Nicola Zingaretti, d'intesa col ministro della Sanità, Roberto Speranza. In Italia superata quota 15 mila positivi. Tornano le autocertificazioni. I virologi: grandi città già fuori controllo, la scuola è un problema.
De Cicco, Guasco, Melina e Spalla da pag. 3 a pag. 7

Focolai urbani: ipotesi stop di 15 giorni

Il pressing dei tecnici: lockdown breve
Conte frena: «Ma meglio non muoversi»

ROMA Le scelte compiute nei mesi scorsi «ci consentono al momento, di evitare chiusure generalizzate su tutto il territorio nazionale». Lo dice al Senato Giuseppe Conte. C'è però il pressing dei



tecnici per un lockdown breve. Il premier frena e lancia un appello agli italiani: «Limitate gli spostamenti». Focolai urbani, ipotesi stop di 15 giorni. Conti e Evangelisti a pag. 2

Centrodestra, Salvini apre a Bertolaso

Campidoglio, il Pd chiama il premier:
«Serve aiuto per far ritirare la Raggi»

Mario Ajello

Hanno tutti paura di perdere, prima ancora che la partita sia cominciata. Il centrodestra è ancora senza



candidato (ma l'intesa su Guido Bertolaso si dice possibile), il Pd si rivolge al premier Conte: «Serve aiuto per far ritirare la Raggi».

A pag. 10

Il Papa in un film presentato a Roma: «Sono figli di Dio, ne hanno diritto»



Famiglie gay, perché no?
La svolta di Francesco

Una coppia gay a Piazza San Pietro durante un Angelus del Papa
Giansoldati e Velardi alle pag. 8 e 9 | amalusi di Introvigne a pag. 24

Continua a pag. 24

Effetto pandemia, in Italia è boom di depositi in banca

► In un anno cresciuti dell'8% (125 miliardi) per paura di ammalarsi o perdere il lavoro

ROMA Sempre più soldi in cassaforte. Gli italiani sono nel panico a causa della pandemia e parcheggiano i risparmi in banca in attesa di capire cosa succede. A settembre, secondo l'Abi, nelle banche c'era una riserva vicina ai 1.700 miliardi, comprensiva di depositi in conto corrente, certificati di deposito e pronti contro termine. L'incremento rispetto a un anno prima è di 125 miliardi.
Amoruso, Cifoni e Dimito a pag. 7

Caso conteggi mensili
Agli statali 112 euro,
aumento contestato

Andrea Bassi

Il governo stanziava 3,8 miliardi e promette 112 euro di aumento mensile lordo medio per i dipendenti pubblici. I sindacati però, contestano i conteggi.
A pag. 13

Killer e vittima iraniani
Un debito, Teheran
e il traffico d'armi:
omicidio a Formello

Giuseppe Scarpia

Traffico di armi con Teheran. Il mistero avvolge l'assassinio di un iraniano a Formello, alle porte di Roma. A sparare e uccidere Said Ansary Firouz, 68 anni, figlio dell'ex ambasciatore a Roma ai tempi dello Scia, un connazionale di 47 anni. L'omicida si è poi subito suicidato. Sullo sfondo della tragedia, oltre a una questione di denaro, il traffico di elicotteri e droni.

A pag. 12

LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa
consigliata a chi si vuole bene

	residuo fisso in mg/l	sodio in mg/l	durezza in °f
LAURETANA	14	0,88	0,60
Monte Rosa	16,8	1,2	0,59
S. Bernardo Rocclaviva	34,5	0,8	2,5
Acqua Etr	49	0,5	4,5
Levissima	80	2,1	5,7
Acqua Panna	139	6,4	10,6
Fiuggi	142	7,3	8
Smeraldina	154	25,5	N.D.
Nestlé Vera Fonte In Bosco	162	2,0	N.D.
Rocchetta	181	3,87	N.D.
Evian	509	6,5	N.D.
San Benedetto Primavera	513	4,1	N.D.
Vitanella	396	3,4	N.D.

Segui la leggerezza www.lauretana.com

Il residuo fisso, il sodio e la durezza di alcune note acque oligominerali (residuo fisso <500 mg/l) commercializzate nel territorio nazionale.

IL BRANDO
SEGNO DELLA VERGINE
OCCASIONI PROPizie

Buongiorno, Vergine! Sembrate quelli della prima serata, come si dice in tv: da settimane ormai siete al centro dell'attenzione delle stelle e delle nostre previsioni. In senso positivo, s'intende. Oggi è il magnifico aspetto Giove-Luna-Venere, una concentrazione di occasioni propizie, a mettervi in evidenza nel lavoro e nella vita affettiva. Se non c'è ancora alcun amore, eccolo, accomodatevi! Auguri.

© INDIVIDUAGIONE RISERVATA
L'oroscopo all'Interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Studio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50

il Resto del Carlino

GIOVEDÌ 22 ottobre 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Vertice a Roma col ministro De Micheli

Autobrennero, incognita concessione Terza corsia a rischio

Annese a pagina 14



DOMANI IN REGALO
SPECIALE RINASCIMENTO 3.0

ristora
INSTANT DRINKS

Sanità al collasso, appello di Conte

Non funziona l'assistenza sul territorio, negli ospedali ci sono i letti ma non i medici. Il premier: «Limitare al massimo gli spostamenti»
La Lombardia chiude: coprifuoco e didattica a distanza. Poca informazione sulle vittime del Covid: si sa solo che hanno più di 80 anni

Servizi da p. 3 a p. 7

Le comunali del 2021

Candidati civici e partiti a corto di idee

Pierfrancesco De Robertis

Bertolaso o Gilotti a Roma, Sala a Milano, un rettore a Torino, un magistrato a Napoli, il presidente dei commercianti a Bologna sono solo gli ultimi nomi che a destra come a sinistra fioriscono nel totonomi per le elezioni amministrative di primavera. Non uno classificabile come politico, evenienza che ci interroga sul perché di questo prepotente ritorno - ammesso che se ne fosse mai andata - della voglia di 'civici' in politica. In genere il civismo viene riscoperto nei momenti di passaggio, quando la politica ha cattiva coscienza di sé e i partiti - perché ancora siamo in un sistema fondato sui partiti, e chi non è partito primo o poi lo diventa - si rendono conto dello scarso appeal sull'opinione pubblica.

Continua a pagina 2

PAPA FRANCESCO FAVOREVOLE ALLE UNIONI CIVILI FRA OMOSESSUALI «SERVE UNA LEGGE PER GARANTIRE PIENI DIRITTI A TUTTE LE COPPIE»



Panettiere e Bolardetti alle pagine 8 e 9

Papa Francesco, 83 anni

DALLE CITTÀ

Bologna 2021, il deputato dem

Rizzo Nervo: «Scelta unitaria per il candidato o primarie online»

Orsi in Cronaca

Bologna, lo studio

Religione a scuola, alle elementari frequenta il 69,5%

Selleri in Cronaca

Bologna, dedicato a Cacciari

Vita e sapienza nel nuovo saggio di Ivano Dionigi

Sughi in Cronaca



La Cancelliera Merkel fa cambiare il testo

Costituzione senza razza Berlino cancella la parola

Giardina e Marchetti alle pagine 10 e 11



Altafani omaggia O Rey che compie 80 anni

«Auguri Pelè, amico mio Ora dribbla le malattie»

Turrini a pagina 13

PENSIERI COSTANTI? SONNO DISTURBATO? CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA
Lilly specialità farmaceutica

Nuovo farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Acquisti e uso farmacia. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico o un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. 09/05/2020.



DentalOne
Genova Via Donghi 20r
Via dei Macelli di Scaglia 17r
www.dentalone.it

GIOVEDÌ 22 OTTOBRE 2020

IL SECOLO XIX

DentalOne
Genova Via Donghi 20r
Via dei Macelli di Scaglia 17r
Tel. 3297535205

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXIV - NUMERO 251, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

QUANDO LA TAVOLA ALLUNGA LA CARRIERA
L'elisir di Quagliariella?
È la dieta del vecchietto

FRECCERO / PAGINE 40 E 41



LETTERATURA PER I GIOVANI
Gnone e il ritorno a Fairy Oak
Un fenomeno da 4 milioni di libri

NEDDU / PAGINA 37



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 13
Commenti	Pagina 15
Economia-Matrimo	Pagina 16
Genova	Pagina 18
Cinema-Tv	Pagina 33-36
Arte	Pagina 37
Sport	Pagina 40

TENSIONE TRA BUCCI E LA MINISTRA. OGGI NUOVA ORDINANZA SULLE ZONE ROSSE A GENOVA

I sindaci: «Più agenti a controllare le città» È lite con Lamorgese

Contagi da 10 a 15 mila in un giorno, anche il Lazio decide il coprifuoco Il piano ligure: se i dati peggiorano spostamenti consentiti solo per lavoro

I nuovi contagi in Italia salgono in un giorno da 18.800 a oltre 15 mila, numeri che il governo si aspettava di vedere solo tra una settimana. E insieme al contagio cresce la tensione. Ieri confronto acceso tra i sindaci (con il primo cittadino di Genova Buccì tra i protagonisti) e la ministra dell'Interno Lamorgese, alla quale sono stati chiesti più agenti per i controlli nelle città. «Non ci sono», è stata la risposta. A Genova attese le nuove regole per le zone rosse. Altre grandi città varano la stretta. Coprifuoco nel Lazio. La Liguria prepara un piano di emergenza.

SERVIZIO / PAGINE 2-7

LAGUIDA

Emanuele Rossi

Cene, scuola e sport
Come districarsi
tra regole e divieti

Il rapido susseguirsi di ordinanze a livello regionale e per Genova crea un ingorgo di norme nelle quali non sempre è semplice districarsi. Serve una guida con le domande più frequenti del cittadino alle prese con regole e divieti.

L'ARTICOLO / PAGINA 5

ROLLI



PARLA IL LEADER DI CONFINDUSTRIA

Mondini: ci sono segnali di ripresa Basta previsioni terroristiche

«Gli ordini stanno andando meglio del previsto, l'industria riparte anche in Liguria. Ma allo stesso tempo, in questi ultimi giorni soprattutto, sugli indicatori di fiducia abbiamo una percezione negativa». Giovanni Mondini, presidente di Confindustria Genova, punta il dito contro «la ripresa dell'emergenza che spaventa le imprese» e le previsioni terroristiche.

G. FERRARI / PAGINA 16

NASCE FRA LE POLEMICHE LA NUOVA GIUNTA LIGURE

Regione, esclusa Forza Italia Toti ridisegna il centrodestra

A un mese esatto dal trionfo elettorale, la giunta Toti-bis vede la luce all'insegna della continuità, con 5 conferme su 7 posti, nessun savonese nell'esecutivo e soprattutto con l'esclusione di Forza Italia, che diventa subito un caso politico: in nessuna regione d'Italia amministrata dal centrodestra, i forzisti sono fuori dai giochi. Al governatore, inoltre, resteranno (almeno fino alla fine dell'emergenza Covid) sanità e bilancio.

DE FAZIO / PAGINA 9

IL COMMENTO

ANDREA CASTANINI

L'OBBLIGO
DI CAMBIAR MARCIA
DOPO IL TITIGI

Dopo settimane di trattative e davanti all'impossibilità di accontentare ogni partito, Toti ha deciso di forzare la mano.

L'ARTICOLO / PAGINA 15



Apertura del Papa alle famiglie gay: «Serve una legge sulle unioni civili»

Il Papa apre alle unioni civili per le coppie gay (nella foto Ansa una recente manifestazione a Roma contro l'omofobia). «Le persone omosessuali sono figlie di Dio e hanno diritto a una famiglia». «Ciò che dobbiamo creare è una legge sulle unioni civili». Critici i tradizionalisti cattolici.

SERVIZIO / PAGINE 10 E 11

IL CASO

Luca Rebagliati

Albenga riconosce
la doppia mamma:
primo caso in Liguria

L'ARTICOLO / PAGINA 11

EMPIRE
PALESTRA & FITNESS CLUB

ABBONAMENTI ALL-INCLUSIVE

ANNUALE € 249
e ti regaliamo 2 mesi e 2 cene!

SEMESTRALE € 149
e ti regaliamo 1 mese e 1 cena!

Via Fieschi 63r Genova
Tel: 010 586671
@empirepalestra

BUONGIORNO

Lo scrittore Paolo Giordano, qualche giorno fa, si poneva alcune domande: abbiamo ben chiaro che cosa significa l'aggettivo «esponenziale»? Ce ne è chiara la portata abnorme? Significa, diceva, che i contagi salgono di giorno in giorno, ma soprattutto aumenta la velocità in cui salgono. E aumenta l'accelerazione. Se le parole non bastano, provo a mettere giù qualche numero saccheggiato da YouTrend. Nei primi tre giorni di questa settimana, i contagi sono stati 35 mila. Nei primi tre giorni della settimana scorsa erano 17 mila. Nei primi tre giorni della settimana precedente erano 8 mila. Nei primi tre giorni della settimana prima ancora erano 4 mila. Il tasso di positività sulle persone testate è, questa settimana, dell'11,8 per cento. La scorsa era del 7,6. La precedente era del 4,3. I morti sono aumentati del 136 per cento in una settimana. La scorsa erano aumentati sulla precedente del 37. La precedente erano aumentati su quella prima del 26. Se fossi un professore di statistica, vi chiederei di calcolare quanti saranno i positivi e i morti fra sette giorni, e a che percentuale sarà il tasso di positività, ma forse basta un po' di intuito. Basta a me e basta a voi, ma probabilmente non basta a tutti. Ieri pomeriggio il premier Conte è andato in Parlamento a illustrare i provvedimenti del suo ultimo Dpcm, siglato domenica, quando i contagi erano 11 mila e i morti 69, e nel frattempo uscivano i dati nuovi, 15 mila contagi e 127 morti. Cioè, parlava del niente. Rimane la domanda iniziale, ma circoscritta al solo Giuseppe Conte: sa che cosa significa «esponenziale»? Gliene è chiara la portata abnorme?

Esponenziale | MATTIA FELTRI

"Non smettere di sognare, solo chi sogna può volare"
Peter Pan

CIRCUITO

TORNA A SOGNARE NEI NOSTRI CINEMA
Ariston - City - Corallo
Odeon - Sivori



€ 2,50* in Italia — Giovedì 22 Ottobre 2020 — Anno 156*, Numero 291 — ilsole24ore.com

In vendita abbinate obbligatoriamente con Guida E non agli abbonati (Dolo 30/200 e L. 40 - la Guida è a pag. 5) Solo ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore e la Guida, in vendita separate.

Poste Italiane SpA, in A.P. - D.L. 353/2003 art. 1, c. 46/bac, art. 1, c. 1, DCE Milano



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo



Oggi con Il Sole
Il superbonus del 110%
e gli altri sconti
per i lavori sulla casa:
come fare la scelta
più conveniente

Oggi con Il Sole 24 Ore la guida alle scelte più convenienti per i lavori in casa. A confronto le possibilità offerte dal superbonus del 110% e gli altri sconti, dai bonus facili alle agevolazioni per gli interventi di recupero

- a 0,50 euro più il prezzo del quotidiano

WWW.GRUPPONIA.IT

“
Gestione integrale
CONTACTLESS
dei finanziamenti
garantiti per Fondi,
Banche e PMI
nsa
FINANZIARIO MANAGEMENT

FTSE MIB 19085,95 -2,03% | SPREAD BUND 10Y 139,10 +6,10 | €/S 1,1852 +0,36% | ORO FIXING 1924,15 +1,36% | [Indici&Numeri](#) → PAGINE 32-35

Banche nella trappola delle regole Ue

CREDITO E AZIENDE

Da gennaio mix di norme esplosivo sulle valutazioni nei bilanci dei crediti

Gli istituti in pressing per chiedere meno vincoli ma in Europa c'è chi frena

Bilizione chiusa in riduzione alle 22

Un incrocio pericoloso di regole europee attende le banche italiane. A gennaio scattano infatti le nuove regole Eba sulla soglia di scorporamento dei tempi per la valutazione dei crediti in condizioni di incertezza (adverse provisioning). L'Abi chiede al governo di intervenire con leauro-ficità per disinquinare un mix potenzialmente esplosivo, ma alcuni Stati membri chiedono l'Italia alla riforma della giustizia civile per accelerare l'esecuzione delle garanzie.

Serafini — a pag. 7

PARTITE IVA

Verso il fondo perduto con perdite misurate sul primo semestre

Marco Mobili, Giovanni Parente — a pag. 7

FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE

Fondo di garanzia, servono 3,1 miliardi per arrivare a giugno 2021

Gianfranco Ursino — a pag. 7

La corsa del virus: emergenza città Anche in Lazio scatta il coprifuoco

DATI ALLARMANTI

Preoccupa la crescita del rapporto tra contagi e tamponi effettuati

Virus in piena corsa. Ieri ci sono stati 15 mila 199 nuovi contagi, i decessi sono stati 127, i ricoverati in terapia intensiva sono 265. Negli ultimi 7 giorni, Dopo Lombardia e Campania, an-

che nel Lazio scatta il coprifuoco e torna l'autocertificazione. Rafforzata anche la didattica a distanza per scuole superiori e atenei. Come in Lombardia, previsione di salite per chi violerà il coprifuoco senza fondati motivi. Il premier Conte non è un'altra sirena naufragante. Per ora cede la Rete Regio, ma la linea attendista limita il Pd, che torna in pressing sul Mes.

Hammerl, Monaco, Patta — alle pagg. 2 e 3 con un inserto di Lina Palermi

LA SVOLTA



Parole contro odio e discriminazione. Papa Francesco: «Gli omosessuali sono figli di Dio e hanno diritto di fare parte di una famiglia»

Il sigillo di Papa Francesco sulle unioni civili per le coppie gay

«Le persone omosessuali hanno il diritto di essere in una famiglia. Sono figli di Dio, nessuno dovrebbe essere estromesso o reso infelice per questo. Ciò che dobbiamo creare è una legge sulle unioni civili. Mi sono battuto per questo». Così Papa Francesco nel documentario «Francesco», presentato al Festival di Roma. *Carlo Marroni — a pag. 20*

Stop ai licenziamenti, ipotesi proroga

VERTICE CON I SINDACATI

Possibile blocco fino al 31 gennaio. Cig: sei settimane nel 2020 e 12 nel 2021

Sei settimane di cassa Integrazione Covid fino a fine anno per le imprese che a metà novembre avranno esaurito le precedenti 18 settimane di Cig. L'intervento del valore di 1 miliardo

sarà inserito in un decreto collegato alla legge di Bilancio che assegna 5 miliardi per prorogare di 12 settimane la cassa Covid nel 2021. È la proposta avanzata dai ministri Roberto Gualtieri (Economia) e Nunzia Catalfo (Lavoro) ai sindacati, insieme alla disponibilità a posticipare la fine del blocco del licenziamenti dal 31 dicembre 2020 al 31 gennaio 2021, quando finirà lo stato d'emergenza.

Giorgio Pogliotti — a pag. 6



Ministra dell'Istruzione. Lucia Azzolina chiede di attingere al Recovery fund per rafforzare gli Iis

Recovery fund Azzolina: 2 miliardi agli Istituti tecnici superiori

Claudio Tucci — a pag. 6

9,1

Milioni. Sono gli italiani che hanno scaricato Immuni, la app per tracciare i contagi

Giampiero Russo, responsabile Epidemiologia area metropolitana.

Il bilancio Operazione Immuni, ecco perché non ha funzionato

Luca De Biase — a pag. 3

Intervista Con un Rt a 2,35 per Milano il lockdown è a un passo

Sara Monaco — a pag. 3

L'ansia ingigantisce le tue preoccupazioni?

CATTIVO UMORE
SONNO DISTURBATO
PENSIERI COSTANTI

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

80 mg capsule rosse

Nuovo farmaco con formula Silexan® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Chiedi consiglio al tuo farmacista

Cartelle a rate, conviene l'istanza entro fine anno

RISCOSSIONE

L'estensione della moratoria sulle cartelle porta con sé anche la possibilità di chiedere l'istanza per i pagamenti dilazionati entro fine anno e beneficiare così di una maggiore tolleranza in caso di inadempimenti. In questo ca-

so la scadenza scatterà per 10 scadenze (anche non consecutive) saltate e non per cinque. Il DL 129/2020 varato dal Governo lo scorso fine settimana non modifica, invece, la scadenza entro cui versare le rate 2020 di saldo e stralcio e rottamazione: il termine resta il 30 dicembre.

Deotto e Lovocchio — a pag. 24

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Accordo gruppo Fs-Snam per sviluppare treni a idrogeno

Marco Morino — a pag. 8

PANORAMA

CREDITO

Mps sotto il peso dei rischi legali Faro sul patrimonio

Per capire quale sarà l'effetto domino sui conti Mps della sentenza di condanna agli ex top manager Fabrizio Viola e Alessandro Profumo per falso in bilancio occorre attendere qualche giorno. A giugno di prossima, 29 ottobre, il Board della banca senese esaminerà infatti in un Cd straordinario il dossier, per definire il quantum degli accantonamenti necessari che si rendono necessari alla luce della decisione dei giudici di condannare i due manager per aggiotaggio e false comunicazioni sociali sui bilanci 2015-2018. *— a pag. 15*

LO SCENARIO FMI

Il Covid-19 costerà 3 mila miliardi al Pil della Ue

Di Donfrancesco — a pag. 21

EFFETTO PANDEMIA

Fiducia ai minimi: record per i tassi di risparmio

Fiducia delle famiglie ai minimi, e il tasso di risparmio vola a livelli record. Da gennaio in Europa è raddoppiata dal 12,5% al 24,5% la propensione al risparmio delle famiglie. Negli Usa è volata al 32,6% ad aprile, ma intanto è tornata al 34%. *— a pag. 4*

SCENARI

Una politica economica rimasta ancora troppo austera

di Gustavo Piga — a pagina 20

RETAIL

Ovs allarga il network con 18 nuovi negozi

Ovs conferma il business plan e sigla un accordo con Margherita Distribuzione (la società che gestisce gli immobili ex Auchan dopo l'operazione con Conad) per l'apertura, nel 2021, di sette negozi a insegna Ovs e undici negozi a insegna Uptim. *— a pag. 16*

nòva.tech

IDEE E PRODOTTI PER L'INNOVAZIONE

Covid, così accelera la schedatura dei bambini

Luca Tremolada — a pag. 29

Nordest

VENERDI' IN EDICOLA
IL RAPPORTO REGIONALE DISTRIBUITO IN VENETO, TRENTO-ALTO ADIGE E FRIULI-VENEZIA GIULIA



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 22 ottobre 2020
Anno LXXVI - Numero 292 - € 1,20
S. Giovanni Paolo II Papa

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamento a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6190

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

VIETATO USCIRE DOPO MEZZANOTTE

Ritorna l'autocertificazione

Questa è l'ultima notte libera
Da domani tutti Cenerentola
Alle 23,59 si deve essere a casa

Nuova ordinanza per il Lazio
anche qui scatterà il coprifuoco
dopo Campania e Lombardia

Ieri fatti altri 177.848 tamponi
Di questi 162.649 erano negativi
Lombardia ancora maglia nera

IL TEMPO DI OSHO

Papa Francesco benedice le coppie di fatto



Sereni a pagina 9

DI FRANCESCO STORACE

Da domani sera arriva il coprifuoco anche nel Lazio e torna l'autocertificazione per chi circola tra mezzanotte e le cinque del mattino. Sul tavolo di Nicola Zingaretti l'ordinanza su quello che dovrà accadere è arrivata in serata. (...)

segue a pagina 5

L'editoriale

Non tocca a Conte decidere cosa è necessario

DI FRANCO BECHIS

Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha ormai fatto una svolta copernicana da quel Conte bis dei pieni poteri che di settimana in settimana dettava come un Re Sole in dirette social e tv agli italiani cosa era «consentito» fare e cosa no. (...)

segue a pagina 3

Verso le Comunali

Si sfilano i big dei partiti Risputano i grandi vecchi

Solimene a pagina 8

Nella Capitale

Le ruspe abbattono le ville abusive dei Casamonica



Mariani a pagina 19

Stasera in tv il faccia a faccia fra Luca Palamara e il vicepresidente del Csm David Ermini Ciclone lene sul parlamento dei magistrati

Sanità nel caos

Allarme nel Lazio Mancano pure i medici

Sbraga a pagina 17

... Ancora un duello rusticano tra Luca Palamara, espulso dalla magistratura, e il vice presidente del Csm David Ermini. Teatro, o meglio, ring, la trasmissione «Le lene». Nella scorsa puntata Palamara aveva tracciato un quadro molto pesante circa gli equilibri di potere attorno alla designazione di alcune nomine. Ermini: i nostri rapporti erano stati interrotti.

Alcamo a pagina 7

«A viso aperto» di Ambrogio Crespi

Al cinema la storia degli eroi del Covid

Angeli a pagina 25

la S TORACIATA

L'opposizione si lamenta se Conte telefona a Fedez e non a loro. Ma chi se ne frega

L'ansia ingigantisce le tue preoccupazioni?

CATTIVO UMORE
SONNO DISTURBATO
PENSIERI COSTANTI

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA
60 mg capsule orali
a rilascio prolungato

Nuovo farmaco con formula **Sillexan** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Chiedi consiglio al tuo farmacista

Il diario
di Maurizio Costanzo

Ammettiamo che da qualche tempo, e ancora per molto tempo, stiamo vivendo e vivremo in una trincea. Il nemico, il terribile cecchino, è il virus che ci aspetta, che ci insegue, che fa di tutto per colpirci. Come sempre nelle trincee, può capitare che il tuo vicino di postazione, magari tuo amico, venga colpito, rimanga ferito. A me è successo di pensar questo quando ho letto che un mio amico di una vita, Antonio Ricci, era risultato positivo e si stava curando ad Albenga. Ci conosciamo da sempre, Antonio Ricci ed io e da sempre mi è piaciuta l'intelligenza del papà di «Striscia la notizia». Auguri, Antonio, passerà tutto.





befinance.it

Be

TAX CLAIMS

acquisto crediti fiscali

Ognuno spara le sue statistiche sul Covid e il governo non impone un metodo. Così non si sa cosa stia accadendo

Domenico Cacopardo a pag. 5

befinance.it

Be

TAX CLAIMS

acquisto crediti fiscali

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IO IL MIO 110% QUOTIDIANO

L'avanzamento lavori a ridosso della chiusura dell'anno complica il superbonus

Paggiari a pag. 36

Riscossione, stop fino al 2021

Sospesi i termini di notifica e pagamento relativi alle entrate tributarie e non, con l'unica eccezione delle rate della rottamazione-ter e del saldo e stralcio

Fino al 31 dicembre 2020 sono sospesi i termini di notifica e di pagamento relativi ai principali atti della riscossione relativi alle entrate tributarie e non tributarie, con l'unica eccezione delle rate in scadenza nel 2020 della rottamazione-ter e del saldo e stralcio, il cui termine di pagamento rimane fissato al 10 dicembre 2020, come previsto dal d.n. 34/2020 decreto rilancio. Le precisazioni dell'Agenzia delle Entrate.

Bongi a pag. 29

Per Roma Zingaretti non vuole Calenda mentre Di Maio non vuole Raggi: alterano i loro piani



La partita per trovare il candidato sindaco di Roma è tutta in salita. E alla fine Carlo Calenda e Virginia Raggi si ritroveranno a scalare il Campidoglio da soli. Perché buona parte del Pd non vuole Calenda (i vertici del Nazareno stanno ancora lavorando per convincere David Sassoli). Ma anche una buona parte del M5S non vuole Virginia Raggi. Il tutto perché i generali di Pd e di M5S (Zingaretti e Di Maio su tutti; i rapporti tra i due non sono mai stati così buoni) vogliono allargare ai territori l'alleanza di governo. E l'ex ministro e la sindaca di Roma rischiano di far saltare i piani.

Antonella a pag. 5

PERFINO I RELIGIOSI

Sulla lotta al Covid ormai sono tutti contro tutti

Maffi a pag. 6

ISEE SOTTO I 20 MILA EURO

Al via il bonus di 500 euro per internet veloce alle famiglie

Chiarello a pag. 37

NON C'È VIRUS CHE TENGA

Dadone contro lo sbraco va avanti coi concorsi p.a.

Cerziano a pag. 9

DA SABATO PROSSIMO

La Ue si è spaccata sull'ora legale, i Paesi in ordine sparso

Giordano a pag. 15

ARRIVATE 437 DOMANDE

Polverizzato in 4 ore l'aiuto ai brevetti di Invitalia

Chiarello a pag. 37

Per soddisfare tutte le richieste il ministero dell'economia usa le risorse in eccesso del bonus vacanze

Altri 500 mln per il fondo perduto

Per le istanze, non ancora pagate, del contributo al fondo perduto arrivano 500 mln dal bonus vacanze. Uno spostamento tra capitoli di bilancio attuato dal ministero dell'economia per soddisfare le richieste pervenute, nei termini all'Agenzia delle entrate. Richieste che hanno superato di circa 400 mln lo stanziamento iniziale, da 6,1 miliardi iniziali a 6,5. Al contrario, per il bonus vacanze dalla diastina delle richieste e dell'utilizzo del bonus resterebbero dei soldi.

Bartelli a pag. 32

DIRITTO & ROVESCIO

I fidanzamenti o i matrimoni, officiati, quando approdano in tribunale, si trasformano sempre in un ring. Non si sottrae alla regola nemmeno la relazione fra l'ingegner paese Sara Croce, 32 anni, in tv con Bonolis, e il magnate iraniano Hossein Yassa, 54 anni. La relazione fra i due è germogliata in ottobre dell'anno scorso ed è stata chiusa a giugno perché la fidanzata pare si sia incognita di un calcolatore. Da qui la richiesta di restituzione delle regalie (da parte dell'iraniano) e la simmetrica denuncia per stalking sia parte della paese che però, in segno di pace, ha subito restituito il Suv che le era stato regalato. Ma non basta. Il magnate vuole indietro anche un gioiello di Bulgari di 80 mila euro e un bracciale di Cartier da 34 mila euro. E fin qui puoi. Ma chiedi anche le confezioni di sigarette di lusso, un lettore di cd, una lavatrice, e persino l'appartamento (villaggio di classe) nei viaggi in treno da e per Roma, visto che il programma di Bonolis le pensava solo l'economia. Forse esagera, il magnate. E non ci fa una bella figura, perbacco!

SARÀ LEI A PRENDERE LA GUIDA DELLA REGIONE

Zaia mette in pista il successore E la doghessa Elisa De Berti



Elisa De Berti

Luca Zaia è governatore accorto e poiché al termine di questo suo terzo mandato plebiscitario non potrà ricandidarsi ha pensato bene di mettere già in pista il suo successore, in modo che possa farei le ossa. La doghessa del dopo-Zaia è Elisa De Berti, che il governatore ha imposto come vice-presidente della Regione Veneto, e che da anni è sua sostenitrice dura e collaboratrice di stretta osservanza. E più una zaiaista che una leghista, convinta. E forse è stata scelta anche per questo, poiché il governatore è da sempre attento a mostrarsi un leghista sui generis. Vuole l'autonomia e la gestione delle autostrade venete.

Cerziano a pag. 9

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Covid - Il prontuario della Gdf sulle sanzioni

Riscossione - Le risposte dell'Agenzia aggiornate

Fondo perduto - I nuovi stanziamenti

Fondazioni - La risposta sulle donazioni

MAZZETTE DA GHEDDAFI

Associazione a delinquere: è la nuova accusa dei magistrati contro Sarkozy

Oldani a pag. 6

SFIDA AL MERCATO

P&G punta sullo spazzolino elettrico di ultima generazione

Sottilero a pag. 19

MEDIA

Le piattaforme di streaming vanno a caccia di pubblicità

Piazzotta a pag. 23

CON SERVIZI RIPARAZIONE

Sky apre negozi fisici in Uk per l'offerta tv e tlc

a pag. 21

CERCHI LA SOLUZIONE VELOCE E CONCRETA PER FAR DECOLLARE LA TUA AZIENDA?

CEDI I CREDITI FISCALI PER FINANZIARNE GLI INVESTIMENTI

ACQUISTO DI RIMBORSI

● IVA ● IRES ● IRAP ● CREDITI D'IMPOSTA

06/94.81.69.05
info@befinance.it
befinance.it

Be TAX CLAIMS

Con «I» superbonus e le altre detrazioni edilizie a € 6.000 in più con «La riforma del no profit» a € 8.500 in più

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 22 ottobre 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Dopo Firenze divieti anche a Pisa e in Versilia

Livorno e l'aggressione agli agenti antimovida «Un gesto criminale»

Dolciotti e altri servizi alle pagine 14 e 15



Toscana, ai supplementari

Italia Viva entra in giunta con Saccardi

Caroppo e commento di Fachin a pag. 17



Sanità al collasso, appello di Conte

Non funziona l'assistenza sul territorio, negli ospedali ci sono i letti ma non i medici. Il premier: «Limitare al massimo gli spostamenti»
La Lombardia chiude: coprifuoco e didattica a distanza. Poca informazione sulle vittime del Covid: si sa solo che hanno più di 80 anni

Servizi da p. 3 a p. 7

Le comunali del 2021

Candidati civici e partiti a corto di idee

Pierfrancesco De Robertis

Bertolaso o Giletti a Roma, Sala a Milano, un rettore a Torino, un magistrato a Napoli, il presidente dei commercianti a Bologna sono solo gli ultimi nomi che a destra come a sinistra fioriscono nel totonomi per le elezioni amministrative di primavera. Non uno classificabile come politico, evenienza che ci interroga sul perché di questo prepotente ritorno - ammesso che se ne fosse mai andata - della voglia di 'civici' in politica. In genere il civismo viene riscoperto nei momenti di passaggio, quando la politica ha cattiva coscienza di sé e i partiti - perché ancora siamo in un sistema fondato sui partiti, e chi non è partito primo o poi lo diventa - si rendono conto dello scarso appeal sull'opinione pubblica.

Continua a pagina 2

PAPA FRANCESCO FAVOREVOLE ALLE UNIONI CIVILI FRA OMOSESSUALI «SERVE UNA LEGGE PER GARANTIRE PIENI DIRITTI A TUTTE LE COPPIE»



Papa Francesco, 83 anni

DALLE CITTÀ

Firenze

Sant'Ambrogio e Repubblica Due zone 'rosse' contro i contagi

Mugnaini in Cronaca

Firenze

Sos mercati storici La lenta agonia degli ambulanti

Conte in Cronaca

Firenze

Furti e rapine Presa la banda dei trasfertisti

Brogioni in Cronaca



La Cancelliera Merkel fa cambiare il testo

Costituzione senza razza Berlino cancella la parola

Giardina e Marchetti alle pagine 10 e 11



Altafini omaggia O Rey che compie 80 anni

«Auguri Pelè, amico mio Ora dribbla le malattie»

Turrini a pagina 13

PENSIERI COSTANTI? SONNO DISTURBATO? CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce



Nuovo farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Acquistare il tuo Silexan. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico o un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. 00/00/000.



BRAUN
SHARING EXPERTISE

la Repubblica

PROTEGGIAMO
E MIGLIORIAMO
LA SALUTE
DELLE PERSONE
IN TUTTO IL MONDO.

www.bbraun.it

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 45 - N° 250

Giovedì 22 ottobre 2020

Oggi con *Album Moda*

In Italia €1,50

LA CORSA DEL VIRUS

Grandi città sotto assedio

Ieri 15.199 nuovi positivi e 127 morti. Boom di malati a Milano, Roma, Napoli e Genova. Allarme di Ricciardi: contagi fuori controllo
Coprifuoco anche nel Lazio da mezzanotte alle cinque, torna l'autocertificazione. Scuola, il governo valuta lo stop per le superiori
Conte resiste: no lockdown totale. Orlando: troppa confusione Stato-Regioni

Il Covid accerchia le grandi città. Milano, Napoli, Roma e Genova sono quelle considerate più a rischio. Dopo Lombardia e Campania, anche il Lazio istituisce il coprifuoco.
di Bocci, Ciriaco, Corica D'Albergo, Dazzi, Dusi Lombardi, Lopapa, Rampini Santelli, Vitale e Zunino
• da pagina 2 a pagina 13

L'analisi

Il Paese del tempo perduto

di **Sergio Rizzo**

Non c'è da scherzare. Martedì gli esperti avevano previsto l'impennata dei contagi per la seconda parte della settimana e puntualmente i numeri hanno dato loro ragione. Con 15.199 contagi e un aumento di quasi il 40 per cento in un giorno davvero non c'è da scherzare: ormai pure qualche negazionista fra i più incalliti si sarà dovuto convincere. Tanto più che il record dei tamponi, 177.848, non basta a spiegare la ripida risalita della curva. Ieri l'8,55 per cento dei test ha dato esito positivo, ed è quasi il doppio rispetto ai valori di appena una settimana fa.

• a pagina 32

Svolta del Papa: hanno diritto a una famiglia

Francesco sfida i conservatori "Una legge per le unioni gay"



Il commento

Nel nome del prossimo

di **Vito Mancuso**

Quelle poche parole di papa Francesco rese note ieri, emblematicamente contenute non nell'ufficialità di un documento ma nella spontaneità di un documentario, e che in un istante hanno fatto il giro del mondo, rappresentano una grande vittoria dell'amore e della ragione. «Le persone omosessuali», ha detto, «hanno il diritto di essere in una famiglia».

• a pagina 33 con i servizi di **Pasolini e Rodari**
• alle pagine 14 e 15

Cultura



La specie umana vestita d'azzurro

di **Eugenio Scalfari**

La scorsa settimana ho parlato a lungo di una serie di questioni in parte politiche e in parte di analisi filosofica. Una filosofia che naturalmente si studia nei licei e nelle appropriate università ma è comunque un fatto scolastico che però può anche diventare il centro della propria vita: il filosofo parla di sé attraverso il se stesso e gli altri se stessi. È uno studio importante e piuttosto difficile.

• alle pagine 36 e 37

SCARPA

SHOP ONLINE • SCARPA.NET



MOJITO THE ORIGINAL.

Entra in funzione la nostra difesa digitale

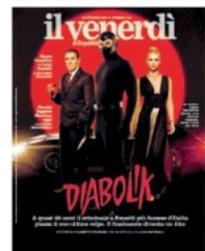
Ecco lo scudo cyber dell'Italia Una rete contro le incursioni web

di **Carlo Bonini e Fabio Tonacci**



• a pagina 19

Domani il Venerdì



Quel misterioso Diabolik dei Manetti Bros

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Soci. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie, Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 3,00 - Croazia HR 22 - Regno Unito: GBP 2,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

CON Brivido Noir €10,40

AZ



Francia Lo scrittore libanese Maalouf "L'onda jihadista è ormai in ritirata"

L'INTERVISTA DI GIORDANO STABILE - P. 17

Musei I capolavori vanno all'asta "Serve per evitare il fallimento"

VITTORIO SARADIN - P. 26



Ramazzotti "Io, madre scombinata nell'ultimo film di Elisa Amoruso"

L'INTERVISTA DI PULVIA CAPRARA - P. 29



LA STAMPA



GIOVEDÌ 22 OTTOBRE 2020

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N.290 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-T0 II www.lastampa.it GNN

CONTAGI ALLE STELLE, SCONTRO TRA SINDACI E VIMINALE PER IL CONTROLLO DI STRADE E PIAZZE: NON CI SONO AGENTI

Governo pronto a blindare le città

Possibili zone rosse a Genova, Milano, Roma e Napoli. Lazio, coprifuoco da mezzanotte alle cinque
Intervista alla ministra Dadone: lavoro agile necessario nel pubblico, lo sciopero una scelta abnorme

IL SONDAGGIO

ITALIANI DELUSI DALL'AZIONE DEL GOVERNO

IMPREPARATI ALLA SECONDA ONDATA

ALESSANDRA GHISLERI



PAGINA 9

L'ANALISI

PRIMA SFIDA ALLA LINEA DURA DI BONOMI

CONFINDUSTRIA ORA INCIAMPA SUI CONTRATTI

GIUSEPPE BOTTERO

A cinque mesi dall'elezione il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, si trova a fronteggiare la prima frattura. Lo strappo del mondo alimentare è il segno che la linea dura sui contratti, alla prova dei fatti, non sta reggendo e la lettera spedita ai sindacati da sette sigle del settore, un comparto che rappresenta l'8% del Pil italiano, è il timbro ufficiale sul cambio di rotta da parte di un pezzo importante del panorama industriale italiano.

CONTINUA A PAGINA 25

IL REPORTAGE

Padova, viaggio in corsia "È dura, il virus è risorto"

SIMONETTA ZANETTI

Tocca allo sguardo, agli occhi raccontare il Covid quando si è in terapia intensiva. - P. 4

Zone rosse per le metropoli. Il governo valuta di introdurre il coprifuoco da mezzanotte alle cinque per Torino, Milano, Roma e Napoli. In un'intervista a «La Stampa», la ministra Dadone spiega che «lo smartworking è necessario nella Pubblica amministrazione», perché «lo sciopero è una scelta abnorme». Record di contagi, superata quota 15 mila. SERVIZI - PP. 2-7

L'INTERVISTA

Roma, il medico in trincea "La politica è troppo lenta"

PAOLO RUSSO

Servirà ridurre ancora la mobilità. Così Antonelli, direttore della terapia intensiva del Gemelli. - P. 5

A UNDICI ANNI DALL'OMICIDIO IN CARCERE

ILARIA, STEFANO E LE DUE LEZIONI DEL CASO CUCCHI

LUIGI MANCONI

Il Diritto ad avere Diritti

Comincia oggi, nel giorno dell'anniversario della morte di Stefano Cucchi, il viaggio di Luigi Manconi fra i diritti violati. - P. 13

LA SVOLTA DELLA CHIESA CATTOLICA

La sorpresa di Papa Francesco: gli omosessuali hanno diritto a farsi una famiglia



GREGORIO BORGATA

DOMENICO AGASSO, JRE SALVATORE CIERNIZIO - PP. 10-11

LA RIVOLUZIONE DELL'AMORE

MICHELA MARZANO

D'ora in poi sarà molto difficile, per gli integralisti della famiglia tradizionale, trincerarsi dietro alle parole della Chiesa quando vogliono scartare le persone omosessuali. - P. 25

L'INNOMINABILE QUESITO SUI FIGLI

LUCETTA SCARAFFIA

Papa Francesco ha dato di nuovo prova - e questa volta proprio di sorpresa, attraverso un canale comunicativo inedito - di avere scelto un indirizzo decisamente progressista. - P. 11

BUONGIORNO

Lo scrittore Paolo Giordano, qualche giorno fa, si poneva alcune domande: abbiamo ben chiaro che cosa significa l'aggettivo «esponenziale»? Ce ne è chiara la portata abnorme? Significa, diceva, che i contagi salgono di giorno in giorno, ma soprattutto aumenta la velocità in cui salgono. È aumentata l'accelerazione. Se le parole non bastano, provo a mettere giù qualche numero saccheggiate da You-Trend. Nei primi tre giorni di questa settimana, i contagi sono stati 35 mila. Nei primi tre giorni della settimana scorsa erano 17 mila. Nei primi tre giorni della settimana precedente erano 8 mila. Nei primi tre giorni della settimana prima ancora erano 4 mila. Il tasso di positività sulle persone testate è, questa settimana, dell'11,8 per cento. La scorsa era del 7,6. La precedente era del 4,3. I morti sono aumentati del 136 per cento in una settimana. La scorsa erano aumentati sulla precedente del 37. La precedente erano aumentati su quella prima del 26. Se fossi un professore di statistica, vi chiederei di calcolare quanti saranno i positivi e i morti fra sette giorni, e a che percentuale sarà il tasso di positività, ma forse basta un po' di intuito. Basta a me e basta a voi, ma probabilmente non basta a tutti. Ieri pomeriggio il premier Conte è andato in Parlamento a illustrare i provvedimenti del suo ultimo Dpcm, siglato domenica, quando i contagi erano 11 mila e i morti 69, e nel frattempo uscivano i dati nuovi, 15 mila contagi e 127 morti. Cioè, parlava del niente. Rimane la domanda iniziale, ma circoscritta al solo Giuseppe Conte: sa che cosa significa «esponenziale»? Gliene è chiara la portata abnorme?

Esponenziale

MATTIA FELTRI

DIFENDITI CON SUSTENIUM IMMUNO

SUSTENIUM IMMUNO ADULTI | SUSTENIUM IMMUNO JUNIOR

PER SOSTENERE LE DIFESE IMMUNITARIE DI TUTTA LA FAMIGLIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO PREZZI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.



IL FUTURO È UN UOVO DA COVARE



ERSEL
Wealth Management

Green bond ancora boom: nel 2021 arriveranno titoli per altri 300 miliardi

La Ue regina nelle emissioni verdi. Cui iniziano a far ricorso anche i gruppi automotive. L'analisi di Mirova-Natixis
Zoppo a pagina 8

MF
il quotidiano dei mercati finanziari

Chanel a MFF: rimarremo i numeri uno del lusso

Intervista esclusiva al presidente delle attività moda Bruno Pavlovsky

Roncato in MF Fashion

Anno XXXIII n. 209

Giovedì 22 Ottobre 2020

€2,00 *Classificatori*



IL FUTURO È UN UOVO DA COVARE



ERSEL
Wealth Management

Con MFF Magazine for Fashion n. 104 a €5,00 (€1,00 + €4,00) - Con MFF Magazine for Living n. 94 a €5,00 (€1,00 + €4,00)

RIFUGI I CONTAGI DEPRIMONO I MERCATI, MA SUL TITOLO DI STATO SI SCOMMETTE ANCORA

Meno male che c'è il Btp

Da marzo il **prezzo** del decennale ha registrato un **rally**. E così farà anche il **trentennale**
Il **Covid** ricontagia le borse europee: **Milano -2%**, **Francoforte -1,4%** e **Londra -1,9%**
Il governo punta sull'**auto-lockdown** ma prepara 4 mld per le **attività** che restano chiuse

LO SHADOW BANKING IN UE CRESCE DI UN ALTRO 6,7% E ORA VALE 45.500 MILIARDI



RELAZIONE ANNUALE

Rustichelli (Antitrust) contro i paradisi fiscali europei: ostacolano la ripresa

SALVATAGGI

Il concordato Moby slitta dal 28 ottobre a fine anno

VERSO QUOTA 13 MILA \$

Ora PayPal apre alle criptovalute e il bitcoin schizza ai massimi dell'anno



TOGETHER TO COMPETE

Il Network di Professionisti della Consulenza Aziendale numero UNO in Italia

JOIN US!

Oltre **80** convegni svolti in **18** mesi

Più di **2.500** Professionisti partecipanti

120 articoli pubblicati online in **15** mesi

Oltre **80** webinar realizzati in **18** mesi

Più di **1.000** professionisti coinvolti

250 Professionisti iscritti in **18** mesi



Per maggiori informazioni:
tel +39 02 49 75 95 71 | itc@noverim.it | noverim.it

TOGETHER TO COMPETE

Mose in Cassazione, la procura «salva» Orsoni

Il magistrato: sindaco assente dalla legge sui fondi illeciti. L'ultima ipotesi: decida la Consulta

A. Zo.

VENEZIA Prima il tribunale di Venezia e poi la Corte d' appello avevano tirato dritti: Giorgio Orsoni era stato assolto nel «processo **Mose**» solo grazie alla prescrizione dell' accusa di aver ricevuto 250 mila euro per la campagna elettorale del 2010 da parte del Consorzio Venezia Nuova di Giovanni Mazzacurati. Ora invece torna in dubbio la «processabilità» dell' ex sindaco di Venezia, messo agli arresti domiciliari con l' accusa di finanziamento illecito nel corso del blitz del 4 giugno 2014, quando venne scoperchiato tutto il malaffare attorno alla grande opera. Ieri in Corte di Cassazione si discuteva infatti l' ultimo atto del processo dibattimentale, quel piccolo spezzone arrivato in aula dopo la maggioranza di patteggiamenti. E il procuratore generale ha sostanzialmente concordato con la tesi dei difensori di Orsoni, gli avvocati Carlo Tremolada e Francesco Arata: ovvero che se la parola «sindaco» non è prevista nell' elenco della legge che regola il finanziamento illecito dei partiti (diversamente da parlamentari, consiglieri regionali, provinciali, comunali e così via), a lui non può essere contestato il reato, perché si tratterebbe di un' estensione che viene detta «in malam partem », cioè a danno dell' imputato. E dunque - come aveva sostenuto fin dal processo di primo grado la difesa, citando peraltro una sentenza della stessa Cassazione su un caso simile a Lucca - andava assolto perché il fatto non è reato. In realtà il pg, nel corso della sua requisitoria, ha ammesso che tale «dimenticanza» è «irragionevole», perché si crea un' ingiusta disparità di trattamento tra situazioni all' apparenza simili. La tesi dei pm Stefano Ancilotto e Stefano Buccini - poi fatta propria sia dal tribunale che dall' appello e ieri ribadita anche dai legali di parte civile Luigi Ravagnan (per il Comune di Venezia) e Paola Bosio (Consorzio Venezia Nuova) - è che siccome il sindaco sconfitto, ovviamente se la lista ha una certa quantità di voti, diventa consigliere comunale, allora è come se fosse già previsto nell' elenco. Avevano fatto appello anche l' imprenditore Erasmo Cinque, che era stato condannato a 4 anni per corruzione, l' avvocato ed ex presidente di Adria Infrastrutture Corrado Crialesi (un anno e 8 mesi per millantato credito) e l' altro imprenditore Nicola Falconi, ex presidente dell' Ente gondola, che era stato dichiarato prescritto ma chiedeva l' assoluzione nel merito. Quello che rischia di più è Cinque, che secondo l' accusa aveva ricevuto dei lavori come «favore» all' ex ministro Altero Matteoli, deceduto nel corso del processo: se la sentenza diventasse definitiva gli verranno confiscati 9 milioni di euro. Gli ermellini si sono riservati, oggi la decisione.



Il pg del processo Mose: «Su Orsoni si pronunci la Corte costituzionale»

GIANLUCA AMADORI

IL PROCESSO VENEZIA Per il procuratore generale della Cassazione spetta alla Corte costituzionale il compito di dirimere la questione relativa alla legge sul finanziamento illecito ai partiti, con particolare riferimento alla figura dei sindaci: la norma non li elenca, e dunque la difesa del primo cittadino di Venezia, l'avvocato Giorgio Orsoni, sostiene che un candidato sindaco non commette alcun reato se riceve contributi irregolari. Nel processo di primo e secondo grado per lo scandalo **Mose**, sia Tribunale che Corte d'appello di Venezia sono stati di diverso avviso e, dopo aver accertato che Orsoni ha ricevuto 250 mila euro in nero per la sua campagna elettorale del 2010 dall'allora presidente del Consorzio Venezia Nuova, Giovanni Mazzacurati, hanno dichiarato il reato prescritto poiché è trascorso troppo tempo dai fatti. Il ragionamento dei giudici di merito si basa sul fatto che il candidato sindaco corre sempre per diventare consigliere comunale, figura esplicitamente citata nella legge sul finanziamento illecito. Ma il procuratore generale della Cassazione non concorda e vorrebbe che fosse la Consulta a pronunciarsi. In caso contrario, ha chiesto ai giudici della Cassazione di assolvere Orsoni perché il fatto non è previsto dalla legge come reato. Oltre ad Orsoni ha presentato ricorso contro la sentenza d'appello anche l'imprenditore romano Erasmo Cinque, titolare della Socostramo, condannato a 4 anni di reclusione per corruzione, con la confisca di ben 9 milioni di euro, soldi che dovrà pagare se la sentenza diventerà definitiva. Secondo l'accusa, rappresentata dai pm Stefano Ancilotto e Stefano Buccini, Cinque aveva ottenuto in affidamento lavori per il disinquinamento di Porto Marghera senza nessuna gara, grazie all'allora ministro all'Ambiente Altero Matteoli, condannato a sua volta a conclusione del processo di primo grado e deceduto prima dell'appello. Nei confronti di Cinque, il pg ha chiesto che il suo ricorso sia dichiarato inammissibile, in quanto basato su questioni di merito già analizzate in primo e secondo grado. Se però la Corte decidesse per l'ammissibilità, non potrà che dichiarare prescritto il reato. La procura generale ha infine chiesto di dichiarare inammissibili i ricorsi dell'avvocato romano Corrado Criaiese, (al quale è stata inflitta la pena di 1 anno e 8 mesi di reclusione per il reato di millantato credito) e dell'imprenditore veneziano Nicola Falconi, ex presidente dell'Ente gondola, per il quale la Corte d'appello ha già dichiarato la prescrizione del reato di corruzione. Prima dell'udienza, Falconi ha deciso di risarcire Comune e Città metropolitana di Venezia versando complessivamente 60 mila euro, pari all'ammontare della provvisoria stabilita dalla Corte d'appello e il legale dei due enti pubblici, l'avvocato Luigi Ravagnan, ha revocato la costituzione di parte civile contro di lui. Ieri in aula hanno discusso anche le altre parti civili: il Consorzio Venezia Nuova, rappresentato dall'avvocata Paola Bosio, la Regione Veneto (avvocato Bolognesi) e l'Avvocatura dello Stato per presidenza del Consiglio e ministero delle Infrastrutture. La posizione dell'ex presidente del Magistrato alle acque, Maria Giovanna Piva, accusata di corruzione, non è invece approdata in Cassazione: la sentenza di prescrizione dichiarata in appello non è stata impugnata ed è diventata definitiva. Nel frattempo a Milano la Corte d'appello ha confermato l'assoluzione per l'ex presidente della Mantovani costruzioni, Piergiorgio Baita, finito sotto accusa per una vicenda relativa ad alcuni lavori per l'Expo. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Cvn, ecco l'ordine che obbliga Fiengo a restare

La lettera del prefetto di Roma rimanda al mittente la proposta di uno dei due amministratori del Consorzio Venezia Nuova Il via libera a lasciare il posto ci sarà «ma solo all'esito del compiuto adempimento di tutte le attività necessarie»

LA DECISIONE VENEZIA La fiducia nella serietà, professionalità e abnegazione nei confronti dell'avvocato dello Stato Giuseppe Fiengo restano immutate. Ma le dimissioni da amministratore straordinario del Consorzio Venezia Nuova «potranno acquistare concreta ed effettiva efficacia solo all'esito del compiuto adempimento di tutte le attività necessarie». Con cortese fermezza e con una nota di ringraziamento per il compito svolto finora, il Prefetto di Roma ha respinto le dimissioni di uno dei due commissari straordinari del Consorzio Venezia Nuova, che aveva reso nota la sua decisione di rimettere l'incarico assegnato cinque anni fa all'indomani dell'approvazione definitiva del Decreto Agosto, che sancisce la nascita dell'**Autorità** per la salvaguardia della Laguna e dispone la messa in liquidazione del Consorzio. IL RICHIAMO «Oltre a un significativo mutamento del quadro della governance - scrive il prefetto Matteo Piantedosi - la recente novella legislativa ha disposto in capo agli amministratori straordinari l'obbligo di attendere ad importanti adempimenti entro una cornice cronologica alquanto serrata».

Ovvero entro sessanta giorni dalla nomina del commissario liquidatore, tutti gli organi - compresi i commissari Fiengo e Francesco Ossola - dovranno trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e al commissario straordinario per il Mose, Elisabetta Spitz, una relazione illustrativa sull'attività svolta e il relativo rendiconto, fermi restando gli altri obblighi a loro carico previsti dalla normativa. In sostanza i due commissari dovranno, oltre al passaggio delle consegne, dettagliare la propria attività di questi anni. Dunque in questo momento nessuno si può muovere, perché il lavoro da fare non è ancora concluso e si profila particolarmente critico, in fase di passaggio delle consegne e di affidamento a una nuova struttura organizzativa. Piantedosi scrive ancora «La signoria vostra converrà sulla prioritaria esigenza di adempiere alle disposizioni di legge e portare a compimento le delicate incombenze che a breve il collegio dovrà attuare». IL FUTURO L'avvocato Fiengo non commenta, ma si dichiara disponibile a concludere il proprio mandato, per risolvere i numerosi problemini rimasti in piedi a proposito del Mose. Chi invece auspica una veloce nomina del commissario liquidatore è il parlamentare Pd, Nicola Pellicani, che aggiunge quanto in questo momento il tema delle nomine sia caldo per Venezia: «in ballo - dice - ci sono la nomina del presidente dell'**autorità portuale**, dell'**autorità** per la laguna di Venezia e del commissario liquidatore. Mi auguro che vengano scelte le persone giuste, si tratta di una scelta strategica per il futuro di Venezia e della laguna per i prossimi anni». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

RAFFAELLA VITTADELLO



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

la storia della grande opera costata 330 milioni, mai utilizzata per le navi

Conca, i costi lievitano di 15 milioni Il Cvn: «Aumento ingiustificato»

Il Provveditorato aveva dato il via libera, i commissari contestano i 45 milioni chiesti dalla ditta Cimolai

ALBERTO VITUCCI

Troppo piccola per le navi commerciali. Pericolosa e fuori uso da sei anni dopo i danni subiti dalla mareggiata. La conca di navigazione di Malamocco torna adesso alla ribalta. La vogliono gli operatori del **Porto**, la vuole il Comune. La promette il Provveditorato alle Opere pubbliche. «Sarà pronta entro un anno», ha assicurato la presidente Cinzia Zincone. Ma perché la conca di Malamocco, grande opera nella grande opera, gigante incompiuto che comincia ad arrugginire sott' acqua, è fuori uso? E perché in questi anni non si sono avviati i lavori per sistemarla? L' ultima causa di conflitto è rappresentata da un «sovrapprezzo» di 15 milioni di euro nel preventivo di spesa per i lavori. «Aumento ingiustificato dei costi d 30 mila a 45 mila euro», scrivevano nella loro relazione di due anni fa gli amministratori straordinari del Consorzio Venezia Nuova Giuseppe Fiengo e Francesco Ossola. La conca irrompe nella storia del Mose nel 2002. Soluzione escogitata dall' allora sindaco Paolo Costa - poi presidente del **Porto** - per far convivere la salvaguardia e l' attività del **porto**. La richiesta era stata avanzata dagli ambientalisti, uno degli 11 punti posti come condizione dal consiglio comunale per dare il parere favorevole al Mose. La conca è lunga 384 metri, ma larga "soltanto" 50. Pochi per fa passare le navi portacontainer come la Gulsun, lunga 400 metri e larga 62. Pericolosa, perché l' ingresso della nave soprattutto in condizioni di mare mosso è molto difficile. Non a caso allora i piloti avevano dato parere contrario a quella struttura rigida in cemento. Lo ricorda l' allora capo dei piloti Ferruccio Falconi. «Il **porto** passeggeri va fatto a Santa Maria del Mare», dice, «la conca allargata dotata di sistemi di scorrimento e briccole, come succede nel resto del mondo. Chi l' ha progettata non capiva di marineria». Nel 2012, dieci anni dopo il "si" del consiglio comunale del 2002, i lavori della conca sono in corso. Costa, nel frattempo nominato presidente dell' Autorità portuale, chiede che si faccia presto. E prepara intanto anche l' alternativa, l' off shore da 2 miliardi di euro. Nel febbraio del 2015, pochi mesi dopo lo scandalo e con i vertici del Consorzio e del Magistrato alle Acque (oggi Provveditorato) azzerati, una mareggiata danneggia la porta lato mare. Quella lato laguna va rifatta. Nel novembre 2017 il Comitato Tecnico approva i progetti di restauro e affida i lavori alla Cimolai, impresa friulana che nella gara era arrivata seconda, dopo la vincitrice Cordioli, realizzatrice dell' opera, nel frattempo fallita. Ma l' impresa presenta un progetto diverso da quello che era stato preparato dalla società belga Sbe, progettista dei porti di Anversa, Bruges e Panama a cui si è rivolto il Consorzio. «Aumento ingiustificato dei costi da 30 a 45 mila euro», scrivono i commissari. Qualche mese dopo, il provveditore Roberto Linetti nomina una commissione con lui stesso e gli ingegneri Ciriaco D' Alessio (ex presidente del Magistrato) e il dirigente del Provveditorato Luca Iovino. La relazione finale definisce «sufficientemente esaustive e dettagliate in termini di costo le giustificazioni presentate dalla Cimolai spa». E dunque «congrua» l' offerta presentata. Nonostante un altro gruppo di consulenti - con l' impresa Sacaim de Eccher, la stessa Sbe e la Technital di Scotti - avessero definito «sovrastimate» le azioni esterne e dunque i lavori. Adesso il conflitto sembra essere concluso. Si faranno i lavori di restyling al prezzo richiesto (45





La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

milioni di euro). In tutto fanno 375 milioni. Per un' opera nata sbagliata. E troppo piccola. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

interpellanza

Vanin (M5S) «Trasparenza nei collaudi del Mose»

«Trasparenza nella gestione e nell' affidamento degli incarichi». Interpellanza urgente al ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli presentata in Senato dalla parlamentare veneziana Orietta Vanin e da un gruppo di senatori Cinquestelle. Chiedono di sapere quali siano i criteri che sovrintenderanno alle prossime nomine di commissioni di collaudo e dei nuovi «collegi consultivi tecnici», introdotti dal decreto Semplificazioni. L' obbligo cioè di avvalersi di esperti per valutare le opere al di sopra di un certo valore. «Per il **Mose** in particolare», scrivono i senatori, «il provveditore Zincone ha annunciato la necessità di nominare addirittura cinque nuove commissioni e i relativi compensi dovranno essere in rapporto al valore dell' opera». Si citano anche i collaudi fin qui affidati agli ingegneri, dove ricorrono sempre gli stessi nomi. Come gli ex presidenti dell' Anas Vincenzo Pozzi e Pietro Ciucci, il magistrato del Tar Vincenzo Fortunato, il gruppo dell' ex presidente del Consiglio superiore dei Lavori pubblici Angelo Balducci, Fabio De Santis e Giampietro Mayerle. Lo scorso anno l' importo affidato per i collaudi è stato di 579 mila euro. «I problemi del **Mose** aumentano, e adesso è necessario vigilare su questi incarichi per evitare inutile sperpero di risorse pubbliche». Gli interpellanti chiedono infine «se il ministro sia a conoscenza dei fatti esposti» e «quali iniziative intenda avviare per dar corso alle opportune verifiche».

--A.V.



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

meteo

Nebbia in città quattro ore di fermo per il Porto

Quasi quattro ore di stop ieri alla attività del **Porto** di **Venezia** a causa della fitta nebbia. «Ma nessun disagio», è la rassicurazione che arriva dalla struttura commissariale che governa l' Autorità portuale di **Venezia**. La nebbia del resto ha invaso la città fino a metà mattina, in terraferma si è diradata solo verso le 11 del mattino. Anche per oggi sono possibili disagi per le nebbie sparse previste in tutta la regione, in dissoluzione nella mattina, secondo la previsione del meteo di Arpav.



Un locale stile anni '60, come a casa
mangiando sui piatti della nonna

OSTERIA VENETA DA NINETTA

Per 6 settimane saremo aperti* VENERDI SERA,
SABATO e DOMENICA pranzo e cena.

Ci rinfreschiamo e ci prepariamo...
Dal 2 DICEMBRE torniamo con i soliti orari

Annone Vto (VE) Via Postumia, 19 Tel. 0422 16 96 116

Lunedì e martedì chiusi [cosenza@arprovet.it](#)

Il Secolo XIX

Genova, Voltri

nello scalo ligure

Ritornano i titoli di debito per la Culmv

Incontro plenario ieri, gestito dal presidente dell' Autorità di sistema Genova-Savona, Paolo Signorini, su bilancio e piano industriale della Compagnia Unica. Terminalisti, sindacati e vertici Culmv hanno discusso gli ultimi punti da chiudere. Il piano, una volta definito e approvato dall' assemblea dei soci, riattiverà gli strumenti finanziari partecipativi (titoli emessi dall' Adsp a favore della Culmv), cui dovrebbero seguire i contratti coi terminalisti. A valle, l' adeguamento tariffario (per la Culmv) o contributo (per i terminalisti) da 882 mila euro per chiudere il 2019. Possibile, attraverso il Parlamento, un incremento dei fondi da DI Rilancio a coprire le giornate/lavoro perse dalla Culmv causa virus. --



Il Secolo XIX

Genova, Voltri

Il porto anticipa la chiusura dei moli "A rischio il lavoro dell'autotrasporto"

MATTEO DELL'ANTICO

Si scalda il fronte del porto, complice la crescita dell'emergenza coronavirus. In discussione, questa volta, c'è la consegna e il ritiro della merce che entra ed esce quotidianamente dalle banchine con gli autotrasportatori che denunciano una situazione di tensione altissima che rischia non solo di creare problemi all'intero sistema produttivo - dai supermercati alle aziende - ma anche danneggiare fortemente le imprese del settore e tutti i loro dipendenti. Tra i principali problemi che vengono denunciati dagli autisti dei mezzi pesanti c'è la chiusura anticipata di una parte dei terminal del porto. Orari ridotti in porto. Alcuni terminal container dello scalo genovese, negli ultimi giorni, hanno deciso di chiudere gli accessi sino a due ore prima rispetto al passato. «Il problema - spiega Giuseppe Tagnochetti, coordinatore regionale di Trasportounito - è nato a seguito del calo dei traffici in porto e della cassa integrazione che molte aziende hanno adottato per via dell'emergenza coronavirus. Da qui - aggiunge - è arrivata la scelta da parte di alcuni terminal di chiudere l'accesso ai mezzi alle 19 oppure alle 20 con un'ora di anticipo rispetto all'orario da sempre seguito». Secondo Tagnochetti, a causa di questo provvedimento, si stanno «creando, in questo periodo di pandemia, preoccupanti assembramenti all'esterno degli uffici dove vengono rilasciati i documenti in banchina ma soprattutto si stanno penalizzando centinaia di imprese e si sta mettendo a rischio l'intera competitività del porto: a causa di questi orari ridotti - prosegue - molti Tir non riescono a portare a termine le consegne in giornata, soprattutto se per un autotrasportatore si tratta già del secondo viaggio». Terminalisti aperti al dialogo. La situazione di difficoltà che stanno vivendo le aziende dei Tir non lascia indifferenti i terminalisti che aprono al confronto. «Capiamo le difficoltà dell'autotrasporto - dice Beppe Costa, presidente della sezione terminalisti di Confindustria Genova - e proprio per questo motivo siamo disponibili ad attivare un tavolo di confronto per vedere se i problemi possono essere risolti. Purtroppo - aggiunge Costa - anche molte delle nostre imprese stanno vivendo da mesi non poche difficoltà proprio a causa della pandemia che ha causato un calo dei traffici e la necessità per molti terminal di attivare gli ammortizzatori sociali». Prenotazioni per gli arrivi. Ormai da mesi molti terminal hanno adottato un sistema di prenotazione per gli autotrasportatori che devono accedere sui moli che funziona sia via sms che con una applicazione che può essere scaricata sul telefono cellulare dell'autista. «Purtroppo - sottolinea Tagnochetti - non esiste un'unica applicazione per tutte le aree del porto e questo rappresenta un problema di mancata efficienza visto che se ci fosse un solo sistema di prenotazione sarebbe certamente più semplice da gestire. Esiste poi un problema di dumping tariffario sui trasporti container che scatena gare al ribasso, sfavorisce le imprese più serie e penalizza l'efficienza dell'intera catena logistica. Danni già. Quello dell'autotrasporto è uno dei settori che più è stato colpito dal crollo di Ponte Morandi e poi dai disagi dei cantieri autostradali degli ultimi mesi. Lo scorso giugno sono stati chiusi gli indennizzi per gli autotrasportatori che, a causa del crollo del viadotto sul Polcevera, hanno dovuto affrontare spese maggiori per la percorrenza forzata di tratti autostradali o stradali aggiuntivi. Le imprese - in totale 1125 - hanno presentato domanda attraverso la piattaforma telematica di Palazzo San Giorgio che, in quanto soggetto attuatore, negli ultimi mesi ha raccolto tutte le pratiche per un



Il Secolo XIX

Genova, Voltri

totale di 2.272.251 di missioni di viaggio. Le risorse per l' anno 2019 ammontavano a 80 milioni e altrettanti sono previsti per l' anno 2020 che verranno erogati nel 2021. «Cercheremo di convocare quanto prima un tavolo con autotrasportatori e terminalisti per affrontare il tema degli orari di chiusura dei terminal - dice il presidente di Palazzo San Giorgio, Paolo Emilio Signorini - . Questo confronto potrebbe anche essere l' occasione per vedere se, come Authority, riusciamo a erogare con qualche mese di anticipo il ristoro dovuto all' autotrasporto per il crollo del Morandi relativo al 2020. Nel caso in cui questa operazione riuscisse, si tratterebbe di certo di una buona notizia per centinaia di imprese che potrebbero contare sugli indennizzi economici dovuti». --matteo.dellantico@ilsecoloxix.it©
RIPRODUZIONE RISERVATA.

L' incontro

Autostrade, il comitato dei privati: "Chiarezza sui dati"

Ricorre addirittura al latino il "Comitato " Salviamo Genova e la Liguria" che in un dossier consegnato al ministero dei Trasporti ha quantificato in un miliardo i danni subiti dalle categorie economiche per i cantieri e le chiusure di tratti autostradali da gennaio a luglio. «"Gutta cavat lapidem" (la goccia scava la pietra n. d. r.) spiega il Comitato, in riferimento alla sua continua azione di sollecitazione e di denuncia delle problematiche legate al traffico, che martedì ha partecipato al tavolo del Comitato Operativo Viabilità in prefettura con Mit, Aspi, Anas, Regione, 118, Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, Camera di Commercio e **autorità portuale**. «Abbiamo avuto modo di prendere nota di diverse cose - spiega il dg Spediporto Gian Paolo Botta - Aspi e Mit hanno concertato i criteri per la pianificazione a lungo termine pluriennale, su cui è stato elaborato il Piano Operativo Triennale: i dati medi raccolti a giugno e luglio evidenzieranno che sulla A26 il ritardo medio sarebbe stato di soli 31 minuti, sulla A10 solo 61 minuti e sulla A7 non ci sarebbero stati ritardi. Francamente non so che film abbiano visto o quali dati siano stati utilizzati per la media, ma le ore spese, ma le ore spese in coda in autostrada sono state chetamente molte di più». Gli operatori mettono poi in guardia su quello che accadrà fra breve alla galleria Lagoscuro, sulla A26 tratto Masone-Ovada, perché sarà a carreggiata unica (dal 25 ottobre alla prima settimana di dicembre compresi i fine settimana). « Camera e Authority - chiude - riceveranno tutte le informazioni utili alla gestione del traffico pesante da e per il porto di Genova, elementi importanti per tutta la città». (mas.m.) © RIPRODUZIONE RISERVATA



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

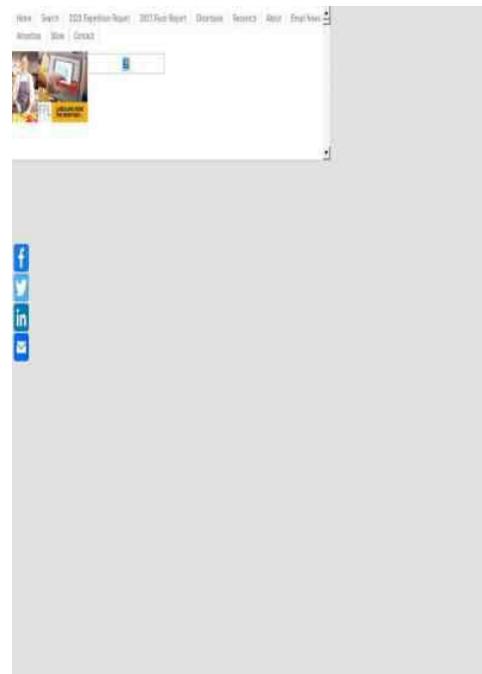
Porti di Genova e Savona, spunta il nome di Simona Coppola

Genova - Se il blitz andasse in porto, si tratterebbe della prima donna in quel ruolo. Sarebbe pur sempre il numero due dello scalo, ma comunque una rivoluzione dalle parti di Palazzo San Giorgio. Simona Coppola, affermata avvocato marittimista genovese dello storico studio legale Garbarino, è la favorita nella corsa al posto di Marco Sanguineri, attuale segretario generale dell' Authority. È una gara tutta interna al Pd con i big del partito che si stanno muovendo per suggerire il nome più adatto a ricoprire quel ruolo. Coppola può vantare la stima di Claudio Burlando, che sarà anche il padre nobile ritirato a Torriglia, ma su una materia delicata come il porto è anche un punto di riferimento per quell' area politica e per alcuni terminalisti. E poi a Roma, in particolare al ministero, l' ex presidente della Regione ha ancora ottime conoscenze. Non tutto i Dem però sono d' accordo a dare il ben servito a Sanguineri. Così nelle prossime ore potrebbe farsi largo una figura terza, di condivisione. Ma i tempi sono tutto in questa corsa alle poltrone dei porti. Se **Paolo Signorini** ha consolidato la propria posizione, sul resto c' è molta incertezza. Paola De Micheli non sembra intenzionata a ritardare le nomine dei presidenti, come ha ammesso il ministero a precisa domanda del Secolo XIX. Quindi tempi rispettati e tra novembre e dicembre ci saranno otto cambi. Un altro giro avverrà tra primavera e estate del 2021. Per alcuni potrebbe essere un calvario: i rumors su diversi presidenti in uscita potrebbero non rendere facile il finale di mandato. E il ministero si è limitato da solo lo spazio di manovra con il sistema dei bandi che rischia di rendere più difficile il processo di nomina. Comunque sia, al momento il commissario di Gioia Tauro Andrea Agostinelli è in pole per Livorno dove difficilmente rimarrà Corsini. Francesco Maria di Majo è stato scaricato anche dal Pd di Civitavecchia e potrebbe essere sostituito da Pino Musolino, oggi commissario a Venezia. -



MSC Magnifica Successfully Sets Sail From Italy

MSC Cruises' Magnifica has departed from the port of Genoa in Italy, having become the company's second ship to restart sailing since the start of the pandemic, according to a press release. The MSC Magnifica is sailing a 10-day round voyage of relaxation and discovery in the West and East Mediterranean Sea with plans to call at the port of Livorno for visits to Florence and Pisa, Messina in Sicily, Piraeus for Athens, Katakolon for Olympia, Valletta, Malta and Civitavecchia for Rome. This comes two months after the MSC Grandiosa departed from the same port, also with a strictly Italian itinerary. The MSC Grandiosa was the first major cruise vessel to return to service, according to the press release. The MSC Cruises' health and safety protocol entails universal health screening of everyone guests and crew which includes tests for COVID-19 before they can board a ship, elevated sanitation and cleaning measures throughout the vessel, managed social distancing, wearing of face masks in public areas, and the use of technology to aid track and trace on board. In this initial phase, the MSC Magnifica's capacity has also been reduced to 70 percent to ensure social distancing onboard, according to the company. Guests onboard the MSC Magnifica can enjoy shore excursions that were organized by the company. These excursions will see the same health and safety standards practiced ashore as onboard to not only protect the guests and crew but also the communities in the ports of call. At this point, both the MSC Magnifica and the MSC Grandiosa itineraries are available for booking for the residents of the Schengen area only.



LO STUDIO AMBROSETTI PER GENOVA FORT YACHTING

I grandi yacht generano un valore di 369 milioni

L' impatto sulla città da 8mila fino a 45mila euro al giorno a seconda della lunghezza

La nautica volano dell' economia dei territori. Genova for Yachting ha presentato lo studio condotto da The European House-Ambrosetti sull' impatto economico dei grandi yacht nel capoluogo **ligure**, impatto che vale 369 milioni di euro con oltre 2mila unità impiegate e un contributo al Pil **ligure** di 133 milioni. Con questi numeri la nautica professionale nel 2019 si conferma determinante per lo sviluppo del porto e del territorio genovese. Lo studio è stato presentato nel corso del workshop «Grandi Yacht: una risorsa strategica per Genova Capitale internazionale del mare» a cui hanno partecipato operatori e istituzioni. L' indagine è basata sulla raccolta e analisi dei dati di attività ed economici delle aziende associate a Genova for Yachting e sulla creazione di uno specifico modello econometrico che ha introdotto un indice denominato Teei (Total Equivalent Economic Impact). Nel 2019 le aziende iscritte all' associazione hanno gestito 1.800 toccate di yacht per 46mila giorni di permanenza, mentre sono almeno 7mila i membri di equipaggio che hanno vissuto e pernottato in città nell' arco dell' anno. Lo studio promosso e organizzato da Genova for Yachting, associazione che raccoglie gli operatori della nautica professionale a Genova, è stato presentato da Emiliano Briante - responsabile della divisione Business & Policy Impact di The European House-Ambrosetti - L' evento è stato supportato dalla Camera di Commercio di Genova e Regione Liguria con il patrocinio di Comune di Genova, **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, Assonautica, e Banca Passadore. «La forza di questi numeri e dello studio - spiega Giovanni Costaguta, presidente Genova for Yachting - deriva dalla capacità della nostra associazione di rappresentare l' intera filiera, e soprattutto dalla volontà di lavorare insieme, condividendo dati, bilanci e fornitori per dare contezza del valore del nostro comparto e della sua capacità di creare ricchezza. Ma c' è di più. La nostra è un' attività che ha origine nel porto, dove arrivano e vengono accolte le imbarcazioni, ma l' impatto socio-economico, in particolare quello indiretto, indotto e catalizzato, crea benefici in città e sul territorio con un rapporto di un terzo e due terzi». Lo studio ha l' obiettivo di misurare e comprendere la portata degli impatti e delle ricadute economiche e sociali del comparto per individuare le relative opportunità di sviluppo per la città. The European House-Ambrosetti ha calcolato in 8.805 euro il valore dell' impatto economico totale (Teei) che uno yacht tra i 36 e i 50 metri crea in media in un giorno di permanenza a Genova. Questo valore sale in maniera esponenziale fino a 45mila euro se lo yacht è di dimensioni maggiori. Partendo dai dati reali delle società del cluster della nautica professionale genovese, che nel 2019 hanno gestito oltre 1.800 toccate di imbarcazioni e accolto super e megayacht nelle proprie strutture (cantieri, marine, agenzie), si arriva al ragguardevole totale di 46.350 giorni di permanenza complessivi.



PORTO Anche il molo crociere è in avanzato stato di progettazione

La Spezia, accelerata sul terminal

Lo annuncia la presidente Roncallo, nel giorno del saluto prima di entrare in Art

Potrebbe esserci una accelerata nelle prossime settimane sull' ampliamento dei terminal commerciali della Spezia, che per quel che riguarda Lscst comportano la liberazione di Calata Paita, passaggio fondamentale per la realizzazione del nuovo molo e della nuova stazione crocieristica della Spezia. Lo ha annunciato la presidente dell' **Autorità di Sistema** Portuale del Mar Ligure Orientale Carla Roncallo, nel corso della sua ultima conferenza stampa prima di assumere il suo nuovo ruolo in Ar, l' **Autorità** di Regolazione dei Trasporti. Gli investimenti dei terminalisti privati, anche a causa della crisi covid, non sono ancora partiti.

Ma, ha detto la presidente uscente «nelle ultime settimane abbiamo avuto incontri con i vertici dei terminal e posso anticipare che per ciò che riguarda Lscst, si sta valutando uno scenario sull' effettiva disponibilità della Marina del Canaletto già dal prossimo anno», area su cui si è chiuso un contenzioso durato anni e che permetterà di spostare a molo Pagliari le imbarcazioni presenti, liberando così nuovi spazi per l' ampliamento del terminal. «La condizione da noi posta è però il rilascio della Calata Paita in tempi compatibili con la realizzazione del molo crociere, in avanzato stato di progettazione, e del nuovo terminal», a cura dell' associazio ne temporanea d' impresa che vede coinvolti Msc, Royal Caribbean e Costa Crociere.

«Per il terminal - ha detto Roncallo - la progettazione è in stato avanzato. Noi ci occuperemo della realizzazione del nuovo molo, MSC, Costa e Royal Caribbean del terminale e degli edifici annessi». Anche per quel che riguarda il Terminal del Golfo le nostre sono buone: «ha deciso di partire subito con un primo lotto dell' investimento previsto», un primo lotto da 5 milioni di euro per lo sviluppo del terminal. A breve sarà pronto il bando di gara. Non sono mancate le parole di commiato. «Porterò con me una bellissima esperienza e il mondo dei porti e della logistica, il più interessante nel campo dei trasporti e delle infrastrutture, nel quale ho iniziato a lavorare a partire dal 1986», ha commentato Carla Roncallo che poi ha ringraziato, uno a uno, tutti gli enti, gli stakeholder e le personalità incontrate in questi quattro anni di presidenza. «Ringrazio chi nel mondo delle Istituzioni nazionali, a suo tempo, quattro anni fa, mi ha dato questa grande opportunità e che ora mi sta dando una ulteriore occasione di crescita professionale, per la quale spero davvero di essere all' altezza» ha aggiunto, esprimendo anche la speranza che per quel che riguarda l' Authority spezzina possa esserci continuità, esprimendosi con favore all' ipotesi del segretario generale Francesco di Sarcina come commissario e poi come futuro nuovo presidente. «Non decido io, chiaramente, ma sì, mi farebbe molto piacere se fosse scelto lui dopo di me. Abbiamo lavorato molto bene insieme».

RG.



Il terminal commerciale mette il turbo

Nel giorno del commiato dalla presidenza dell' Autorità Portuale Carla Roncallo annuncia una forte accelerazione. Gli scenari

di Franco Antola LA SPEZIA Più che un commiato di circostanza, un corposo consuntivo di quasi quattro anni di impegno al timone dell' **Autorità portuale**, prima solo «spezzina» e poi diventata «di sistema» con l' ingresso del porto di Marina di Carrara. Carla Roncallo, che lascia Adsp per andare a far parte di Art, l' **Autorità** di regolazione dei trasporti, non è stata solo prodiga di saluti e ringraziamenti per i suoi collaboratori, la comunità **portuale** tutta, i vertici delle Capitanerie, presidenti di Regione, sindaci ed enti con cui ha lavorato in questi anni: ha approfittato dell' ultima conferenza stampa del suo mandato, svolta nell' auditorium con molti giornalisti e operatori collegati da remoto, per annunciare anche importanti novità. Prima fra tutte quella legata al nuovo scenario che si profila sul fronte dell' ampliamento dei terminal commerciali e in particolare di Lsct con la realizzazione del nuovo molo e della nuova stazione crocieristica attraverso la liberazione di calata Paita. In sostanza, una forte accelerazione di cui Roncallo ha dato un' anticipazione quasi a suggellare il suo importante «lascito» al successore. «La crisi generata dal Covid non ha aiutato e ad oggi nessun investimento è ancora partito. Nelle ultime settimane - ha rivelato Roncallo - abbiamo avuto diversi incontri con i vertici dei due terminal e, senza volere anticipare decisioni che stanno maturando ed è bene maturando ed è bene concordate solo dopo averle messe nere su bianco, posso anticipare che per ciò che riguarda Lsct, si sta valutando uno scenario di sviluppo che tenga conto anche dell' effettiva disponibilità della Marina del Canaletto già dal prossimo anno, vista la chiusura pressoché totale del contenzioso durato molti anni e l' avvio della ricollocazione delle imbarcazioni al Molo Pagliari». La condizione di questa «concessione» è però il rilascio della Calata Paita in tempi e fasi concordate e compatibili con la realizzazione del molo crociere, in avanzato stato di progettazione e, a seguire, del nuovo terminal. Il tutto senza dover aspettare l' ultimazione dei nuovi riempimenti. Insomma, se l' accordo andrà in porto, ci sono i presupposti per partire con il programma destinato a portare al nuovo terminal e al ridisegno del waterfront, pur senza gli investimenti previsti dall' accordo originario (oltre 200 milioni). Buone le notizie anche sul fronte Terminal del Golfo, che - ha fatto sapere Roncallo - ha deciso di partire subito con un primo lotto dell' investimento previsto (si parla di 5 milioni), per il quale partirà a breve la procedura di affidamento. Terminal a parte, Roncallo ha ricordato anche gli importanti obiettivi raggiunti sotto la sua presidenza: fra gli altri, il project financing per il comparto crocieristico presentato da Msc/Royal e Costa Crociere, il rifacimento della stazione ferroviaria La Spezia Marittima, l' individuazione del nuovo Gestore unico ferroviario, la nuova darsena antistante il Molo Pagliari che accoglierà fra poche settimane le prime barche, la barriera fonoassorbente, la sistemazione del Molo Italia e Largo Fiorillo che inizierà entro novembre. E ancora: il regolamento della Direzione Marittima della Capitaneria per effettuare il bunkeraggio «in assoluta sicurezza» alle navi a propulsione Gnl; l' adozione del Documento di pianificazione strategica di sistema; il primo Centro unico di controllo alla merce, in attuazione delle norme sullo Sportello unico doganale. E poi la realizzazione da parte di Sepor dell' impianto di raccolta e trattamento dei rifiuti, che inizierà a funzionare prima di fine anno. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il terminal commerciale mette il turbo
Nel giorno del commiato dalla presidenza dell' Autorità Portuale Carla Roncallo annuncia una forte accelerazione. Gli scenari

Di Sarcina indicato come successore

Stagnoni, le sue scelte

Il Secolo XIX (ed. La Spezia)

La Spezia

CARLA RONCALLO lascia la presidenza dell' Autorità di sistema portuale del mar Ligure orientale

«Una piscina interrata lungo il molo Italia: la banchina si può allargare fino a 30 metri»

LAURA IVANI / LA SPEZIA

«Un' esperienza bellissima, ringrazio chi nel mondo delle istituzioni nazionali mi ha dato una grande opportunità e che ora mi sta dando un' ulteriore occasione di crescita professionale». Carla Roncallo chiude la sua esperienza da presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, con il vento in poppa verso Torino dove entrerà a far parte dell' **Autorità di Regolazione dei Trasporti (Art)** su nomina del ministro Paola De Micheli. «Ci occuperemo, almeno inizialmente, soprattutto di autostrade, vista la situazione attuale» risponde Roncallo, ieri alla conferenza stampa di commiato dall' ente di via del Molo. L' occasione per fare un bilancio di quattro anni di lavoro intenso per l' architetto genovese, arrivato alla Spezia come commissaria straordinaria dell' **Autorità portuale** e che ha traghettato questa realtà attraverso le difficili acque della riforma, con la creazione di un' **Autorità di Sistema Portuale** che coinvolge due regioni, Liguria e Toscana. Lascia in un momento complicato, quello del crollo dei traffici e del turismo crocieristico, a causa della pandemia. Anche per questa ragione, ma anche per dare proseguimento ai progetti, Roncallo ha fatto un chiaro endorsement per il suo braccio destro, il segretario generale Francesco Di Sarcina. Auspicando che sia lui a prendere non solo le redini dell' Authority in qualità di commissario straordinario, nei prossimi mesi. Ma anche che sia scelto dal ministero come suo successore. «Spererei nella continuità» ha osservato Roncallo, spendendo parole di apprezzamento per le capacità del segretario, oltre che di tutti i dirigenti e collaboratori. Intanto Roncallo saluta sciogliendo, forse uno dei nodi che più hanno impensierito porto e città: la realizzazione dello scalo crocieristico, possibile solo con la liberazione da parte di Lscd di Calata Paita. Il presidente uscente ha parlato di «diversi incontri con i vertici dei terminal sugli investimenti privati». La strada tracciata, più veloce rispetto all' ipotesi di ampliamento del molo Garibaldi, è quella del riempimento del terzo bacino. Ora praticabile grazie alla chiusura del contenzioso che riguardava la marina del Canalatto, trasferita nel 2021 a molo Pagliari. C' è quindi uno «scenario di sviluppo che tiene conto dell' effettiva disponibilità della marina del Canaletto già dal 2021. La condizione da noi posta - ha detto - è però il rilascio della Calata Paita in tempi compatibili con la realizzazione del molo crociere, in avanzato stato di progettazione, e del nuovo terminal». Anche per il Terminal del Golfo, buone notizie per la partenza del primo lotto, da 5 milioni di euro, del progetto di ampliamento. «Un porto - ha detto Roncallo - che ha cercato di declinare il tema dello sviluppo sostenibile in ogni suo intervento. Anche il primo rifornimento a gnl in Italia di una nave da crociera, avverrà domenica con Costa Smeralda, va in questa direzione. Poi il prossimo spianamento al molo Fornelli est, dopo che sul tema dragaggi è stato recuperato un rapporto di fiducia con i mitilicoltori». Tra i gol il project financing per la nuova stazione crocieristica di Msc, Royal Caribbean e Costa, le quali si occuperanno anche della gestione dei servizi crocieristici per il porto di Marina di Carrara dove sarà realizzato il nuovo terminal a molo Taliercio. A Carrara sono previsti 80 mila passeggeri nel 2021, ben oltre il milione quelli alla Spezia. «Questo calcolando le toccate con navi a pieno carico, ma ci vorranno in realtà almeno due anni prima di tornare ai numeri pre-covid». A novembre partirà intanto la sistemazione di Molo Italia e di Largo Fiorillo dove, però, non ci sarà la piscina di acqua salata "immersa" nel Golfo dei Poeti. Dagli studi effettuati dall' Authority è emerso che con condizioni marine avverse la piscina verrebbe





Il Secolo XIX (ed. La Spezia)

La Spezia

quindi a un semplice restyling dell' area, con la pavimentazione e la prosecuzione della passeggiata a mare. Per la piscina Roncallo però annuncia che si sta valutando la realizzazione di una struttura solida, una piscina tradizionale, però su molo Italia: la banchina è infatti ampliabile fino a 30 metri e potrebbe ospitare quest' opera molto attesa dagli spezzini. Si vedrà. E ancora, le priorità del Recovery Fund per il porto spezzino sono «elettrificazione delle banchine, fascia di rispetto, digitalizzazione, ma soprattutto il raddoppio della Pontremolese. Speriamo di essere a un momento di svolta». Un elenco lungo quello delle compiute: oltre all' apertura del primo centro unico di servizi a Santo Stefano Magra, il rifacimento della stazione ferroviaria marittima, la nuova darsena di Pagliari, il nuovo impianto di trattamento dei rifiuti, il passaggio al Demanio Marittimo dell' area degli Stagnoni, l' avvio del progetto di waterfront a Marina di Carrara dove verrà rinnovato anche il piano regolatore, datato 1981. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Avanti ampliamento terminal Spezia

Potrebbe esserci una accelerata nelle prossime settimane sull' ampliamento dei terminal commerciali della Spezia, che per quel che riguarda LscT comportano la liberazione di Calata Paita, passaggio fondamentale per la realizzazione del nuovo molo e della nuova stazione crocieristica della Spezia. Lo ha annunciato la presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Carla Roncallo**, nel corso della sua ultima conferenza stampa prima di assumere il suo nuovo ruolo in Art. Gli investimenti dei terminalisti privati, anche a causa della crisi covid, non sono ancora partiti. Ma, ha detto la presidente uscente "nelle ultime settimane abbiamo avuto incontri con i vertici dei terminal e posso anticipare che per ciò che riguarda LscT, si sta valutando uno scenario sull' effettiva disponibilità della Marina del Canaletto già dal prossimo anno", area su cui si è chiuso un contenzioso durato anni e che permetterà di spostare a molo Pagliari le imbarcazioni presenti, liberando così nuovi spazi per l' ampliamento del terminal. "La condizione da noi posta è però il rilascio della Calata Paita in tempi compatibili con la realizzazione del molo crociere, in avanzato stato di progettazione, e del nuovo terminal", a cura dell' associazione temporanea d' impresa che vede coinvolti Msc, Royal Caribbean e Costa Crociere. Anche per quel che riguarda il Terminal del Golfo le nostre sono buone: "ha deciso di partire subito con un primo lotto dell' investimento previsto", un primo lotto da 5 milioni di euro per lo sviluppo del terminal. A breve sarà pronto il bando di gara.



Porti: Spezia; Roncallo, passi avanti ampliamento terminal

Presidente, accelerata nelle prossime settimane

(ANSA) - GENOVA, 21 OTT - Potrebbe esserci una accelerata nelle prossime settimane sull' ampliamento dei terminal commerciali della Spezia, che per quel che riguarda Lscct comportano la liberazione di Calata Paita, passaggio fondamentale per la realizzazione del nuovo molo e della nuova stazione crocieristica della Spezia. Lo ha annunciato la presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Carla Roncallo**, nel corso della sua ultima conferenza stampa prima di assumere il suo nuovo ruolo in Art. Gli investimenti dei terminalisti privati, anche a causa della crisi covid, non sono ancora partiti. Ma, ha detto la presidente uscente "nelle ultime settimane abbiamo avuto incontri con i vertici dei terminal e posso anticipare che per ciò che riguarda Lscct, si sta valutando uno scenario sull' effettiva disponibilità della Marina del Canaletto già dal prossimo anno", area su cui si è chiuso un contenzioso durato anni e che permetterà di spostare a molo Pagliari le imbarcazioni presenti, liberando così nuovi spazi per l' ampliamento del terminal. "La condizione da noi posta è però il rilascio della Calata Paita in tempi compatibili con la realizzazione del molo crociere, in avanzato stato di progettazione, e del nuovo terminal", a cura dell' associazione temporanea d' impresa che vede coinvolti Msc, Royal Caribbean e Costa Crociere. Anche per quel che riguarda il Terminal del Golfo le nostre sono buone: "ha deciso di partire subito con un primo lotto dell' investimento previsto", un primo lotto da 5 milioni di euro per lo sviluppo del terminal. A breve sarà pronto il bando di gara. (ANSA).

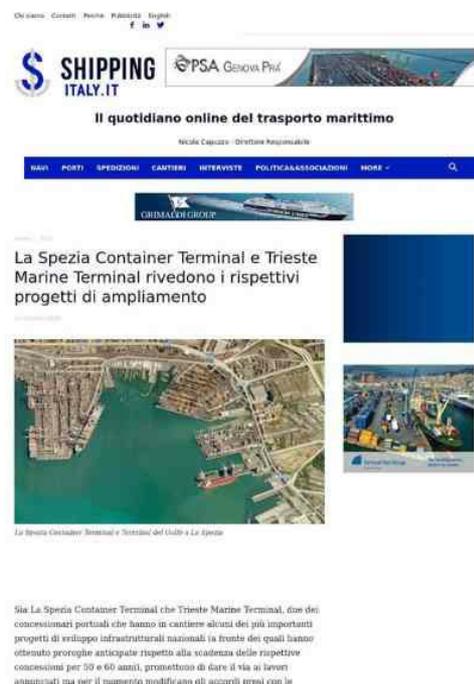


Shipping Italy

La Spezia

La Spezia Container Terminal e Trieste Marine Terminal rivedono i rispettivi progetti di ampliamento

Sia La Spezia Container Terminal che Trieste Marine Terminal, due dei concessionari portuali che hanno in cantiere alcuni dei più importanti progetti di sviluppo infrastrutturali nazionali (a fronte dei quali hanno ottenuto proroghe anticipate rispetto alla scadenza delle rispettive concessioni per 50 e 60 anni), promettono di dare il via ai lavori annunciati ma per il momento modificano gli accordi presi con le rispettive port authority. Nel caso del terminal container spezzino controllato al 60% da Contship Italia e partecipato al 40% da Msc il progetto complessivo prevedrebbe lavori da circa 200 milioni di euro per riempimenti di specchi acquei, allungamenti di banchine e ampliamento di piazzali. A distanza di sette anni ancora non sono partiti i cantieri (anche a causa di ricorsi giudiziari con i proprietari delle marine turistiche coinvolte nel riassetto) e anche l' ampliamento del Molo Garibaldi che avrebbe dovuto partire a breve verrà ora posticipato. La presidente uscente dell' **AdSP del Mar Ligure Orientale**, **Carla Roncallo**, nella sua conferenza stampa di fine mandato (passerà all' Autorità dei trasporti) ha infatti confermato, a proposito dei nuovi lavori di ampliamento previsti per i terminal container a Spezia (Lsct e Terminal del Golfo) che 'ad oggi nessun investimento è ancora partito'. Per ciò che riguarda le banchine di Contship ha poi aggiunto: 'Si sta valutando un nuovo scenario sulla Marina del Canaletto, a patto che venga liberata in tempi brevi Calata Paita per le crociere. Per quanto riguarda Terminal del Golfo, invece, a breve partirà il primo lotto con l' affidamento dei lavori'. Sulla questione di Lsct la **Roncallo** non ha voluto rivelare troppe informazioni, anche perché il confronto con Contship è ancora in corso e al momento non ci sono atti firmati, però ha spiegato che 'lo sblocco del contenzioso legale riguardante la Marina del Canaletto apre alla possibilità di fare il riempimento previsto che verrebbe dunque anticipato rispetto agli interventi su Molo Garibaldi. L' **AdSP** ha detto ok ma a fronte del rilascio anticipato di Calata Paita dove dovrà sorgere il nuovo terminal crociere'. Si tratta di un gioco a incastri perché l' ampliamento (da parte di Contship) del versante **orientale** del Molo Garibaldi era propedeutico alla liberazione di Calata Paita dalle attività mercantili in favore dell' avvio dei lavori per la costruzione del futuro terminal crociere. Ora, par di capire, la port authority concederebbe al terminal container di far partire i lavori di riempimento della Marina del Canaletto (che garantirebbe a Lsct 50.000 mq aggiuntivi di piazzale e un accosto lineare di 524 metri) chiedendo in cambio però l' immediata liberazione di una parte di Molo Garibaldi e quindi, a cascata, di Calata Paita. Per quanto riguarda Terminal del Golfo la **Roncallo** si è limitata a dire che il progetto di ampliamento del concessionario 'è rimasto immutato' e che 'un primo lotto dei lavori da 5 milioni di euro' dovrebbe partire a breve. 'Loro sono determinati a partire con questo investimento' ha sottolineato la presidente riferendosi alla cordata composta da Tarros e Arkas. Come preannunciato da SHIPPING ITALY nelle scorse settimane subirà qualche modifica anche il piano di ampliamento da 190 milioni di euro del Molo VII a Trieste perché, come riportato da Il Piccolo, anche in questo caso prima dell' ultima scadenza fissata a fine novembre per far partire i cantieri, Trieste Marine Terminal (50% Msc e 50% To Delta) sta negoziando con la port authority come poter modificare gli accordi presi. Al quotidiano giuliano il terminalista ha detto: 'Trieste Marine Terminal, pur in presenza di una fisiologica tendenza in calo dei volumi, conferma gli investimenti per far crescere il terminal'. La società, però, sembra intenzionata a proporre di posticipare i lavori di allungamento della banchina in cambio di nuove attrezzature. 'Tmt parte con l' acquisto di due gru, più opzione per



altre due, aventi capacità di 24 file di contenitori in larghezza. Ciò consentirà di



Shipping Italy

La Spezia

operare sulle navi di ultima generazione che potrebbero entrare in Adriatico già nel 2021'. In totale si parlerebbe di 48 milioni di euro complessivi: 10 per ogni gru di banchina e 9 per il rinforzo del piazzale dove verranno installate. Né da parte dell' AdSP di Trieste né da quella di Spezia si parla però di un ricalcolo della durata della concessione che era stata prorogata (per 60 e 50 anni rispettivamente) a fronte di un programma di lavori e interventi che in questo momento ancora non sono partiti.

Citta della Spezia

La Spezia

Roncallo: "A novembre via ai lavori in Largo Fiorillo e Molo Italia" | Foto

La presidente uscente dell' Adsp ha stilato un bilancio degli obiettivi centrati e dei progetti prossimi al traguardo: un nuovo impianto di raccolta e smaltimenti dei rifiuti portuali, il restiling del fronte a mare e il distretto del food alla Revel.

La Spezia - Ha ringraziato tutti, uno a uno, prima di concludere con un lungo discorso il mandato di quattro anni da presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure orientale. Carla Roncallo lascia il porto e vola a Roma per proseguire la carriera nella pubblica amministrazione all' interno dell' **Autorità** di regolazione dei trasporti. Dal predecessore Lorenzo Forcieri, per "il merito di aver creduto nelle crociere", ai quattro dirigenti (Luca Perfetti, Lorenzo De Conca, Luigi Bosi e, sino a fine 2017) che hanno consentito di portare avanti una transizione e progetti complessi, "mentre in altre Adsp ce ne sono anche quattordici", passando per i presidenti e gli assessori regionali, i sindaci, i vertici della Marina e delle Capitanerie di porto, le forze dell' ordine e le istituzioni, arrivando ai rappresentanti della comunità **portuale**, con un accenno particolare a Giorgio Bucchioni, "punto di riferimento che ha puntualmente offerto il suo contributo". Senza dimenticare il segretario generale Di Sarcina, indicato come figura migliore, in grado di garantire continuità, per il ruolo di commissario e di prossimo presidente dell' Adsp (leggi qui). La presidente ha ripercorso il cammino svolto e il suo esordio caratterizzato dall' intenso lavoro amministrativo, finalizzato ad omogeneizzare quanto più possibile le due ex **Autorità** portuali della Spezia e Marina di Carrara nell' unico nuovo soggetto creato dalla legge di riforma Delrio. Il quadriennio è proseguito poi con la razionalizzazione delle società partecipate Apls, Discover, Infoporto e Lssr e con lo sviluppo del dossier infrastrutture. È stato valutato e affidato all' Ati composta da Msc cruises, Royal Caribbean e Costa crociere il project financing per il comparto crocieristico che prevede una forte crescita del traffico passeggeri, con la realizzazione da parte di Adsp del nuovo molo crociere e da parte del soggetto aggiudicatario del nuovo terminal. E stato dato avvio ai lavori di rifacimento della stazione ferroviaria della Spezia Marittima, che ha richiesto molto tempo per arrivare ad un progetto esecutivo convincente e realizzabile e alla consegna dei lavori, dapprima per i dubbi espressi dalla Corte dei Conti nel registrare la delibera Cipe e poi per adeguare il progetto a ben 54 prescrizioni. Roncallo ha rivendicato anche l' individuazione di un nuovo Gestore unico ferroviario e l' introduzione di locomotori ibridi lungo i binari antistanti Viale San Bartolomeo con conseguente riduzione del rumore percepito dal quartiere. Grande soddisfazione anche per l' apertura del Centro unico servizi di Santo Stefano Magra, primo esempio in Italia di attuazione dello Sportello unico doganale e per la realizzazione della Marina del Levante sul Molo Pagliari che nelle prossime settimane, non appena saranno completati gli allacci da Enel, accoglierà le prime barche trasferite dalla Marina del Canaletto e di Fossamastra. E ancora l' Adsp negli ultimi quattro anni ha portato all' installazione della barriera fonoassorbente lungo Viale San Bartolomeo, "che personalmente - ha detto la presidente - ritengo essere una delle più belle barriere, sotto il profilo estetico realizzate ad oggi, ma che soprattutto ha un valore simbolico, perché costituisce la prima fase di un progetto più ampio, di fascia di rispetto, che nel giro di alcuni anni renderà sicuramente più vivibili i quartieri limitrofi al porto". "Sono stati appaltati i lavori di sistemazione del Molo Italia e di Largo Fiorillo, che inizieranno entro novembre per farci trovare pronti per la prossima primavera, e la nuova caserma dei Vigili del fuoco sulla Calata Malaspina, anche questa appaltata ed in fase di avvio. E' in fase di autorizzazione



invece - ha aggiunto - il progetto di risistemazione della radice della banchina Revel, con la realizzazione di un nuovo distretto per il food e la degustazione di prodotti del Golfo in sostituzione



Citta della Spezia

La Spezia

di alcuni volumi fatiscenti esistenti ad oggi". A proposito di Molo Italia la presidente ha confermato che la realizzazione della piscina di acqua salata concordata con il Comune è stata stoppata in seguito alle valutazioni sui fenomeni meteo-marini imposte dalla mareggiata di ottobre 2018. "Una struttura leggera come quella ipotizzata sarebbe stata spazzata via. L' idea di una piscina in quell' area rimane in piedi in un progetto parallelo - ha spiegato - che contempla l' allargamento del molo sino a un massimo di 30 metri, con la possibilità di inserire una piscina più definitiva e solida". Tra i grandi risultati per il porto spezzino, seppure non seguiti direttamente dall' Adsp, Roncallo ha ricordato il regolamento messo a punto per effettuare il bunkeraggio di Gnl al Molo Garibaldi, primo esperimento in Italia con questo tipo di carburante. "Il secondo grande risultato è la realizzazione da parte di Sepor dell' impianto di raccolta e trattamento dei rifiuti più avanzato sotto il profilo ambientale di tutto il Mediterraneo, che inizierà a funzionare prima di fine anno, per il quale devo davvero fare i complimenti alla famiglia Mori che ci ha creduto e ha investito molto su questo impianto, ormai realizzato e che a breve verrà messo in funzione". Infine un obiettivo "immateriale" centrato recentemente, ovvero il passaggio delle aree e dei fabbricati degli Stagnoni dal Demanio dello Stato Ramo strade al Demanio Marittimo, colmando il vuoto di titolarità che si era venuto a creare fino a pochi giorni fa, che aveva generato negli ultimi tempi parecchi disservizi. "Questo ci consentirà, non appena formalizzata la consegna da parte della Capitaneria, di avere pieno titolo ad intervenire su aree e fabbricati di questo grande e importantissimo compendio e di avere sullo stesso potere ordinatorio come nelle aree portuali". Tra le priorità che Roncallo indica per chi raccoglierà il suo testimone ci sono i rapporti con i terminalisti (leggi qui le ultime novità), il completamento del trasferimento del fascio dei binari, lo sviluppo infrastrutturale del primo bacino e il nuovo Prp di Marina di Carrara. Riguardo al traffico crocieristico Roncallo ha ammesso lo stupore per le prenotazioni degli scali per il 2021, che se fossero fatti da navi a pieno carico porterebbero il totale a oltre un milione di passeggeri. L' elettrificazione delle banchina, la realizzazione della fascia di rispetto e la digitalizzazione completa dei flussi in entrata e in uscita dal porto sono stati inseriti nei progetti che l' Adsp ha proposto alla Regione Liguria di finanziare con le risorse del Recovery fund, ma come opera prioritaria e strategica l' ente di Via del Molo ha inserito il completamento del raddoppio della Pontremolese, trovando il sostegno dell' amministrazione regionale. Mercoledì 21 ottobre 2020 alle 22:00:24 TH.D.L. deluca@cittadellaspezia.com Segui @thomasdeluca.

Spezia oltre il Covid "Il via dalle crociere"

Finisce il mandato dalla presidente Carla Roncallo chiamata a Roma dalla ministra De Micheli per il board dell' Authority di Regolazione dei Trasporti

« Porterò con me una bellissima esperienza e il mondo dei porti e della logistica, il più interessante nel campo dei trasporti e delle infrastrutture, nel quale ho iniziato a lavorare a partire dal 1986». È il saluto all' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale di Carla Roncallo, prossima a lasciare la presidenza per assumere il suo nuovo incarico in Art, l' **Autorità** di Regolazione dei Trasporti. Roncallo ha ringraziato, uno a uno, tutti gli enti, gli stakeholder e le personalità incontrate in questi 4 anni di presidenza, esprimendosi con favore all' ipotesi del segretario generale Francesco di Sarcina come commissario e poi come futuro nuovo presidente. Nel suo bilancio, il project financing per la nuova stazione crocieristica, l' apertura del primo centro unico di servizi a S. Stefano Magra, il rilancio delle marine, la barriera fonoassorbente « tra le più belle mai realizzate e primo passo della fascia di rispetto tra il porto e i quartieri » . E poi i lavori di dragaggio, il rifacimento della stazione ferroviaria marittima con binari da 750 metri, l' avvio della realizzazione del nuovo waterfront di Carrara con il nuovo terminal crociere. Un bilancio per dare atto anche « di ciò che ancora c' è da fare e che avrebbe avuto priorità nei prossimi anni se fossi rimasta. Spero ne possa avere comunque, soprattutto se vi sarà continuità. E' ora in avanzata fase di redazione il nuovo Piano regolatore **portuale** del porto di Carrara, che se sarà approvato, supererà il vigente piano regolatore del 1981. Su Carrara, per ciò che riguarda il settore commerciale, seppure in attesa del nuovo Prp, abbiamo accompagnato la trasformazione da porto mono-terminalista, alla configurazione attuale con tre terminalisti oltre al quarto che si occuperà di crociere con il raddoppio dei traffici da 1,5 milioni di tonnellate a oltre 3 milioni in soli 4 anni». Tra i risultati sulla Spezia «il regolamento messo a punto dalla Capitaneria per il bunkeraggio di Gnl al molo Garibaldi del porto della Spezia, primo esperimento in Italia con questo tipo di carburante». Tra le priorità consegnate alla cabina di regia Regione Liguria per quel che riguarda il recovery fund il completamento della ferrovia Pontremolese e l' elettrificazione delle banchine. Particolare attenzione sul project financing per la nuova stazione crocieristica, fondamentale per sostenere la ripresa dell' economia del territorio. Potrebbe infatti esserci una accelerata nelle prossime settimane sull' ampliamento dei terminal commerciali della Spezia, che per quel che riguarda Lsct comportano la liberazione di Calata Paita, passaggio fondamentale per la realizzazione del nuovo molo e della nuova stazione crocieristica. Gli investimenti dei terminalisti privati, anche a causa della crisi covid, non sono ancora partiti. Ma, ha detto la presidente uscente « nelle ultime settimane abbiamo avuto incontri con i vertici dei terminal e posso anticipare che per ciò che riguarda Lsct, si sta valutando uno scenario sull' effettiva disponibilità della Marina del Canaletto già dal prossimo anno » , area su cui si è chiuso un contenzioso durato anni e che permetterà di spostare a molo Pagliari le imbarcazioni presenti, liberando così nuovi spazi per l' ampliamento del terminal. « La condizione da noi posta è però il rilascio della Calata Paita in tempi compatibili con la realizzazione del molo crociere, in avanzato stato di progettazione, e del nuovo terminal", a cura dell' associazione temporanea d' impresa che vede coinvolti Msc, Royal Caribbean e Costa Crociere. - (n.b.) © RIPRODUZIONE RISERVATA



Crociere: Spezia attende 1 milione passeggeri nel 2021

Roncallo, nuova stazione a Carrara

(ANSA) - GENOVA, 21 OTT - Oltre un milione di passeggeri alla Spezia per il 2021 e circa 80 mila a Carrara. Dopo un anno di blocco quasi totale sono queste le previsioni per il 2021 per l' **Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale**. Lo ha sottolineato la presidente uscente Carla Roncallo. I numeri fanno riferimento alle navi a pieno carico, anche se ha ricordato Roncallo che nonostante la ripresa del settore nelle ultime settimane per tornare realmente a "numeri precedenti alla crisi covid serviranno almeno un paio di stagioni". Per quel che riguarda le strutture, oltre al nuovo terminal previsto sulla Calata Paita alla Spezia, verrà realizzata una nuova stazione crocieristica a Carrara sulla testata della banchina Taliercio. Anche nel porto toscano i servizi crocieristici sono affidati all' associazione temporanea di impresa che si occupa delle crociere e della costruzione del nuovo terminal alla Spezia, composta da Msc, Royal Caribbean, Costa. (ANSA).



Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)

La Spezia

la conferenza di fine mandato

Roncallo lascia l' Autorità Portuale: «Qui nel 2021 80mila passeggeri da crociere»

La presidente uscente: «Importante dare continuità al lavoro svolto, il porto di Carrara ha significativi margini di crescita»

carrara Quattro anni - per essere precisi tre e dieci mesi - di mandato di Carla Roncallo alla guida dell' **Autorità** di **Sistema Portuale (Adsp)** del Mar Ligure Orientale si sono conclusi ieri con una conferenza stampa. È stata la presidenza che ha accorpato i porti di La Spezia e Marina di Carrara, che è uscita dal monopolio della Porto Spa nello scalo toscano creando un **sistema** con tre terminalisti e rilanciato traffici e crociere. «La pianificazione dello scalo di Carrara è uno dei temi caldi che rimangono e per i quali spero nella continuità. Il porto ha ancora importanti possibilità di crescita», ha commentato la presidente uscente. Roncallo va a Roma. Qualche giorno fa il consiglio dei ministri, su proposta della ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli, ha deliberato la nomina di Nicola Zacchero come presidente dell' **Autorità** di regolazione dei trasporti. E Roncallo farà parte dei componenti dell' **Autorità**. Roncallo ha rivendicato i risultati, tracciando anche una panoramica di quello che sarà il futuro immediato, e non solo, dei due scali. E con un occhio alle novità più prossime ha parlato della ripresa del traffico croceristico, dando una buona notizia per quanto riguarda anche lo scalo di Marina di Carrara. «Sono riprese le prenotazioni per le crociere, a dimostrazione che è un settore che possiede vitalità e vuole convincere gli utenti che c'è la possibilità di fare turismo sicuro in questo modo. Per quanto riguarda Marina di Carrara sono già previste 29 toccate di navi per il 2021. Corrisponde a circa 80mila persone. Chiaramente questo calcolo è una stima, prodotta dal numero di toccate prevista per la capienza delle navi. Sperando che il tasso di riempimento torni al quasi cento per cento di qualche anno fa. Per quest' ultimo risultato probabilmente occorrerà attendere ancora un po'». Roncallo imputa la crescita del settore anche alla decisione dell' **Autorità portuale** di aver affidato il procedimento di valutazione del project financing a un gruppo composto da varie aziende, che ora lavora anche per Carrara. Non è l' unica azione del suo mandato che Roncallo rivendica. «Finalmente a Marina di Carrara è stato approvato il quarto lotto del Waterfront, al quale seguiranno il primo e il secondo. E per l' avvio dei lavori dovremmo esserci già prima dell' estate prossima». Poi fa riferimento all' aumento dei traffici registrato negli ultimi tre anni: «Il nostro **sistema portuale**, sia La Spezia che Carrara, hanno registrato un forte incremento del commercio negli ultimi anni. Credo sia una tendenza significativa che potrà essere confermata, anche continuando il lavoro intrapreso. Voglio spendere una parola sulla Pontremolese: noi l' abbiamo proposta come prima opera, prioritaria, si parla anche di nominare un commissario come si sa. Speriamo sia davvero arrivato il momento della svolta, anche con questi finanziamenti speciali si possa fare. Cambierebbero gli equilibri». --

LIBERO RED DOLCE



Di Sarcina indicato come successore

Si fa insistentemente il nome dell' attuale segretario dell' Ente La pesanti crisi dei traffici causata dalla pandemia

LA SPEZIA Chi raccoglierà il testimone di **Carla Roncallo** destinata all' Autorità di regolazione dei trasporti? Il tema è stato toccato, nel corso della conferenza stampa di ieri mattina, dalla presidente uscente quando le è stato chiesto se vedrebbe di buon occhio l' investitura dell' attuale segretario generale Francesco di Sarcina, di cui si fa insistentemente il nome come commissario straordinario in attesa della nomina del presidente. Insomma una scelta di continuità, visto lo stretto rapporto di collaborazione fin qui intercorso. «Con il segretario abbiamo lavorato proficuamente - ha confermato **Roncallo** - e una scelta della continuità mi farebbe ovviamente molto piacere, anche per portare avanti i tanti progetti cui abbiamo contribuito assieme». Nel corso dell' incontro di ieri si è parlato anche della pesantissima crisi dei traffici determinata dalla pandemia. «Tralasciando l' anno in corso durante il quale abbiamo avuto una brusca frenata - ha detto **Roncallo** - il nostro sistema portuale nel suo complesso, ma anche i due singoli porti, hanno registrato in questi anni una forte crescita dei traffici, superando il milione e mezzo di teus, traguardo che sembrava fino a qualche anno fa irraggiungibile. Il settore crocieristico, nel quale devo dare atto al presidente Forcieri di avere creduto per primo, era fortemente in crescita e, pur avendo subito quest' anno un blocco quasi totale, registra prenotazioni per il 2021 superiori al milione di passeggeri a Spezia ed intorno agli 80mila passeggeri a Carrara, contando su una ripartenza piena dal 2021. Ora sarà necessario vedere come si evolveranno le cose dopo la fine della pandemia che probabilmente potrà esaurirsi solo col vaccino, in mancanza del quale, con tutto l' ottimismo del caso, non sarà facile una ripartenza piena». Attestati di stima e auspici di buon lavoro nel nuovo incarico per **Carla Roncallo** sono venuti dall' ammiraglio Nicola Carlone, direttore marittimo di Genova, e dal presidente nazionale del Propeller, Umberto Masucci. Franco Antola.



Porti: Roncallo saluta Spezia e va all' Art

Presidente lascia la presidenza per l' Autorità di Regolazione ei Trasporti

"Porterò con me una bellissima esperienza e il mondo dei porti e della logistica, il più interessante nel campo dei trasporti e delle infrastrutture, nel quale ho iniziato a lavorare a partire dal 1986". Lo ha detto la presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Carla Roncallo, nella conferenza stampa di commiato prima di assumere il suo nuovo incarico in Art, l' Autorità di Regolazione dei Trasporti. Roncallo ha ringraziato, uno a uno, tutti gli enti, gli stakeholder e le personalità incontrate in questi 4 anni di presidenza. "Ringrazio chi nel mondo delle Istituzioni nazionali, a suo tempo, quattro anni fa, mi ha dato questa grande opportunità e che ora mi sta dando una ulteriore occasione di crescita professionale, per la quale spero davvero di essere all' altezza" ha aggiunto Roncallo, esprimendo anche la speranza che per quel che riguarda l' Authority spezzina possa esserci continuità, esprimendosi con favore all' ipotesi del segretario generale Francesco di Sarcina come commissario e poi come futuro nuovo presidente. (ANSA).



Porti: Spezia; Roncallo fa bilancio 4 anni

(ANSA) - GENOVA, 21 OTT - Il project financing per la nuova stazione crocieristica, l' apertura del primo centro unico di servizi a S. Stefano Magra, il rilancio delle marine, la barriera fonoassorbente "tra le più belle mai realizzate e primo passo della fascia di rispetto tra il porto e i quartieri". E poi i lavori di dragaggio, il rifacimento della stazione ferroviaria marittima con binari da 750 metri, l' avvio della realizzazione del nuovo waterfront di Carrara con il nuovo terminal crociere. Sono solo alcuni dei punti elencati nel bilancio di 4 anni che ha ripercorso la presidente dell' **Autorità di sistema portuale del mar Ligure Orientale Carla Roncallo**. Un bilancio per dare atto anche "di ciò che ancora c' è da fare e che avrebbe avuto priorità nei prossimi anni se fossi rimasta. Spero ne possa avere comunque, soprattutto se vi sarà continuità. "E' ora in avanzata fase di redazione il nuovo Piano regolatore **portuale** del porto di Carrara, che se sarà approvato, supererà il vigente piano regolatore del 1981. Su Carrara, per ciò che riguarda il settore commerciale, seppure in attesa del nuovo Prp, abbiamo accompagnato la trasformazione da porto mono-terminalista, alla configurazione attuale con tre terminalisti oltre al quarto che si occuperà di crociere con il raddoppio dei traffici da 1,5 milioni di tonnellate a oltre 3 milioni in soli 4 anni". Tra i risultati sulla Spezia "il regolamento messo a punto dalla Capitaneria per il bunkeraggio di Gnl al molo Garibaldi del porto della Spezia, primo esperimento in Italia con questo tipo di carburante". Tra le priorità consegnate alla cabina di regia Regione Liguria per quel che riguarda il recovery fund il completamento della ferrovia Pontremolese e l' elettrificazione delle banchine. (ANSA).



Citta della Spezia

La Spezia

L'endorsement di Roncallo: "Di Sarcina mio successore ideale"

La presidente dell' Autorità di sistema portuale ha fatto il suo bilancio di fine mandato, prima di essere chiamata a Roma per un nuovo incarico: "Mi farebbe piacere se il segretario fosse il commissario e poi il nuovo presidente di questa Adsp".

La Spezia - "Sì, mi farebbe piacere se il segretario generale Francesco Di Sarcina fosse nominato prima commissario e poi presidente di questa **Autorità di sistema portuale**". E' un endorsement chiaro e convinto quello di Carla Roncallo, presidente uscente dell' Authority della Spezia e Marina di Carrara, nei confronti di quello che per quasi tre anni e mezzo è stato il suo braccio destro nella gestione dell' ente e dei due porti. Già nel discorso di commiato l' architetto Roncallo, che già la prossima settimana potrebbe essere chiamata a Roma per il nuovo ruolo di componente dell' **Autorità** di regolazione dei trasporti, aveva insistito sul concetto di "continuità", ma è rispondendo alle domande dei giornalisti che ha fugato ogni dubbio. Non auspica solamente che vengano portate avanti le pratiche impostate nei quattro anni di mandato, ma l' augurio è che a farlo sia proprio il suo collaboratore più stretto. "Con il segretario generale, che non conoscevo affatto e che ho contattato solo perché, su mia richiesta, mi avevano parlato di lui come di uno dei migliori tecnici di questo settore e che già faceva il segretario a Messina, c' è stata una collaborazione leale, derivante anche dall' amicizia che siamo riusciti a costruire nel tempo - ha dichiarato durante il lungo discorso di fine mandato - e da un modo molto simile che abbiamo di lavorare, dovuto forse anche a un analogo percorso di crescita che entrambi abbiamo avuto nella pubblica amministrazione. Difficilmente abbiamo avuto visioni diverse dei problemi da affrontare e le poche volte che è successo, discutendo, abbiamo sempre trovato la quadra ed il modo di risolverli". "Ci siamo quasi sempre trovati in linea - ha ribadito alla stampa - e sarebbe importante la sua presenza per poter portare avanti diversi temi, che vanno dalle numerose questioni in ballo alla Spezia alla nuova pianificazione del porto di Marina di Carrara". Nei prossimi giorni, dopo la recente nomina ufficiale, potrebbe arrivare la chiamata dalla Capitale e nel giro di poche ore dovrebbe essere comunicato il nome del commissario che tragherà Via del Molo sino all' arrivo del successore di Roncallo. Il segretario Di Sarcina, il cui mandato scade a giugno 2021, è certamente in pole position per raccogliere il testimone nel corso della fase transitoria. Resta da vedere quello che accadrà dopo. Il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Paola De Micheli, ha aperto una manifestazione di interesse che ha aperto la strada a diverse candidature. Tra quelle dovrà selezionarne una e proporla ai presidenti di Liguria e Toscana, Giovanni Toti ed Eugenio Giani. A quel punto sarà necessaria l' intesa con i due governatori per giungere alla nomina del nuovo presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure orientale. La ricerca della quadra potrebbe essere più lunga del previsto. Mercoledì 21 ottobre 2020 alle 14:27:46 TH.D.L. deluca@cittadellaspezia.com Segui @thomasdeluca.



Roncallo: Da soli non si va da nessuna parte

Conferenza di fine mandato della presidente AdSp mar Ligure orientale

Redazione

LA SPEZIA Con la nomina ufficiale ai vertici dell'Art, Autorità di regolazione dei trasporti, si avvia verso la fine il mandato della presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale Carla Roncallo. Per ringraziare tutti i suoi collaboratori e fare un bilancio dei suoi anni al vertice dell'Authority, questa mattina la conferenza stampa seguita in modalità digitale da tante persone del mondo delle amministrazioni, della Capitaneria, della stampa e di tutti i settori coinvolti nel lavoro della Roncallo. Avrei voluto condividere questo momento con più persone fisiche e non virtuali, per poter salutare tutti personalmente ha iniziato. In questo bilancio che racchiude quattro anni volevo dare atto ai miei successori, di quello che resta da fare e di quello che è stato fatto. La presidente ha dunque passato in rassegna le attività svolte a partire dal primo periodo, dedicato ad un lavoro amministrativo per omogeneizzare le due ex autorità portuali di La Spezia e Carrara. Tanti i risultati importanti raggiunti: dal procedimento di valutazione della proposta del Project financing del porto di La Spezia col nuovo terminal crociere, all'avvio dei lavori di rifacimento della stazione ferroviaria con la relativa individuazione del nuovo gestore ferroviario. Tra gli obiettivi più soddisfacenti l'apertura del Centro Unico Servizi (Cus) di Santo Stefano Magra, primo in Italia. La barriera fonoassorbente lungo viale Bartolomeo, valore simbolico del progetto che renderà più vivibili i quartieri vicini al porto. Abbiamo appaltato diversi lavori, la sistemazione molo Italia, la nuova caserma dei Vigili del fuoco, abbiamo lavorato sulla manutenzione dei fondali sia del porto di La Spezia che di Carrara, un'operazione non facile visti i numerosi contenziosi degli anni precedenti. Non manca il richiamo allo sviluppo delle crociere di quest'ultimo scalo, che per il 2021 potrebbe raggiungere gli 80 mila passeggeri. Su Carrara abbiamo anche operato una trasformazione da porto monoterminalista alla configurazione attuale con 3 terminalisti e un quarto che si occupa di crociere. Il lavoro fatto, prosegue la presidente Roncallo, è stato possibile grazie alla collaborazione di tutti, dal segretario generale, i dirigenti, la segreteria e gli uffici tecnici, tutti impegnati al massimo nel loro lavoro. Tralasciando l'anno in corso, lascio un sistema portuale che ha registrato una forte crescita di traffici, così come il settore crociere che a La Spezia nel prossimo anno supera prenotazioni per oltre 1 milione di passeggeri. Lascio anche i bilanci in ordine: di anno in anno li abbiamo chiusi con avanzi di amministrazione, quest'anno compreso, pur tenendo conto delle minori entrate, soprattutto relative agli sconti dei canoni per supportare la crisi Covid. Un ringraziamento Carla Roncallo lo riserva anche alla stampa per aver seguito le tematiche portuali con la consapevolezza della loro importanza economica e sociale. Il mio predecessore Giorgio Bucchioni diceva: La recinzione portuale è quel confine dove finisce la città ed inizia il mondo. Credo che questo renda bene l'idea del lavoro che si svolge in un porto. Sicuramente nel mio prossimo incarico a Roma porterò il mio contributo alla luce di quello che ho imparato in questi anni, con un ruolo di mediazione tra le esigenze della comunità portuale e l'ente che la governa e che ha compiti precisi, ben conoscendo le dinamiche di questo mondo.



Shipping Italy

La Spezia

La sintesi dei lavori portati a termine da Carla Roncallo nei porti di Spezia e Marina di Carrara

Di seguito pubblichiamo alcuni stralci importanti della "relazione" di fine mandato letta da **Carla Roncallo**, presidente uscente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**. "Il primo periodo del mio mandato è stato caratterizzato da un intenso lavoro amministrativo, finalizzato ad omogeneizzare quanto più possibile le due ex AP nell' unico nuovo soggetto creato dalla legge di riforma, l' **Autorità di Sistema Portuale**. In parallelo, abbiamo portato avanti il programma di razionalizzazione delle Società partecipate, come richiesto dalla Legge Madia . Ed in quest' ottica, ad oggi abbiamo posto in liquidazione APLS, abbiamo chiesto ed ottenuto il recesso dalla società Discover, abbiamo ceduto le quote di Infoporto e di LSRR, riportando l' **Autorità di Sistema Portuale** al ruolo di soggetto pubblico che la legge le conferisce, con compiti di regolazione nel settore piuttosto che di soggetto partecipante a società di diritto privato, che possono potenzialmente creare situazioni di scarsa trasparenza, seppure in alcuni casi, possono avere avuto, in una stagione passata e diversa da quella attuale, una loro utilità. Avviate le questioni più urgenti di carattere gestionale, mi sono

dedicata a seguire i dossier più importanti che andavano in quel periodo prendendo forma, oltreché la parte di sviluppo infrastrutturale dei due porti, sia per ottenere le autorizzazioni e i nulla osta necessari allo sblocco dei lavori pubblici e privati, sia per portare avanti i singoli appalti e la realizzazione dei lavori stessi. Ricordo i più importanti risultati raggiunti in questi anni : il procedimento di valutazione della proposta di Project Financing per il comparto crocieristico presentata da MSC, Royal e Costa Crociere , che si è concluso con l' affidamento del servizio di interesse generale alla stessa compagine e che prevede un forte sviluppo del traffico crociere, con la realizzazione da parte di AdSP del nuovo Molo crociere e da parte del soggetto aggiudicatario del nuovo terminal crociere ed edifici ad esso annessi. l' effettivo avvio dei lavori di rifacimento della stazione ferroviaria di La Spezia Marittima , che ha richiesto molto tempo per arrivare a un progetto esecutivo convincente e realizzabile e alla consegna dei lavori, dapprima per i dubbi espressi dalla Corte dei Conti nel registrare la delibera CIPE e poi per adeguare il progetto a ben 54 prescrizioni che il CIPE aveva dato, oltreché per inserire i nuovi e indispensabili binari di lunghezza 750 metri secondo gli standard europei. l' individuazione di un nuovo Gestore Unico Ferroviario , a seguito di una gara europea, nella quale si sono potuti imporre, tra l' altro, alcuni importanti paletti che andranno a migliorare il rapporto porto-città, quale l' introduzione di locomotori ibridi lungo i binari antistanti Viale San Bartolomeo, nelle more dello spostamento a mare del fascio ferroviario, con conseguente abbattimento del rumore percepito dal quartiere, l' apertura del Centro Unico Servizi di S. Stefano Magra , primo esempio in Italia di attuazione, di fatto, dello Sportello Unico Doganale. Abbiamo, insieme all' Agenzia delle Dogane, agli operatori del settore riuniti nella efficiente realtà di La Spezia Port Service e a tutti i soggetti pubblici preposti al controllo delle merci (Sanità Marittima e servizio veterinario, Servizio fitosanitario regionale, Guardia di Finanza, Carabinieri Forestali) affrontato e superato le molte difficoltà incontrate, nell' intento di perseguire un obiettivo importantissimo per questo porto. Per ciò che riguarda la manutenzione dei fondali abbiamo eseguito il dragaggio dell' imboccatura di accesso e del bacino **portuale** a Carrara, a Spezia lo spianamento a -15 metri del Molo Fornelli est e abbiamo appaltato lo spianamento a -14 metri del Fornelli ovest, che partirà nei prossimi giorni. Per ciò che riguarda invece lo sviluppo infrastrutturale del porto di Marina di Carrara ,



Di seguito pubblichiamo alcuni stralci importanti della "relazione" di fine mandato letta da Carla Roncallo, presidente uscente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale.

stiamo finalmente per appaltare il 4 lotto del waterfront al quale seguiranno



Shipping Italy

La Spezia

i lotti 1 e 2 non appena concluse le procedure autorizzative. Pensiamo di poter esperire le procedure di gara in modo da avviare i lavori prima della prossima estate. Sono ormai quasi completati, inoltre, i lavori di riassetto dell'infrastruttura ferroviaria che collega il porto con la stazione di Massa Zona Industriale. In testata alla banchina Taliercio, stiamo inoltre realizzando una nuova briccola per l'ormeggio delle navi da crociera di grandi dimensioni. A questo proposito, è importante sottolineare lo sviluppo del settore crocieristico anche a Carrara, con prenotazioni per il 2021 già pervenute per 29 toccate, corrispondenti, considerando navi a pieno carico, a circa 80.000 passeggeri, grazie anche all'affidamento del servizio di interesse generale alla stessa compagine societaria aggiudicataria della gara di project financing di Spezia, che prevedeva un'opzione anche per il porto di Carrara. Sotto il profilo della pianificazione, voglio ricordare la redazione e approvazione del Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema**, DPSS, sviluppato internamente ai nostri Uffici e primo in Italia, ad essere redatto ed approvato; la stesura del DEASP e la costituzione, sulla base dei documenti sopra citati e dei due PRP vigenti, del primo Piano Regolatore di **sistema** portuale. E' ora in avanzata fase di redazione il nuovo PRP del porto di Carrara, che se riuscirà ad essere adottato e poi approvato, supererà finalmente il vigente piano regolatore del 1981, che di fatto impedisce ulteriori sviluppi di un porto, che di per sé potrebbe ancora crescere ed esprimere nuove potenzialità. E ancora su Carrara, per ciò che riguarda il settore commerciale, seppure in attesa del nuovo PRP, abbiamo accompagnato la trasformazione da porto mono-terminalista, avviata dal Presidente Messineo nel 2016, alla configurazione attuale, con tre terminalisti (oltre al quarto che si occuperà di crociere) con conseguente raddoppio dei traffici da 1,5 milioni di ton a oltre 3 milioni in soli 4 anni. Voglio ancora ricordare due grandi risultati per il porto spezzino, seppure non seguiti direttamente da questa **Autorità** di **Sistema**. Il primo è il Regolamento messo a punto dalla Direzione Marittima della Capitaneria e dal nostro Comando Spezzino, alla guida di un gruppo di lavoro, per effettuare il bunkeraggio di GNL al Molo Garibaldi del porto della Spezia, primo esperimento in Italia con questo tipo di carburante. Il secondo grande risultato, è la realizzazione da parte di SEPOR dell'impianto di raccolta e trattamento dei rifiuti più avanzato sotto il profilo ambientale di tutto il Mediterraneo, che inizierà a funzionare prima di fine anno, per il quale devo davvero fare i complimenti a SEPOR e alla famiglia Mori che ci ha creduto ed ha investito molto su questo impianto, del quale potete vedere non solo un rendering, ma diverse foto del complesso ormai realizzato e che a breve verrà messo in funzione. Voglio spendere qualche parola anche sugli investimenti dei terminalisti privati. Come è abbastanza intuitivo, la crisi generata dal Covid non ha ovviamente aiutato e ad oggi nessun investimento è ancora partito. Nelle ultime settimane abbiamo avuto diversi incontri con i vertici dei due terminal e, senza volere anticipare decisioni che stanno maturando ed è bene comunicare solo dopo averle messe nere su bianco, posso anticipare che per ciò che riguarda LSCT, si sta valutando uno scenario di sviluppo che tenga conto anche dell'effettiva disponibilità della Marina del Canaletto già dal prossimo anno, vista la chiusura pressoché totale del contenzioso durato molti anni e l'avvio della ricollocazione delle imbarcazioni al Molo Pagliari. La condizione da noi posta a corredo di questi ragionamenti, è però il rilascio della Calata Paita in tempi e fasi concordate e compatibili con la realizzazione del molo crociere, in avanzato stato di progettazione, e, a seguire, del nuovo terminal a cura dell'Ati affidataria del servizio ai passeggeri, senza dover aspettare l'ultimazione dei nuovi riempimenti. Buone le notizie sul fronte Terminal del Golfo, che ha deciso di partire subito con un primo lotto dell'investimento previsto, per il quale partirà a breve la procedura di affidamento, anche se la cosa verrà a breve comunicata dallo stesso terminal.

Citta della Spezia

La Spezia

Lsct mira al riempimento del terzo bacino in cambio di Calata Paita

Roncallo, presidente uscente di Adsp: "Nelle ultime settimane incontri con i vertici dei due terminal: stanno maturando decisioni importanti sul fronte degli investimenti".

La Spezia - Nelle ultime settimane il vertici dell' **Autorità di sistema portuale** e i terminalisti si sono incontrati più volte e presto i frutti di questa fitta serie di incontri dovrebbero essere resi noti. Lo ha svelato la presidente uscente dell' Adsp, Carla Roncallo, nel corso della conferenza stampa di fine mandato, spiegando, anche se tramite semplici accenni, quali sono stati i termini della discussione. I rapporti con i concessionari portuali, d' altronde, sono una delle priorità che l' ormai ex numero uno di Via del Molo consegna a chi raccoglierà il suo testimone. "Voglio spendere qualche parola anche sugli investimenti dei terminalisti privati. Come è abbastanza intuitivo, la crisi generata dal Covid non ha aiutato e a oggi nessun investimento è ancora partito. Nelle ultime settimane - ha dichiarato Roncallo nel suo discorso - abbiamo avuto diversi incontri con i vertici dei due terminal e, senza volere anticipare decisioni che stanno maturando ed è bene comunicare solo dopo averle messe nero su bianco, posso anticipare che per ciò che riguarda Lsct, si sta valutando uno scenario di sviluppo che tenga conto anche dell' effettiva disponibilità della Marina del Canaletto già dal prossimo anno, vista la chiusura pressoché totale del contenzioso durato molti anni e l' avvio della ricollocazione delle imbarcazioni al Molo Pagliari. La condizione da noi posta a corredo di questi ragionamenti, è però il rilascio di Calata Paita in tempi e fasi concordate e compatibili con la realizzazione del molo crociere, in avanzato stato di progettazione, e, a seguire, del nuovo terminal a cura dell' Ati affidataria del servizio ai passeggeri, senza dover aspettare l' ultimazione dei nuovi riempimenti". "Buone - ha proseguito - le notizie sul fronte Terminal del Golfo, che ha deciso di avviare subito un primo lotto da 5 milioni di euro, per il quale partirà a breve la procedura di affidamento, anche se la cosa verrà a breve comunicata dallo stesso terminal". In definitiva, i tempi possibili di sgombero della Marina del Canaletto si sono rivelati più rapidi di quanto previsto e il riempimento del terzo bacino potrebbe procedere più speditamente dell' ampliamento del Molo Garibaldi. Un' accelerazione che avrebbe ripercussioni anche su un altro tassello del domino **portuale**, quello della liberazione di Calata Paita, attesa da anni e oggi necessaria per la realizzazione del molo crociere, del terminal da parte della triade Msc, Royal e Costa e del progetto di waterfront per il quale l' amministrazione comunale sta cercando investitori. E se le prospettive di rilascio degli spazi si avvicinano, tutto potrebbe scorrere più rapidamente. Mercoledì 21 ottobre 2020 alle 16:35:58 TH.D.L. deluca@cittadellaspezia.com Segui @thomasdeluca.



IL PROGETTO PER CAMBIARE IL VOLTO URBANISTICO

Piazza sul Candiano e ponte sui binari Un concorso di idee per la Darsena

Previsto anche un parcheggio multipiano, sarà in connessione con la autostazione dei bus turistici

CHIARA BISSI

RAVENNA Un passaggio ciclopedonale sopra la stazione ferroviaria capace di unire il centro storico alla darsena; una piazza attrezzata sulla testata del canale Candiano, un parcheggio multipiano in piazzale Aldo Moro, il rifacimento dell'edificio dell'ex dogana e altri interventi sulla stazione. Queste le sfide progettuali inserite nel bando presentato ieri dal sindaco De Pascale e dall'assessora all'urbanistica Federica Del Conte in videoconferenza. Da più di 150 anni la stazione ferroviaria e i binari dividono il centro storico dalla darsena, ora la via scelta dal Comune e da un lungo elenco di enti ovvero FS Sistemi Urbani e Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), **Autorità di Sistema portuale**, Regione e Ravenna holding, è quella graduale del progetto di idee rivolto a progettisti italiani e europei per una serie di opere che si aggira sui 35 milioni di euro da eseguire per stralci. Ad illustrare i contenuti del concorso Valentino Natali, dirigente capo area della Pianificazione territoriale. Belvedere Abbandonata definitivamente l'idea emersa 10 anni nel corso di un colloquio fra l'allora sindaco Matteucci, l'assessore Maraldi e il presidente dell'agenzia per la

riqualificazione della darsena Elio Gasperoni a Zurigo nello studio dell'archistar Santiago Calatrava, che prevedeva di interrare la stazione, si pensa ora a una sistemazione urbanistica ed edilizia dell'area che ne aumenti le funzioni d'uso. La struttura ponte dovrà favorire l'affaccio verso la città e verso il canale Candiano, diventando un'attrattiva con vero e proprio Belvedere, mentre l'intero intervento dovrà rafforzare la funzione di scambio fra diverse modalità di trasporto pubblico e privato. Due le ipotesi solo suggerite per l'attraversamento sopra i binari: una a sinistra dell'ingresso della stazione con approdo sulla testata del canale in prossimità della grande ancora; e una spostata a destra dell'ingresso con approdo verso l'attuale parcheggio all'altezza del fabbricato che un tempo ospitava l'**Autorità portuale**. Il parcheggio multipiano sarà in connessione con la autostazione dei bus turistici e di linea e con i parcheggi esistenti. Il bando prevede anche la progettazione dell'ampliamento di edifici su viale Farini, di proprietà di Rfi. La visione «Più volte annunciata il concorso- assicura il sindaco- rappresenta uno snodo fondamentale per la città del futuro e una svolta nella percezione dello spazio urbano, concepito da tempo come una demarcazione fra centro storico e area industriale. Due volti con due vite separate. La visione della città deve essere una. Da qui la scelta di abbandonare stazione interrata. Prospettiva affascinante ma non percorribile non solo per i costi, ma per le evidenze archeologiche e il traffico merci. Allo spostamento dei binari va preferito quello delle persone in nuova piazza che sia pre sull'acqua e sulla città storica». Concetto ribadito dal funzionario architetto della Soprintendenza Emilio Agostinelli: «Si tratta di uno degli interventi urbanistici più significativi degli ultimi anni così come fu nell'Ottocento posizione dei binari. Con questo elemento si ricrea l'asse spezzato est ovest, dando una percezione della città storica, verso ovest ne vedremo infatti i tetti e i campanili e verso est avremo la vista sulla darsena. Sarà uno spazio nuovo di grandissima carica emozionale capace di saturare in modo elevato una cesura che la città aveva subito». Il concorso La consegna dello studio di fattibilità è fissata entro il 5 febbraio mentre la commissione giudicatrice entro il 19 marzo stilerà la graduatoria. In premio al 1° classificato andranno 137mila



Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)

Ravenna

euro; al 2° classificato 20mila; al 3° 10mila euro. Al vincitore potranno essere assegnati anche i futuri livelli di progettazione delle opere (o di parte di esse). Per informazioni: <http://bit.ly/hubintermodale>.

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Ravenna

Un belvedere in stazione per 'ricucire' la città

Indetto un concorso di idee europeo per un progetto da 35 milioni De Pascale: «Riunirà due quartieri della città ora separati»

lo. tazz.

Un 'belvedere' pedonale e ciclabile per la stazione ferroviaria. Sarà quindi una sorta di ponte a collegare il centro storico alla darsena di città. C'è un bando per un concorso di idee europeo che lo sancisce nero su bianco, con una previsione di spesa di 35 milioni che potranno arrivare dai fondi per la riqualificazione urbana, nazionali e Ue. La tempistica: la commissione giudicatrice individuerà, mediante la formazione di una graduatoria, il vincitore del concorso di idee oltre ai due migliori classificati a cui verranno conferiti premi in denaro, ed eventuali altre proposte meritevoli previste nel numero massimo di cinque. Il termine ultimo per la presentazione della richiesta di iscrizione è il 29 gennaio 2021, mentre la consegna della proposta ideativa dovrà avvenire entro il 5 febbraio. A fine marzo si dovrebbe conoscere il nome del vincitore. Serviranno poi almeno altri due anni per completare l'iter progettuale e avviare i lavori. Tramonta quindi definitivamente l'ipotesi di stazione interrata perché, spiega il sindaco Michele de Pascale «il sottosuolo in quel punto conserva molti reperti archeologici e, in più, non sarebbe confacente con il traffico merci che ancora per diverso tempo dovrà transitare sull'attuale linea ferroviaria». Il concorso di idee è lanciato dal Comune, in collaborazione con FS Sistemi Urbani e Rete Ferroviaria Italiana, **Adsp**, Regione e il coinvolgimento di Ravenna holding. «L'iniziativa che stiamo per bandire - spiega de Pascale - si pone l'obiettivo di realizzare quella che può essere definita 'stazione ponte' in grado di riunire due quartieri della stessa città ora separati, stabilendo una connessione e un polo funzionale importante sul piano della mobilità e dello sviluppo socio-economico ma anche capace di fondere le diverse anime di Ravenna, ad esempio quella marinara con quella storico-artistica». Un'idea che ha il sostegno della Soprintendenza. «Il progetto di un belvedere è affascinante», commenta l'architetto Emilio Roberto Agostinelli della Soprintendenza. «Consentirebbe di vedere dall'alto quello che è sempre stato un percorso storico e asse fondamentale, come piazzetta dell'Aquila, piazza del Popolo, viale Farini, la Darsena. E dall'alto si possono ammirare tetti, costruzioni, campanili delle diverse epoche storiche». lo. tazz.

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Ravenna

Fabbrica Vecchia, è partito il recupero

Firmato in prefettura l' accordo di programma: cantiere nei primi mesi del 2022. L' Autorità portuale: «Risultato che ci inorgoglisce»

«Con l' avvio del recupero della Fabbrica Vecchia e del Marchesato realizziamo un risultato che ci inorgoglisce e al quale abbiamo dedicato alcuni decenni della nostra attività come Comitato per la riqualificazione del complesso storico che sorge lungo il Candiano. Questo è il momento di ringraziare l' **Autorità portuale** e il presidente Rossi». A Gian Carlo Bazzoni che da tanto tempo presiede il Comitato, ridono gli occhi dalla felicità. Ieri mattina in Prefettura è stato, infatti, firmato l' accordo di programma per il recupero del complesso monumentale della Fabbrica Vecchia e Marchesato di Marina di Ravenna. L' intesa è stata sottoscritta dal presidente Rossi, dal direttore regionale dei vigili del fuoco, Michele De Vincentis, con l' intervento del prefetto Enrico Caterino, del direttore regionale dell' Agenzia del Demanio, Massimiliano Iannelli, e dal sindaco, Michele de Pascale. L' immobile, oggi quasi diroccato, avrà due diverse destinazioni. Un' ala ospiterà il distaccamento **portuale** dei vigili del fuoco, che si troveranno direttamente in porto con una maggiore tempestività quando saranno chiamati in azione. Un' altra ala diventerà centro nazionale di formazione e addestramento al soccorso in acqua, sempre dei vigili del fuoco. «Questa operazione - fa notare l' **AdSP** - consentirà di disporre di un distaccamento dei vigili del fuoco in un' area più operativa del porto, tale da garantire un intervento immediato del quale potrebbe esserci ancora maggiore necessità in ragione dell' incremento del traffico navale che deriverà dalla realizzazione delle opere, di imminente avvio, del progetto Hub **portuale**». «Contemporaneamente - ha spiegato Rossi - si rendono di nuovo fruibili due edifici nati secoli fa a supporto del porto. Quindi, torneranno al loro antico compito». «Mi piace rilevare l' esempio di buona amministrazione. Tutti hanno lavorato per valorizzare un bene comune. Grazie al prefetto per il coordinamento di tutti gli enti in campo e ai vigili del fuoco per il loro importantissimo ruolo» il commento del sindaco de Pascale. L' investimento previsto a carico dell' **Autorità portuale** è di 5 milioni di euro. La tempistica prevede la pubblicazione del bando di gara entro giugno del prossimo anno, e l' aggiudicazione dei lavori a fine anno. Cantiere operativo per i primi mesi del 2022. Nel frattempo, verrà costruita nell' area una banchina con un investimento di 4 milioni di euro. «Un risultato, quello di coniugare il recupero del complesso monumentale, di indubbio valore storico, artistico e culturale, con la garanzia di fornire un migliore servizio all' intera area **portuale**, al quale si è lavorato per anni con serietà e tenacia e al quale l' Amministrazione comunale ha contribuito in maniera determinante» conclude l' **Adsp**. Lo. Tazz.



Lugonotizie

Ravenna

Firmato l' Accordo di Programma per il recupero della Fabbrica Vecchia e del Marchesato: saranno destinati ai Vigili del Fuoco

Porto di Ravenna

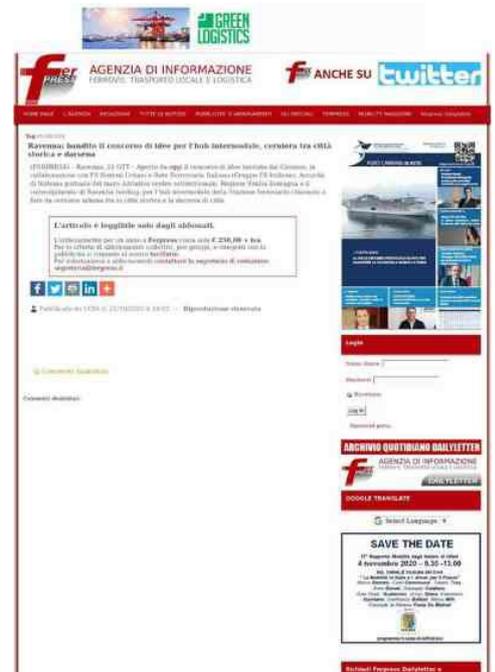
Questa mattina, mercoledì 21 ottobre, in Prefettura è avvenuta la firma dell' Accordo di Programma per il recupero del complesso monumentale della Fabbrica Vecchia e del Marchesato , storico elemento del porto di Ravenna. L' Accordo, sottoscritto tra Autorità Portuale, Prefettura, Vigili del Fuoco, Comune di Ravenna e Agenzia del Demanio, destina l' immobile, una volta restaurato, ai Vigili del Fuoco. Fabbrica Vecchia e Marchesato verranno ristrutturati da Autorità Portuale, proprietaria del complesso, con un investimento pari a circa 5 milioni di euro. Una foto della conferenza stampa COSA DIVENTERANNO Il Comando Operativo dei Vigili del Fuoco nel Porto sarà ospitato dalla Fabbrica Vecchia : cosa che, secondo il Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco, 'renderà gli interventi più immediati ed efficaci in zona', concetto ribadito anche dal Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale **Daniele Rossi**, 'soprattutto in previsione dei lavori per la realizzazione del nuovo Hub portuale' Il Marchesato invece sarà Centro nazionale di formazione e addestramento per i sommozzatori dei Vigili del Fuoco . I LAVORI La ristrutturazione del complesso, ha spiegato **Daniele**

Rossi, ragionevolmente potrà partire nel 2022 (il bando di gara sarà pubblicato all' incirca nella prima metà dell' anno prossimo). Sono invece già in fase di avvio i lavori per realizzare la banchina antistante , investimento in parte finanziato dal Ministero delle Infrastrutture. I COMMENTI Per il Presidente del Comitato di salvaguardia della Fabbrica Vecchia e Marchesato, Giancarlo Bazzoni , 'con la firma di questo accordo si realizza un progetto che ci inorgoglisce enormemente: per me, è la realizzazione di un sogno'. Il Sindaco di Ravenna, Michele de Pascale , ha precisato che 'è un onore per Ravenna essere di supporto ai Vigili del Fuoco, anche a livello nazionale'. Con questo progetto inoltre, per il Sindaco si realizzano due obiettivi molto rilevanti per la nostra comunità: 'in primis, come detto, aumenterà la sicurezza nell' area portuale , della quale beneficerà anche tutto l' abitato di Marina di Ravenna, e in secondo luogo è grande la soddisfazione di poter rigenerare un bene storico riuscendo a coniugare le esigenze del presente con la riqualificazione di un bene del passato'



Ravenna: bandito il concorso di idee per l' hub intermodale, cerniera tra città storica e darsena

(FERPRESS) Ravenna, 21 OTT Aperto da oggi il concorso di idee lanciato dal Comune, in collaborazione con FS Sistemi Urbani e Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), Autorità di Sistema **portuale** del **mare Adriatico centro settentrionale**, Regione Emilia-Romagna e il coinvolgimento di Ravenna holding, per l'hub intermodale della Stazione ferroviaria chiamato a fare da cerniera urbana tra la città storica e la darsena di città. Si tratta di un bando rivolto a progettisti italiani ed europei organizzati in tutte le forme previste dalla legge ai quali viene chiesto di elaborare una proposta ideativa, senza discostarsi troppo dai costi stimati, ammontanti a poco più di 35 milioni di euro, punti alla sistemazione urbanistica dell'area della stazione ferroviaria, mettendo in relazione il **centro** storico con la Darsena di città e ampliandone la funzione di scambiomodale. Il concorso di idee che stiamo per bandire ha dichiarato il sindaco Michele de Pascale si pone l'obiettivo di realizzare quella che può essere definita stazione ponte in grado di riunire due quartieri della stessa città ora separati, stabilendo una connessione e un polo funzionale importante sul piano della mobilità e dello sviluppo socio-economico ma anche capace di fondere le diverse anime di Ravenna, ad esempio quella marinara con quella storico-artistica. È una bella opportunità e una grande sfida ha affermato l'assessora all'Urbanistica Federica Del Conte sia per i professionisti che si cimenteranno nel progetto sia per la città, che guarda al futuro e si proietta verso servizi all'avanguardia in grado di coniugare i temi pregnanti del nostro periodo storico: funzionalità e fruibilità degli spazi, ambiente, etica ed estetica nell'ambito delle politiche urbane e dei processi di pianificazione pubblici. Il nuovo hub dovrà pertanto comprendere, tra gli altri, il superamento dei binari mediante un attraversamento ciclabile e pedonale sopraelevato che dovrà caratterizzarsi anche come belvedere verso la darsena, il canale Candiano, il **centro** storico, la rocca Brancaleone e il mausoleo di Teodorico; un parcheggio multipiano quale soluzione prevedibile per le aree di sosta e parcheggio, ad integrazione e in connessione con la autostazione dei bus turistici e di linea e con i parcheggi esistenti in piazza Aldo Moro e a servizio del **centro** storico, della Darsena, del complesso della stazione ferroviaria e delle nuove funzioni da integrare, anche queste oggetto del concorso, che prevede anche la progettazione dell'ampliamento di edifici di servizio su viale Farini, di proprietà di RFI, e la ricostruzione dell'edificio ex Dogana che oggi ospita il comando della Polizia locale. È altresì da prevedere il riassetto urbanistico e funzionale della testata del canale Candiano, tramite la realizzazione di una piazza pubblica fronte canale che dovrà raccordarsi con il progetto della via di Spina che il Piano operativo comunale (Poc) Darsena prevedeva per l'accesso al nuovo quartiere rigenerato e che si intende riconfermare. La commissione giudicatrice individuerà, mediante formazione di graduatoria, il vincitore del concorso di idee oltre ai due migliori classificati a cui verranno conferiti premi in denaro, ed eventuali altre proposte meritevoli previste nel numero massimo di cinque. Il termine ultimo per la presentazione della richiesta di iscrizione è il 29 gennaio mentre la consegna della proposta ideativa dovrà avvenire entro il 5 febbraio. Tutte le informazioni sul concorso sono pubblicate sul sito web del Comune all'indirizzo <http://bit.ly/concorsoideehubmodaleferrovia3iW1NTI>, che sarà tenuto costantemente aggiornato.



Piu Notizie

Ravenna

Autorità di Sistema Portuale e Agenzia delle Dogane, firmato il Protocollo d' Intesa per l' istituzione dei Tavoli tecnici permanenti

Il Protocollo ha l' obiettivo ambizioso di rilanciare la competitività del sistema portuale e logistico del Mar Adriatico Centro Settentrionale e di facilitare il lavoro di imprese e operatori del settore attraverso nuove semplificazioni e utilizzo di tecnologie avanzate

Ieri mattina, nell' ambito della suggestiva cornice di Palazzo Mercanzia, anticamente adibito a Dogana ora sede della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna, il Direttore Generale dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Marcello Minenna e il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale, **Daniele Rossi** hanno siglato il Protocollo d' Intesa per l' attivazione di Tavoli Tecnici Permanenti. Il Protocollo ha l' obiettivo ambizioso di rilanciare la competitività del sistema portuale e logistico del Mar Adriatico Centro Settentrionale e di facilitare il lavoro di imprese e operatori del settore attraverso nuove semplificazioni e utilizzo di tecnologie avanzate. Il Protocollo si inserisce in un più ampio piano di ammodernamento logistico e operativo, piano volto a rendere più fluide e più sicure le movimentazioni nel porto e a migliorare le sinergie tra le entità pubbliche e private che vi operano, a salvaguardia degli interessi dello Stato, dei cittadini e degli imprenditori. Come affermato da Minenna Direttore Generale ADM: "Stiamo contribuendo - a Ravenna, così come in altri importanti siti portuali del Paese - alla razionalizzazione e alla digitalizzazione di servizi indispensabili alla vita dei porti. Contiamo così di sostenere e promuovere prima d' ogni altra cosa l' export via mare, ossigeno per l' economia del Paese. Abbiamo gli strumenti per essere altamente competitivi e i porti devono essere il centro dello sviluppo del Paese attraverso le autostrade del mare." Il Presidente AdSP Mar Adriatico Centro Settentrionale, **Daniele Rossi** ha dichiarato: "Dobbiamo seguire la forte spinta alla digitalizzazione che il mercato richiede ed attuarla nelle procedure doganali significa pensare ad un porto moderno, efficiente e competitivo. Ringrazio ancora il Direttore Minenna che sta lavorando con impegno affinché i porti possano svolgere appieno il proprio ruolo, contribuendo così alla ripresa del sistema produttivo del Paese".



ADM e AdSP: Firmato protocollo d' intesa per l' istituzione di tavoli tecnici permanenti

Ieri mattina, nell' ambito della suggestiva cornice di Palazzo Mercanzia, anticamente adibito a Dogana ora sede della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna, il Direttore Generale dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Marcello Minenna e il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Adriatico Centro Settentrionale, Daniele Rossi hanno siglato il Protocollo d' Intesa per l' attivazione di Tavoli Tecnici Permanenti. Il Protocollo ha l' obiettivo ambizioso di rilanciare la competitività del **sistema portuale** e logistico del Mar Adriatico Centro Settentrionale e di facilitare il lavoro di imprese e operatori del settore attraverso nuove semplificazioni e utilizzo di tecnologie avanzate. Il Protocollo si inserisce in un più ampio piano di ammodernamento logistico e operativo, piano volto a rendere più fluide e più sicure le movimentazioni nel porto e a migliorare le sinergie tra le entità pubbliche e private che vi operano, a salvaguardia degli interessi dello Stato, dei cittadini e degli imprenditori. Come affermato da Minenna Direttore Generale ADM: 'Stiamo contribuendo - a Ravenna, così come in altri importanti siti portuali del Paese - alla razionalizzazione e alla digitalizzazione di servizi indispensabili alla vita dei porti. Contiamo così di sostenere e promuovere prima d' ogni altra cosa l' export via mare, ossigeno per l' economia del Paese. Abbiamo gli strumenti per essere altamente competitivi e i porti devono essere il centro dello sviluppo del Paese attraverso le autostrade del mare.' Il Presidente AdSP Mar Adriatico Centro Settentrionale, Daniele Rossi ha dichiarato: 'Dobbiamo seguire la forte spinta alla digitalizzazione che il mercato richiede ed attuarla nelle procedure doganali significa pensare ad un porto moderno, efficiente e competitivo. Ringrazio ancora il Direttore Minenna che sta lavorando con impegno affinché i porti possano svolgere appieno il proprio ruolo, contribuendo così alla ripresa del **sistema** produttivo del Paese'.



Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)

Marina di Carrara

il futuro dello scalo

«Il piano regolatore del porto è la maggiore priorità»

L.R.D.

carrara Non nasconde le difficoltà incontrate e non dà tempi certi, ma di una cosa è sicura la presidente dell' **Autorità Portuale** uscente Carla Roncallo: «il piano regolatore del porto è una priorità». «Il percorso è iniziato, abbiamo aperto la strada. Sono già stati eseguiti diversi studi preliminari sotto il profilo tecnico, siamo abbastanza avanti. Chiaramente ci sono dei passaggi formali che andavano e vanno fatti», spiega più diffusamente Roncallo. Il riferimento è in questo caso alla situazione legislativa regionale. «La legge regionale toscana è complessa - spiega Roncallo - e mette insieme pianificazione urbana e sviluppo **portuale**. Sono cose che vanno fatte di pari passo. C'è un lavoro in corso per questo e credo che sia ben avviato. Difficile dire di tempi precisi però». Di recente anche le organizzazioni sindacali - ringraziate nel suo discorso dalla presidente, con particolare riferimento a quelle carrarine "per lealtà e rapporti" - hanno chiesto che il piano fosse approvato in tempi rapidi. La presidente ha anche confermato che «per il terminal crociere siamo pronti a chiudere l' affidamento individuato con un bando di gara: verrà costruito sulla testa della banchina Taliercio. Sarà un terminal più piccolo di quello costruito a La Spezia considerato i diversi volumi previsti». E chiude rispondendo a una domanda sulla sua possibile successione alla guida dell' **Autorità portuale**: «Sì, mi farebbe piacere se il segretario generale Francesco Di Sarcina fosse nominato prima commissario e poi presidente di questa **Autorità** di **sistema portuale**. Ci siamo quasi sempre trovati in linea e sarebbe importante la sua presenza per poter portare avanti diversi temi, che vanno dalle numerose questioni in ballo alla Spezia alla nuova pianificazione del porto di Marina di Carrara». --l.r.d.



Marina Est contesta i disagi per i camion

LUCA SANTONI

Carrara cittadini di Marina di Carrara Est si mobilitano nuovamente contro il traffico pesante. Già lo scorso settembre i residenti avevano inviato una prima lettera di protesta, nella quale chiedevano urgentemente un intervento delle **autorità**, denunciando i gravi disagi diurni e notturni causati dal movimento e parcheggio di grossi camion, in particolare in Via Garibaldi, Via Prampolini, Via Savonarola, precisando che in queste strade non è consentito l'accesso al traffico pesante. Un disagio - fanno notare - che si somma alla rumorosità del lavoro notturno di carico scarico container nel vicino porto. In questi giorni verrà protocollata in Comune una seconda lettera, con la quale gli abitanti di Marina Est zona porto chiedono che venga controllato e regolamentato il traffico dei camion. La lettera, co-firmata da numerosi cittadini, ha come oggetto "Movimento Camion in zona Est Porto Marina di Carrara" ed è indirizzata al Sindaco del Comune di Carrara, alla Comandante della Polizia Municipale del Comune di Carrara, all'Assessore al traffico del Comune di Carrara ed alla Presidente dell'**Autorità Portuale** di Marina di Carrara. Di seguito riportiamo il testo integrale della lettera, che vuole essere un secondo richiamo all'Amministrazione Comunale, da parte di una zona di Marina che troppo spesso si sente abbandonata a se stessa: «Segnaliamo che sia in via Savonarola, che in via Prampolini (direzione mare/monti) sono posizionati cartelli stradali di divieto transito (per camion) oltre 50 metri. Poiché è stato chiuso il passaggio/varco, che costeggia la pesa pubblica e che collega le suddette strade, costringendo quindi i camionisti a proseguire in via Savonarola, via Garibaldi e via Prampolini, per ritornare nei piazzali antistanti il porto. Chiediamo conseguentemente cartellonistica stradale con divieto di accesso ai camion (eliminando la possibilità dei 50mt) o, in alternativa, ripristinare il passaggio/varco che costeggia la pesa pubblica. Certi della Vostra attenzione, porgiamo distinti saluti». Luca Santoni.



La Nazione (ed. Massa Carrara)

Marina di Carrara

Crociere, treni e traffici per far volare il porto

La presidente uscente dell' Autorità portuale Carlo Roncallo traccia un bilancio positivo per il nostro scalo che può ancora crescere

CARRARA Crociere, treni e sempre più traffici. E' roseo il futuro per il porto di Marina secondo la presidentessa uscente dell' **Autorità di sistema portuale** Carla Roncallo. Dopo quattro anni l' architetto genovese ieri a La Spezia ha salutato **autorità**, dipendenti e operatori portuali in vista del suo imminente trasferimento a Roma dove entrerà a far parte del board dell' **Autorità** di regolazione dei trasporti. Il momento dei saluti è stata un' occasione non solo per Roncallo di fare un bilancio di questa sua esperienza vissuta a cavallo tra Liguria e Toscana, ma anche per indicare la strada che i due scali dovranno seguire nell' immediato futuro. «Personalmente - ha ammesso Roncallo - auspico che si faccia una scelta di continuità con il mio mandato. Con il segretario generale Francesco Di Sarcina in questi anni ho lavorato benissimo e sarei felice se fosse nominato prima commissario e poi presidente di questa **Autorità di sistema portuale**, ma non si tratta comunque di una decisione nella quale io abbia voce in capitolo». La presidentessa uscente si è poi soffermata a lungo sulla situazione dello scalo di Marina annunciando importanti novità a cominciare da quello che riguarda il settore delle crociere. «Siamo quasi pronti a chiudere con la stessa società che gestisce questo settore al porto di La Spezia - spiega -. Nonostante il periodo di crisi che questo settore ha attraversato a causa della pandemia i numeri per l' anno prossimo sono incoraggianti. Su Carrara abbiamo già prenotazioni per 29 navi per un traffico atteso di 80mila passeggeri. Proprio nella scia dello sviluppo di questo settore sarà realizzato un terminal crociere sulla testata della banchina Taliercio. Sempre a Marina sono poi quasi ultimati i lavori di potenziamento del raccordo ferroviario con la stazione di Massa zona industriale». Roncallo ha poi rivendicato i risultati ottenuti dallo scalo apuani in questi anni durante i quali «siamo passati da una realtà monoterminalista a una con tre operatori ai quali se ne aggiungerà un quarto per le crociere, passando da movimentare 1,5 milioni di tonnellate di merci a oltre 3 e in futuro il porto potrà crescere ancora» per poi concentrarsi su due temi tradizionalmente molto caldi: il waterfront e il nuovo piano regolatore **portuale**. «Per quanto riguarda l' interfaccia porto città - ha ricordato Roncallo come aveva già anticipato alcuni giorni fa a La Nazione - siamo quasi pronti a partire con il lotto 4. Aspettiamo il parere paesaggistico che deve arrivare da Comune e Sovrintendenza, poi sarà la volta dei lotti 1 e 2 e, in ogni caso, contiamo di partire con tutti questi cantieri entro l' estate. Per quanto riguarda il piano regolatore **portuale** è invece difficile fare delle previsioni precise sui tempi. Si tratta di un documento molto importante che dovrà andare ad aggiornare una situazione che è ferma al 1981. Intanto con l' approvazione del documento di pianificazione strategica di **sistema portuale** abbiamo aperto la strada verso questa direzione. Inoltre ci siamo già portati avanti realizzando diversi studi preliminari, ma ci sono ancora diversi passaggi formali che devono essere fatti. La Legge Regionale toscana in materia è molto complessa e prevede, tra l' altro, un accordo di pianificazione urbana con il Comune, tutti adempimenti a cui noi stiamo lavorando». Claudio Laudanna © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Port News

Livorno

A Livorno tornano le crociere

Otto mesi sono trascorsi da quando l'ultima nave da crociera aveva fatto tappa a Livorno. Ora, il porto della città dei Quattro Mori può tornare a sorridere: ieri è infatti approdata alle banchine dell'Alto Fondale la MSC Magnifica. La tappa livornese della cruise ship si inserisce in un itinerario di 10 giorni nel Mediterraneo con partenza da Genova che toccherà gli scali di Messina, La Valletta, quelli greci del Pireo, di Katakolon, quindi Civitavecchia e, infine, di nuovo Genova. La nave, lunga poco meno di 300 metri, larga 32, aveva a bordo 480 passeggeri al momento dello scalo a Livorno, dove sono state imbarcate altre 24 persone. Dalla sede della società Porto di Livorno 2000, il presidente della società, Matteo Savelli, mostra soddisfazione: "Mi auguro - dice - che questo sia l'inizio di una ripresa, se pur graduale, di questo traffico".

di Redazione Port News

Focus Interventi Interviste News | Video Osservatorio Europeo | [M](#) [E](#) [N](#) [E](#) [W](#) [I](#) [N](#) [G](#) [Q](#)



Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARCO CARERI



21 Ottobre 2020 — News
Primo scalo all'Alto Fondale della MSC Magnifica
A Livorno tornano le crociere
di Redazione Port News

Otto mesi sono trascorsi da quando l'ultima nave da crociera aveva fatto tappa a Livorno. Ora, il porto della città dei Quattro Mori può tornare a sorridere: ieri è infatti approdata alle banchine dell'Alto Fondale la MSC Magnifica.

La tappa livornese della cruise ship si inserisce in un itinerario di 10 giorni nel Mediterraneo con partenza da Genova che toccherà gli scali di Messina, La Valletta, quelli greci del Pireo, di Katakolon, quindi Civitavecchia e, infine, di nuovo Genova.

La nave, lunga poco meno di 300 metri, larga 32, aveva a bordo 480 passeggeri al momento dello scalo a Livorno, dove sono state imbarcate altre 24 persone.

Dalla sede della società Porto di Livorno 2000, il presidente della società, Matteo Savelli, mostra soddisfazione: "Mi auguro - dice - che questo sia l'inizio di una ripresa, se pur graduale, di questo traffico".

Ambiente
Autorità Portuali
navale
Coronavirus
Crociere
Infrastrutture
tecnologica
Logistica Portuale
Riforma portuale
Delirio Rinfuse Liquide
Shipping
Traffici

Prima di tutto: spostare i traghetti «Così recuperiamo il porto storico»

Maurizio Sebastiani, confermato presidente di Italia Nostra. «Un vincolo dalla Lanterna alla Mole»

L'INTERVISTA **ANCONA** È stato un anno complicato, causa Covid 19, anche per la sezione di **Ancona** di Italia Nostra. Ma l'associazione, dedicata a Vincenzo Pirani, ha lavorato con passione portando avanti i suoi cavalli di battaglia: tutela dell'ambiente e valorizzazione dei beni culturali. Battaglie storiche per le quali Italia Nostra lotta da anni e che negli ultimi tempi hanno visto uno spiraglio positivo. **Maurizio Sebastiani, riconfermato presidente dell'associazione. Partiamo dal porto. Cosa vede in futuro?** «Le recenti parole del presidente dell'Autorità Portuale Rodolfo Giampieri circa lo spostamento fra due anni dei traghetti ci riempie il cuore di speranza. Si tratta di un inizio, di una logica, che sposa le nostre idee e quelle di altre associazioni sul recupero della passeggiata storica nel **porto di Ancona**». **In cosa consiste questa logica?** «Da tempo ci battiamo per lo spostamento dei traghetti dal **porto** storico a quello industriale (banchina Marche), rilanciando il progetto della cosiddetta penisola. Siamo sempre stati contrari all'ubicazione del **porto** croceristico nella zona del molo Clementino, ritenendo che la sua collocazione fosse quella del **porto** commerciale. In questa maniera si avrebbero due opportunità, culturali ed ambientali». **Quali sarebbero queste opportunità?** «Recuperare alla fruizione della zona storica, dalla base della lanterna alla mole, ed impedire l'accesso ai tir fino all'arco di Traiano, come succede fino ad ora per gli imbarchi. Eliminando in questo modo l'inquinamento atmosferico che grava sulla nostra città». **A proposito di inquinamento: come valutate la situazione generale ad **Ancona**?** «Veramente stiamo ancora attendendo i risultati delle 22 centraline che l'Arpam ha acquistato lo scorso anno e che dovevano già essere in funzione. Non sappiamo se effettivamente lo siano e comunque ci sembra logico che la città possa conoscere questi risultati». **Che pensa dell'Area Marina protetta?** «Siamo per farla, ovviamente, visto che siamo fra gli enti promotori. Ma, stanti le indicazioni contrarie espresse dalla sindaca Mancinelli, lanciamo l'idea di un referendum per dare voce ai cittadini». **Sul fronte culturale a cosa state lavorando?** «Cerchiamo di batterci per la tutela dei monumenti e contro il degrado del centro storico. Stiamo lavorando per un riconoscimento da parte dell'Unesco ed abbiamo chiesto alla Soprintendenza un vincolo monumentale dalla vecchia lanterna fino alla Mole Vanvitelliana». **Capitolo Portonovo, dove Italia Nostra gestisce l'attività della chiesetta di Santa Maria. Come è andata la stagione?**



Corriere Adriatico

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

«Siamo favorevoli a limitare l' afflusso ma le spiagge libere vanno mantenute e occorre trovare un giusto equilibrio. Per quanto riguarda la chiesetta siamo soddisfatti. Le visite sono state interrotte a fine febbraio, causa Covid, e riprese solo il 3 giugno con una ripresa graduale che ha portato agli attuali 6.600 visitatori, tanti turisti di diverse regioni italiane ed anche stranieri. Meno della metà dei 15.000 visitatori del 2019 e del 2018 ma in ogni caso una buona cifra, vista la situazione. Abbiamo anche organizzato, all' aperto grazie a Zona Musica alcuni concerti e garantito, sempre con le dovute limitazioni, la Messa domenicale. Annullate, invece, conferenze e dibattiti. Speriamo di riprenderle il prossimo anno». Roberto Senigalliesi © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Mezzo milione per via della Loggia

ANCONA Mezzo milione di euro per far rinascere via della Loggia. La Giunta ha approvato il progetto definitivo di riqualificazione di una delle strade più caratteristiche ma anche più degradate del centro storico. I lavori partiranno in primavera, dopo la definizione del progetto esecutivo, con la bonifica integrale del fondo stradale, ora lastricato di buche, la riparazione dei marciapiedi divenuti trappole per i pedoni e la ripavimentazione di tutto il tratto che dalle sbarre del porto arriva fino alla portella Santa Maria: l'asfalto sarà sostituito da blocchetti di arenaria, ricalcando l'opera già eseguita in via Podesti. «Una volta riqualificata, la strada sarà in grado di resistere al traffico e sarà consona con il contesto, in modo da valorizzare il centro storico, garantire un' accoglienza migliore ai turisti che escono dal porto e mettere in luce bellezze architettoniche come palazzo Benincasa e la Loggia dei Mercanti» spiega l' assessore ai Lavori pubblici, Paolo Manarini. Nel capitolato è previsto che eventuali economie dal ribasso d' asta vengano impiegate per estendere la riqualificazione, sempre in pietra arenaria, del tratto fino alla Banca d' Italia e per manutenzioni nel piazzale davanti al Teatro delle Muse. Il progetto esecutivo affronterà anche il tema della cantierizzazione: i disagi per residenti e commercianti saranno inevitabili, «ma cercheremo di contenerli il più possibile», evidenzia Manarini. Si analizzerà anche il problema del traffico per scongiurare ingorghi: potrebbe essere l' occasione per riflettere su una viabilità alternativa, visto che da tempo si parla di istituire il senso unico in via della Loggia, se non addirittura di trasformarla in un' isola pedonale. Al momento siamo solo nel campo delle idee, ma l' unica soluzione fattibile è la deviazione del traffico nella via sottomare, con lo switch in piazza Dante: l' ipotesi coinvolge più enti - **Autorità portuale**, Capitaneria, Agenzia delle Dogane - e proprio per questo richiede una riflessione più approfondita perché comporterebbe una modifica del piano regolatore del porto. In primavera partirà anche un lotto di lavori da 460mila euro per via San Martino, martoriata dalle buche, via Caduti del Lavoro, via Cambi e via Fuà al Q2, oltre al centro storico del Poggio, in particolare la strada che dall' ex scuola porta alla chiesa e quella di collegamento per Camerano, come sollecitato dal Ctp8. Entro l' anno anche questo progetto passerà alla fase esecutiva, senza dimenticare che a breve scatterà il cantiere in via Mattei (1,2 milioni) e che in primavera sarà la volta del restyling da 800mila euro di parte dell' Asse e di altre strade, tra cui le vie Grotte, Montagnola, Santa Margherita, Gervasoni, Sanzio e Monte Dago. Stefano Rispoli © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Piccola pesca

Bonificata dai rastrelli la banchina di Fiumicino

Rimossi dalla banchina del porto-canale di Fiumicino gli ingombranti rastrelli per catturare i molluschi e le attrezzature necessarie all'attività di pesca. Il tratto di sponda dove ormeggiano le turbosoffianti e le imbarcazioni della piccola pesca, circa 20 natanti, è stata tirata a lucido e restituita al passeggio. «L' **Autorità di sistema portuale** ci ha concesso in affitto un' area demaniale in via delle Carpe dice Roberto De Biase, armatore di alcune turbosoffianti dove abbiamo trasferito tutti i rastrelli che obiettivamente rappresentavano un ostacolo per chi ama passeggiare in questo tratto di porto-canale, soprattutto nei week end». Un ruolo importante per la bonifica della banchina è stato recitato dalla Capitaneria di porto, con in testa il comandante Antonio D' Amore, impegnata a restituire il decoro alle sponde della Fossa Traiana. Infatti, nei mesi scorsi, la cooperativa Pesca Romana aveva dato vita alla rimozione di reti, funi e attrezzature abbandonate lungo la sponda dove abitualmente attracca la flotta peschereccia. Umberto Serenelli © RIPRODUZIONE RISERVATA.

The collage consists of two distinct parts. The upper part is a newspaper clipping from 'Ostia Fiumicino'. The main headline reads 'Ostia, la pista ciclabile è già da rifare'. Below the headline, there are several columns of text and a small photograph showing a person riding a bicycle on a path. The lower part of the collage is a Toyota advertisement for the C-HR Hybrid. It features a blue car parked on a dark surface. Text on the advertisement includes 'TOYOTA C-HR HYBRID', 'ANCORA GIGI', '€ 6.000 BONUS', 'HYBRID EDONUS TOYOTA', and 'ECONOMICI STATALI'. There is also a 'ZeroCento' logo and some smaller text at the bottom.

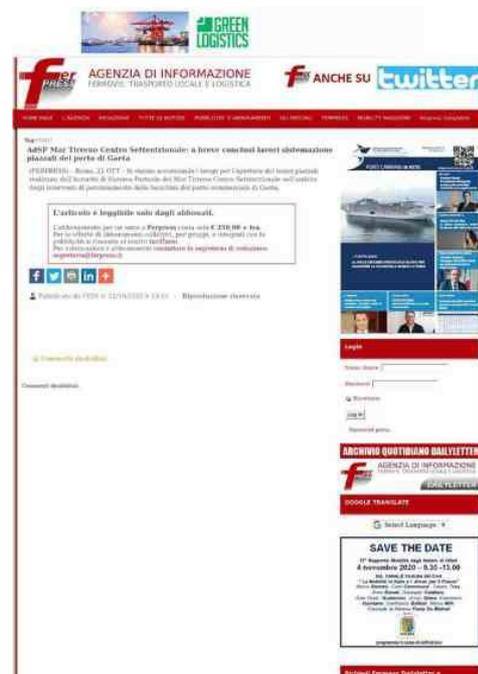
Quasi ultimati i lavori alle banchine

PORTO DI GAETA Tempi brevi a Gaeta per l'apertura dei nuovi piazzali realizzati dall' **Autorità Portuale**, con i lavori affidati alla Rcm Cotruzioni di Salerno, per il potenziamento delle banchine del porto commerciale Salvo D'Acquisto, su una superficie di oltre 70mila metri quadri. Lo hanno ribadito il presidente dell' Authority Francesco Maria di Majo e il dirigente dell' Area tecnica Maurizio Marini durante un sopralluogo con l' amministratore del Consorzio stabile Grandi lavori di Roma, Umberto Esposito e il direttore dei lavori della società Modimar, Mauro Marini. «L' ultimazione dei lavori di pavimentazione dei piazzali renderà il porto commerciale di Gaeta ancor più competitivo sullo scenario internazionale e mediterraneo, oltre che sicuro ed ecocompatibile sul piano ambientale - sottolinea il presidente dell' AdSP, Francesco Maria di Majo (nella foto) - Nelle prossime settimane l' area sarà consegnata all' **Autorità Portuale** e verrà dotata di sei torri faro con corpi illuminanti a led e di un innovativo impianto di videosorveglianza. Si tratta di un piccolo ma importante retroporto' che sarà messo a disposizione degli operatori per movimentare le merci in modo finalmente competitivo, moderno e funzionale». La sistemazione dell' area, finanziata dal Cipe per 33 milioni di euro, ha permesso di realizzare i dragaggi dello specchio acqueo antistante le banchine e, di conseguenza, di imbonire i piazzali retrostanti. «Uno scalo degno di questo nome - aggiunge di Majo - deve avere una viabilità di accesso e di uscita che coniughi il rispetto dell' ambiente e la sicurezza per gli operatori portuali e gli automobilisti in transito nella vicina Flacca. Abbiamo già aperto il cantiere per realizzare una moderna rotatoria». Il presidente dell' AdSP ha lasciato inoltre trasparire l' intenzione di dedicare il nuovo piazzale del porto all' ultima regina del Regno delle due Sicilie, Maria Sofia Von Wittelsbach, in ricordo del suo amore per Gaeta. Una dedica per simboleggiare anche la nascita di un corridoio Gaeta-Bari, dove la regina Sofia arrivò via mare dal porto di Trieste il 1° febbraio 1859, e per il quale il presidente di Majo ha sottoscritto il 30 agosto 2018 un protocollo d' intesa con l' omologo dell' **Autorità** di Sistema **Portuale** dell' Adriatico meridionale Ugo Patroni Griffi per rendere funzionale e competitivo il corridoio che unisce i porti di Bari, Manfredonia e Termoli da una parte e quelli di Civitavecchia e Gaeta dall' altra. L' obiettivo è quello di far connettere trasversalmente l' Italia con la penisola iberica e quella greco-balcanica, attraverso flussi logistici riguardanti attività di approvvigionamento, stoccaggio e distribuzione dei prodotti finiti, trasferendo sul mare gran parte delle merci che oggi vengono trasportate su strada. Sandro Gionti © RIPRODUZIONE RISERVATA.



AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: a breve conclusi lavori sistemazione piazzali del porto di Gaeta

(FERPRESS) Roma, 21 OTT Si stanno accorciando i tempi per l'apertura dei nuovi piazzali realizzati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale nell'ambito degli interventi di potenziamento delle banchine del **porto** commerciale di **Gaeta**. E' quanto hanno appreso il Presidente dell'AdSP, Francesco Maria di Majo e il Dirigente dell'Area tecnica, Maurizio Marini durante il sopralluogo effettuato nei giorni scorsi in compagnia dell'Amministratore del Consorzio stabile Grandi lavori di Roma, Umberto Esposito e del Direttore dei lavori della società Modimar, Mauro Marini. Sono, infatti, arrivati a buon punto gli interventi di pavimentazione dei piazzali attigui alle banchine del **porto** commerciale che, con una superficie di oltre 70 mila mq, rappresentano uno strumento ma anche una vera occasione di rilancio dello scalo di **Gaeta**, come ha sottolineato lo stesso di Majo. Con il cantiere aperto dalla Rcm Costruzioni di Salerno, l'AdSP mantiene fede alla promessa di potenziamento infrastrutturale del Salvo D'Acquisto con l'obiettivo di intercettare nuove società armatrici alla vigilia di un decennio che si preannuncia decisivo per la portualità italiana e internazionale. Il **porto** commerciale di **Gaeta** punta, dunque, a giocare, un ruolo di primissimo piano nell'ambito delle Autostrade del Mare rispondendo anche alle indicazioni normative suggerite dall'Ue per qualificare e innovare gli scali portuali. L'ultimazione dei lavori di pavimentazione dei piazzali renderà il **porto** commerciale di **Gaeta** ancor più competitivo sullo scenario internazionale e mediterraneo oltre che sicuro ed ecocompatibile sul piano ambientale, ha chiarito il Presidente dell'AdSP. Nelle prossime settimane l'area sarà consegnata all'AdSP prosegue e sarà dotata di sei torri faro con corpi illuminanti a led e di un innovativo impianto di videosorveglianza. Si tratta di un piccolo ma importante retroporto' di cui **Gaeta** aveva bisogno e che sarà messo a disposizione degli operatori interessati a movimentare le loro merci in modo finalmente competitivo, moderno e funzionale. Il sopralluogo del numero uno di Molo Vespucci ha anticipato la consegna della vasta area la cui sistemazione è stata finalizzata dal CIPE che, con i 33 milioni di euro stanziati, ha permesso di realizzare i dragaggi dello specchio acqueo antistante le banchine e, di conseguenza, di imbonire i piazzali retrostanti nel frattempo realizzati. Questo mosaico sarà completato quanto prima con la realizzazione dell'ultimo intervento previsto dal progetto di rilancio del **porto** commerciale di **Gaeta** ha aggiunto di Majo . Uno scalo degno di questo nome deve avere una viabilità di accesso e di uscita che coniughi rispetto dell'ambiente da una parte, sicurezza per gli operatori portuali e per gli automobilisti in transito nella vicina strada regionale Flacca dall'altra. Abbiamo già aperto il cantiere per realizzare una moderna rotatoria per la quale la nostra struttura tecnica e la filiale di **Gaeta** hanno effettuato un'azione davvero unica, dal punto di vista amministrativo e burocratico, per ottenere un numero infinito di pareri e mettere ordine ad una serie di sottoservizi. In occasione del suo sopralluogo il Presidente dell'AdSP ha fatto trapelare la volontà di dedicare il nuovo piazzale del **porto** commerciale di **Gaeta** all'ultima regina del regno delle due Sicilie, Maria Sofia Von Wittelsbach, sorella della più nota Principessa Sissi che D'Annunzio definì l' Aquiletta bavara in ricordo del suo amore per **Gaeta** e per i gesti eroici da lei compiuti durante l'assedio di **Gaeta** del febbraio 1861. La dedica a Maria Sofia, la regina soldato, vuole anche simboleggiare la nascita di un corridoio **Gaeta**-Bari dove la regina arrivò via mare dal **porto** di Trieste il primo febbraio 1859. In ricordo della figura della monarca asburgica il 30 agosto 2018 il Presidente di Majo ha sottoscritto un





FerPress

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

e competitivo il corridoio che unisce i porti di Bari, Manfredonia e Termoli da una parte e quelli di Civitavecchia e **Gaeta** dall'altra. Il nostro obiettivo ha concluso di Majo è di far connettere trasversalmente l'Italia con la penisola iberica e quella greco-balcanica, attraverso flussi logistici inbound (precedenti il processo produttivo, riguardanti le attività di approvvigionamento e stoccaggio dei materiali) e outbound (a produzione avvenuta riguardanti attività di stoccaggio e distribuzione dei prodotti finiti) e trasferire sul mare gran parte delle merci che ancora oggi vengono trasportate attraverso i collegamenti stradali.

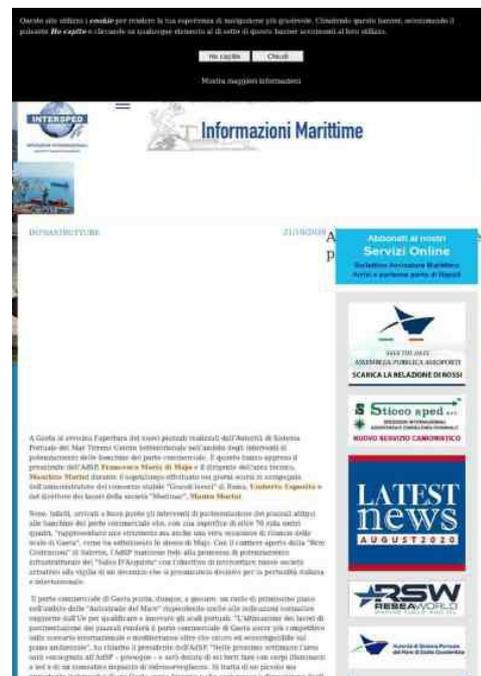
Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

A Gaeta prossima apertura dei nuovi piazzali portuali

il presidente dell' AdSP, Francesco Maria di Majo, ha fatto un sopralluogo sulle banchine dello scalo commerciale

A Gaeta si avvicina l' apertura dei nuovi piazzali realizzati dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale nell' ambito degli interventi di potenziamento delle banchine del **porto** commerciale. È quanto hanno appreso il presidente dell' AdSP, Francesco Maria di Majo e il dirigente dell' area tecnica, Maurizio Marini durante il sopralluogo effettuato nei giorni scorsi in compagnia dell' amministratore del consorzio stabile "Grandi lavori" di Roma, Umberto Esposito e del direttore dei lavori della società "Modimar", Mauro Marini . Sono, infatti, arrivati a buon punto gli interventi di pavimentazione dei piazzali attigui alle banchine del **porto** commerciale che, con una superficie di oltre 70 mila metri quadri, "rappresentano uno strumento ma anche una vera occasione di rilancio dello scalo di Gaeta", come ha sottolineato lo stesso di Majo. Con il cantiere aperto dalla "Rcm Costruzioni" di Salerno, l' AdSP mantiene fede alla promessa di potenziamento infrastrutturale del "Salvo D' Acquisto" con l' obiettivo di intercettare nuove società armatrici alla vigilia di un decennio che si preannuncia decisivo per la portualità italiana e internazionale. Il **porto** commerciale di Gaeta punta, dunque, a giocare, un ruolo di primissimo piano nell' ambito delle "Autostrade del Mare" rispondendo anche alle indicazioni normative suggerite dall' Ue per qualificare e innovare gli scali portuali. "L' ultimazione dei lavori di pavimentazione dei piazzali renderà il **porto** commerciale di Gaeta ancor più competitivo sullo scenario internazionale e mediterraneo oltre che sicuro ed ecocompatibile sul piano ambientale", ha chiarito il presidente dell' AdSP. "Nelle prossime settimane l' area sarà consegnata all' AdSP - prosegue - e sarà dotata di sei torri faro con corpi illuminanti a led e di un innovativo impianto di videosorveglianza. Si tratta di un piccolo ma importante 'retroporto' di cui Gaeta aveva bisogno e che sarà messo a disposizione degli operatori interessati a movimentare le loro merci in modo finalmente competitivo, moderno e funzionale". Il sopralluogo del numero uno di Molo Vespucci ha anticipato la consegna della vasta area la cui sistemazione è stata finalizzata dal CIPE che, con i 33 milioni di euro stanziati, ha permesso di realizzare i dragaggi dello specchio acqueo antistante le banchine e, di conseguenza, di imbonire i piazzali retrostanti nel frattempo realizzati. "Questo mosaico sarà completato quanto prima con la realizzazione dell' ultimo intervento previsto dal progetto di rilancio del **porto** commerciale di Gaeta - ha aggiunto di Majo -. Uno scalo degno di questo nome deve avere una viabilità di accesso e di uscita che coniughi rispetto dell' ambiente da una parte, sicurezza per gli operatori portuali e per gli automobilisti in transito nella vicina strada regionale Flacca dall' altra. Abbiamo già aperto il cantiere per realizzare una moderna rotatoria per la quale la nostra struttura tecnica e la filiale di Gaeta hanno effettuato un' azione davvero unica, dal punto di vista amministrativo e burocratico, per ottenere un numero infinito di pareri e mettere ordine ad una serie di sottoservizi". In occasione del suo sopralluogo il presidente dell' AdSP ha fatto trapelare la volontà di dedicare il nuovo piazzale del **porto** commerciale di Gaeta all' ultima regina del regno delle due Sicilie, Maria Sofia Von Wittelsbach , sorella della più nota principessa Sissi che D' Annunzio definì l' "Aquila bavara" in ricordo del suo amore per Gaeta e per i gesti eroici da lei compiuti durante l' assedio di Gaeta del febbraio 1861. La dedica a Maria Sofia, la "regina soldato", vuole anche simboleggiare la nascita di un corridoio Gaeta-Bari dove la regina arrivò via mare dal **porto** di **Trieste** il primo febbraio 1859. In ricordo della figura della monarchia asburgica il 30 agosto 2018 il presidente di Majo ha sottoscritto un protocollo d' intesa con





Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Autorità di Sistema Portuale dell' Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi per rendere funzionale e competitivo il corridoio che unisce i porti di Bari, Manfredonia e Termoli da una parte e quelli di Civitavecchia e Gaeta dall' altra. "Il nostro obiettivo - ha concluso di Majo - è di far connettere trasversalmente l' Italia con la penisola iberica e quella greco-balcanica, attraverso flussi logistici inbound (precedenti il processo produttivo, riguardanti le attività di approvvigionamento e stoccaggio dei materiali) e outbound (a produzione avvenuta riguardanti attività di stoccaggio e distribuzione dei prodotti finiti) e trasferire sul mare gran parte delle merci che ancora oggi vengono trasportate attraverso i collegamenti stradali".

Nuovi piazzali del porto commerciale di Gaeta

Di Majo: il 'Salvo d'Acquisto' competitivo su scala internazionale

Redazione

GAETA Si stanno accorciando i tempi per l'apertura dei nuovi piazzali nell'ambito del potenziamento delle banchine del porto commerciale di Gaeta, realizzati dall'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale. E' quanto hanno appreso il presidente dell'AdSp, Francesco Maria di Majo ed il dirigente dell'area tecnica, Maurizio Marini durante il sopralluogo effettuato nei giorni scorsi in compagnia dell'amministratore del Consorzio stabile Grandi lavori di Roma, Umberto Esposito e del direttore dei lavori della società Modimar, Mauro Marini. Sono, infatti, arrivati a buon punto gli interventi di pavimentazione dei piazzali attigui alle banchine del porto commerciale che, con una superficie di oltre 70 mila mq, rappresentano uno strumento ma anche una vera occasione di rilancio dello scalo di Gaeta, come ha sottolineato lo stesso di Majo. Con il cantiere aperto dalla Rcm Costruzioni di Salerno, l'AdSp mantiene fede alla promessa di potenziamento infrastrutturale del Salvo D'Acquisto con l'obiettivo di intercettare nuove società armatrici alla vigilia di un decennio che si preannuncia decisivo per la portualità italiana e internazionale. Il porto commerciale di Gaeta punta, dunque, a giocare, un ruolo di primissimo piano nell'ambito delle Autostrade del Mare rispondendo anche alle indicazioni normative suggerite dall'Ue per qualificare e innovare gli scali portuali. L'ultimazione dei lavori di pavimentazione dei piazzali renderà il porto commerciale di Gaeta ancor più competitivo sullo scenario internazionale e mediterraneo oltre che sicuro ed ecocompatibile sul piano ambientale, ha chiarito il presidente dell'AdSp. Nelle prossime settimane l'area sarà consegnata all'AdSp prosegue e sarà dotata di sei torri faro con corpi illuminanti a led e di un innovativo impianto di videosorveglianza. Si tratta di un piccolo ma importante retroporto' di cui Gaeta aveva bisogno e che sarà messo a disposizione degli operatori interessati a movimentare le loro merci in modo finalmente competitivo, moderno e funzionale. Il sopralluogo del numero uno di Molo Vespucci ha anticipato la consegna della vasta area la cui sistemazione è stata finalizzata dal CIPE che, con i 33 milioni di euro stanziati, ha permesso di realizzare i dragaggi dello specchio acqueo antistante le banchine e, di conseguenza, di imbonire i piazzali retrostanti nel frattempo realizzati. Questo mosaico sarà completato quanto prima con la realizzazione dell'ultimo intervento previsto dal progetto di rilancio del porto commerciale di Gaeta ha aggiunto di Majo. Uno scalo degno di questo nome deve avere una viabilità di accesso e di uscita che coniughi rispetto dell'ambiente da una parte, sicurezza per gli operatori portuali e per gli automobilisti in transito nella vicina strada regionale Flacca dall'altra. Abbiamo già aperto il cantiere per realizzare una moderna rotatoria per la quale la nostra struttura tecnica e la filiale di Gaeta hanno effettuato un'azione davvero unica, dal punto di vista amministrativo e burocratico, per ottenere un numero infinito di pareri e mettere ordine ad una serie di sottoservizi. In occasione del suo sopralluogo, il presidente dell'AdSp ha fatto trapelare la volontà di dedicare il nuovo piazzale del porto commerciale di Gaeta all'ultima regina del regno delle due Sicilie, Maria Sofia Von Wittelsbach, sorella della più nota Principessa Sissi che D'Annunzio definì l' Aquiletta bavara in ricordo del suo amore per Gaeta e per i gesti eroici da lei compiuti durante l'assedio di Gaeta del Febbraio 1861. La dedica a Maria Sofia, la regina soldato, vuole anche simboleggiare la nascita di un corridoio Gaeta-Bari dove la



regina arrivò via mare dal porto di Trieste il primo Febbraio 1859. In ricordo della figura della monarca asburgica il 30 Agosto 2018 il presidente di Majo ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'omologo dell'Autorità di Sistema portuale dell'Adriatico meridionale Ugo Patroni Griffi per rendere funzionale e competitivo il corridoio che unisce i porti di Bari, Manfredonia e Termoli da una parte e quelli di Civitavecchia e Gaeta dall'altra.



Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il nostro obiettivo ha concluso di Majo è di far connettere trasversalmente l'Italia con la penisola iberica e quella greco-balcanica, attraverso flussi logistici inbound (precedenti il processo produttivo, riguardanti le attività di approvvigionamento e stoccaggio dei materiali) e outbound (a produzione avvenuta riguardanti attività di stoccaggio e distribuzione dei prodotti finiti) e trasferire sul mare gran parte delle merci che ancora oggi vengono trasportate attraverso i collegamenti stradali.

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Quasi pronta al porto di Gaeta una nuova banchina per le autostrade del mare

La port authority degli scali ha fatto sapere con una nota che "si stanno accorciando i tempi per l' apertura dei nuovi piazzali realizzati dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale nell' ambito degli interventi di potenziamento delle banchine del **porto** commerciale di **Gaeta**". Questo è quanto hanno appreso il presidente dell' AdSP, Francesco Maria di Majo, e il dirigente dell' Area tecnica, Maurizio Marini, durante il sopralluogo effettuato nei giorni scorsi. "Sono arrivati a buon punto gli interventi di pavimentazione dei piazzali attigui alle banchine del **porto** commerciale che, con una superficie di oltre 70 mila mq, 'rappresentano uno strumento ma anche una vera occasione di rilancio dello scalo di **Gaeta**' ha sottolineato di Majo. L' obiettivo è quello di intercettare nuove società armatrici poiché il **porto** commerciale di **Gaeta** punta a giocare "un ruolo di primissimo piano nell' ambito delle autostrade del Mare rispondendo anche alle indicazioni normative suggerite dall' Ue per qualificare e innovare gli scali portuali" si legge nella nota. 'Nelle prossime settimane l' area sarà consegnata all' AdSP e sarà dotata di sei torri faro con corpi illuminanti a led e di un innovativo impianto di videosorveglianza. Si tratta di un piccolo ma importante 'retroporto' di cui **Gaeta** aveva bisogno e che sarà messo a disposizione degli operatori interessati a movimentare le loro merci in modo finalmente competitivo, moderno e funzionale' conclude la port authority. Il sopralluogo del numero uno di Molo Vespucci ha anticipato la consegna della vasta area "la cui sistemazione è stata finalizzata dal Cipe che, con i 33 milioni di euro stanziati, ha permesso di realizzare i dragaggi dello specchio acqueo antistante le banchine e, di conseguenza, di imbonire i piazzali retrostanti nel frattempo realizzati".



Circular economy al porto di Gaeta: una nuova spedizione di CSS con il supporto di Intergroup

(FERPRESS) - Roma, 21 OTT - Una nave cargo di nome "Margaret", sta lasciando il porto di Gaeta con oltre 2.000 tonnellate di CSS (Combustibile Solido Secondario) aprendo, di fatto, come già avvenuto lo scorso luglio a Civitavecchia, una nuova opportunità commerciale per l' economia green del territorio. Continua in questo modo l' impegno di Ecosystem che a Pomezia opera da 40 anni nel settore dell' Ambiente, nel tracciare un percorso ritenuto oramai necessario per chiudere totalmente il ciclo delle attività di recupero dei rifiuti, trasformando le frazioni residue in energia. Il successo di questa prima spedizione da Gaeta è certamente riconducibile all' impegno congiunto della nostra azienda, che ha così confermato la sua posizione nel campo della produzione di CSS di qualità, a quello di Intergroup, leader tra gli operatori portuali Laziali. Sono stati necessari mesi di preparazione e confronto, sia con gli enti portuali competenti che con tutti gli operatori coinvolti, con l' obiettivo comune di assicurare il maggior grado di sicurezza e rispetto delle normative, nonché il minor impatto verso l' ambiente, la circolazione stradale e le consuete attività portuali. Questo doppio primato, segnato a luglio nel

porto di Civitavecchia ed oggi in quello di Gaeta, non devia l' impegno che la nostra azienda volge all' osservanza dei principi dell' economia circolare, il cui obiettivo principale, il "recupero spinto di materia", continua ad essere attività preminente. Il nostro maggior rammarico, nell' ambito di questa esportazione, resta tuttavia quello di non poter utilizzare in Italia questa "fonte di energia" ancora poco apprezzata, a differenza di quanto avviene in altri paesi europei, il cui reimpiego è ormai da tempo consolidato. Vogliamo quindi ringraziare tutte le Autorità e gli Enti Portuali competenti di Gaeta Capitaneria di Porto, Autorità portuale, Dogane Vigili del Fuoco, Ausl, La provincia di Latina, Guardia di Finanza, il Comune di Gaeta, e gli Enti Regionali che hanno contribuito alla riuscita della spedizione. Ringraziamo inoltre tutto il personale coinvolto, sia degli operatori logistici, che si sono occupati del trasferimento e del carico della nave, ma anche dei nostri dipendenti che ancora una volta, attraverso esperienza e professionalità, hanno permesso di raggiungere questo importante obiettivo. [/dc]



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Circular economy al porto di Gaeta: una nuova spedizione di CSS prodotto da Ecosystem (Pomezia) con il supporto del partner logistico Intergroup

Una nave cargo di nome 'Margaret', sta lasciando il porto di Gaeta con oltre 2.000 tonnellate di CSS (Combustibile Solido Secondario) aprendo, di fatto, come già avvenuto lo scorso luglio a Civitavecchia, una nuova opportunità commerciale per l' economia green del territorio. Continua in questo modo l' impegno di Ecosystem che a Pomezia opera da 40 anni nel settore dell' Ambiente, nel tracciare un percorso ritenuto oramai necessario per chiudere totalmente il ciclo delle attività di recupero dei rifiuti, trasformando le frazioni residue in energia. Il successo di questa prima spedizione da Gaeta è certamente riconducibile all' impegno congiunto della nostra azienda, che ha così confermato la sua posizione nel campo della produzione di CSS di qualità, a quello di Intergroup, leader tra gli operatori portuali Laziali. Sono stati necessari mesi di preparazione e confronto, sia con gli enti portuali competenti che con tutti gli operatori coinvolti, con l' obiettivo comune di assicurare il maggior grado di sicurezza e rispetto delle normative, nonché il minor impatto verso l' ambiente, la circolazione stradale e le consuete attività portuali. Questo doppio primato, segnato a luglio nel porto di Civitavecchia ed oggi in quello di Gaeta, non devia l' impegno che la nostra azienda volge all' osservanza dei principi dell' economia circolare, il cui obiettivo principale, il 'recupero spinto di materia', continua ad essere attività preminente. Il nostro maggior rammarico, nell' ambito di questa esportazione, resta tuttavia quello di non poter utilizzare in Italia questa 'fonte di energia' ancora poco apprezzata, a differenza di quanto avviene in altri paesi europei, il cui reimpiego è ormai da tempo consolidato. Vogliamo quindi ringraziare tutte le Autorità e gli Enti Portuali competenti di Gaeta Capitaneria di Porto, Autorità portuale, Dogane Vigili del Fuoco, Ausl, La provincia di Latina, Guardia di Finanza, il Comune di Gaeta, e gli Enti Regionali che hanno contribuito alla riuscita della spedizione. Ringraziamo inoltre tutto il personale coinvolto, sia degli operatori logistici, che si sono occupati del trasferimento e del carico della nave, ma anche dei nostri dipendenti che ancora una volta, attraverso esperienza e professionalità, hanno permesso di raggiungere questo importante obiettivo.



Asso Napoli

Napoli

CSRMed al via, Sostenibilità, chiave per lo sviluppo delle imprese anche in tempo di pandemia

Annamaria Braschi

In apertura della ottava edizione del CSRMed Mario Mustilli, presidente di Sviluppo Campania sul tema della sostenibilità ha dichiarato 'Il concetto di sostenibilità è ormai nell' evidenza empirica al centro della capacità delle imprese di essere collegate alle esigenze dell' umanità e in particolare nel campo dell' innovazione. Data la nostra funzione di osservatori dei trend di mercato e di stimolo all' economia virtuosa, dobbiamo rafforzare certamente il ruolo della sostenibilità come leva di sviluppo economico e sociale di imprese e comunità. E' di certo una questione prima di tutto culturale. Per questo abbiamo accolto con favore l' input a collaborare per la realizzazione di questo evento ed altre iniziative che vedono coinvolti importanti player del nostro territorio.' 'A ciascuno di noi spetta il diritto/dovere di dare il proprio contributo per migliorare la qualità di vita sui nostri territori, per le generazioni di oggi e di domani. In tal senso la Responsabilità Sociale diviene condizione necessaria allo sviluppo sostenibile e bussola di riferimento ancor di più oggi alla luce degli effetti della pandemia sull' economia globale", ha dichiarato Raffaella Papa, ideatrice dell' evento organizzato da Intramedia e promosso dall' associazione Spazio alla responsabilità. " "Tre giorni, partendo dai temi dell' Agenda 2030, per promuovere e finanziare la crescita sostenibile, con oltre sessanta relatori coinvolti allo scopo di mettere a fuoco gli scenari ed i trend evolutivi, le strategie e gli strumenti disponibili per riconoscere, sostenere e premiare le imprese virtuose, capaci di generare valore anche per il territorio, tutelando le persone e l' ambiente'. Nella prima giornata, tutta realizzata in streaming, si è svolto un confronto organizzato da Federmanager sulle Nuove competenze e fabbisogno delle imprese introdotto da Luigi Bianco, presidente Federmanager Napoli. A seguire il lancio di uno dei tre progetti speciali della manifestazione di quest' anno: il corso di alta formazione per Esperto CSR dedicato alle imprese per integrare la sostenibilità in azienda. Nato dalla collaborazione tra il Consorzio Promos Ricerche, la Scuola di Governo del Territorio, l' Università Suor Orsola Benincasa, Intramedia srl e Spazio alla Responsabilità, il progetto è realizzato con il coinvolgimento dell' **Autorità di Sistema Portuale** Mar Tirreno Centrale, Sviluppo Campania, l' Ente Autonomo Volturmo, il Distretto Aerospaziale Campania, l' Interporto SUD Europa, la Stazione Sperimentale Industria delle Pelli e PwC. Media Partner Il Denaro. L' iniziativa è proseguita con sessioni dedicate allo stato di attuazione dell' agenda 2030; il progetto nudge: soluzioni per la sicurezza proposte dai lavoratori; la sicurezza nel comparto marittimo con un confronto tra **Autorità portuale** mar Tirreno centrale e Inail direzione regionale Campania; volontariato e impresa con una ricerca del CSV Napoli. Il CSRMed prosegue domani sui temi dell' Agenda 2030: ambiente, persone e buona governance. I criteri ESG per riconoscere e premiare le imprese virtuose. La proposta di progetto 'top 50 sostenibilità in Campania'. Agevolare l' accesso al credito per sostenere le imprese responsabili a cura di FIN.PROMO.TER. La giornata si concluderà con CSRGate, 2010-2030, 20 anni per la sostenibilità. Il giornalista Alessandro Sansoni intervista Raffaella Papa, autrice del libro che racconta la storia del CSRMed ed i risultati raggiunti, per fare poi un bilancio in piena pandemia e tracciare alcuni possibili trend per il prossimo decennio. Spunti ideali per una riflessione con Diego Guida e Alfonso Ruffo. csrmed.com facebook.com/SpazioallaResponsabilita e su YOUTUBE: youtu.be/vCvncfbkc8.



Dal CsrMed un messaggio di ottimismo: Sostenibilità chiave dello sviluppo anche in tempo di Covid

'Data la nostra funzione di osservatori dei trend di mercato e di stimolo all'economia virtuosa, dobbiamo rafforzare il ruolo della sostenibilità come leva di sviluppo economico e sociale di imprese e comunità. E' una questione prima di tutto culturale. Per questo abbiamo accolto con favore l'input a collaborare per la realizzazione di questo evento e di altre iniziative che vedono coinvolti importanti player del nostro territorio". Ad affermarlo, in apertura dell'ottava edizione del CSRMed, è Mario Mustilli, presidente di Sviluppo Campania. 'A ciascuno di noi spetta il diritto/dovere di dare il proprio contributo per migliorare la qualità di vita sui nostri territori, per le generazioni di oggi e di domani - afferma Raffaella Papa, ideatrice dell'evento organizzato da Intramedia e promosso dall'associazione Spazio alla responsabilità -. La Responsabilità Sociale diviene condizione necessaria allo sviluppo sostenibile e bussola di riferimento ancor di più oggi alla luce degli effetti della pandemia sull'economia globale". La tre giorni del CsrMed, partendo dai temi dell'Agenda 2030, vuol promuovere e finanziare la crescita sostenibile. Oltre sessanta i relatori coinvolti allo scopo di mettere a fuoco gli scenari ed i trend evolutivi, le strategie e gli strumenti disponibili per riconoscere, sostenere e premiare le imprese virtuose, capaci di generare valore anche per il territorio, tutelando le persone e l'ambiente. Nella prima giornata, realizzata in streaming, si è svolto un confronto organizzato da Federmanager sulle Nuove competenze e fabbisogno delle imprese introdotto da Luigi Bianco, presidente Federmanager Napoli. A seguire il lancio di uno dei tre progetti speciali della manifestazione di quest'anno: il corso di alta formazione per Esperto CSR dedicato alle imprese per integrare la sostenibilità in azienda. Nato dalla collaborazione tra il Consorzio Promos Ricerche, la Scuola di Governo del Territorio, l'Università Suor Orsola Benincasa, Intramedia srl e Spazio alla Responsabilità, il progetto è realizzato con il coinvolgimento dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** Mar Tirreno Centrale, Sviluppo Campania, l'Ente Autonomo Volturno, il Distretto Aerospaziale Campania, l'Interporto SUD Europa, la Stazione Sperimentale Industria delle Pelli e PwC. Media Partner Il Denaro. L'iniziativa è proseguita con sessioni dedicate allo stato di attuazione dell'agenda 2030; il progetto nudge: soluzioni per la sicurezza proposte dai lavoratori; la sicurezza nel comparto marittimo con un confronto tra **Autorità portuale** mar Tirreno centrale e Inail direzione regionale Campania; volontariato e impresa con una ricerca del Csv Napoli. Il CsrMed prosegue domani sui temi dell'Agenda 2030: ambiente, persone e buona governance; i criteri Esg per riconoscere e premiare le imprese virtuose; la proposta di progetto 'top 50 sostenibilità in Campania'; agevolare l'accesso al credito per sostenere le imprese responsabili a cura di Fin.Promo.Ter. La giornata si concluderà con CsrGate, 2010-2030, 20 anni per la sostenibilità. Il giornalista Alessandro Sansoni intervista Raffaella Papa, autrice del libro che racconta la storia del Csr ed i risultati raggiunti, per fare poi un bilancio in piena pandemia e tracciare alcuni possibili trend per il prossimo decennio. Spunti ideali per una riflessione con Diego Guida e Alfonso Ruffo.



Napoli Village

Napoli

Inaugurata l' 8a edizione del CSRMed (VIDEO)

NAPOLI - Ha preso il via stamane, presso l' Auditorium del PICO - Palazzo dell' Innovazione e della Conoscenza - Monica Tavernini, l' ottava edizione del CSRMed, l' unico evento che promuove la responsabilità sociale di tutte le organizzazioni, pubbliche e private, profit e no profit ma anche di cittadini e consumatori, come leva fondamentale per lo sviluppo sostenibile sui nostri territori. Il forum che si concluderà venerdì 23 ottobre, in considerazione delle disposizioni vigenti in tema di emergenza sanitaria, il format di quest' anno si presenta con un' organizzazione necessariamente più snella e con un programma di incontri - in presenza con accesso limitato, salvo nuove disposizioni, ma in diretta streaming - intesi come tavoli di confronto tra i protagonisti del territorio per stimolare istituzioni, imprese e operatori a introdurre e integrare la sostenibilità nei loro progetti di sviluppo. 'Con il tema portante 'AGENDA 2030: PROMUOVERE E FINANZIARE LA CRESCITA SOSTENIBILE', la tre giorni si propone di mettere a fuoco gli scenari ed i trend evolutivi alla luce degli effetti della pandemia sull' economia mondiale, le strategie e gli strumenti disponibili per riconoscere, sostenere e premiare le imprese virtuose, capaci di generare valore anche per il territorio, tutelando le persone e l' ambiente. Tre i progetti speciali che verranno presentati nel corso dei tre giorni: un corso di alta formazione di esperto CSR; top sostenibilità in Campania; il primo stakeholder forum di EAV', ha spiegato Raffaella Papa, ideatrice e responsabile del CSRMed. L' evento, ideato e realizzato da Intramedia, è promosso da Spazio alla Responsabilità, Associazione accreditata tra i Partecipanti all' UN Global Compact, con la main partnership dell' **Autorità di Sistema Portuale** Mar Tirreno Centrale, INAIL direzione Regionale Campania, Sviluppo Campania e l' Ente Autonomo Volturno con il coinvolgimento del CSRMed Forum e le sue organizzazioni Aderenti, sottoscrittrici della CARTA di NAPOLI. Partner Scientifici il Consorzio Promos Ricerche ed il Dipartimento di Economia, Management ed Istituzione della Università di Napoli Federico II. Partner: CSV Napoli, Federmanager Napoli, Fondirigenti, FIN.PROMO.TER. e EITD scarl.



{ Professioni } Tour formativo per i futuri tecnici della programmazione della produzione e la logistica 4.0

I porti dell' AdSP MAM ospitano gli studenti dell' ITL

Nei giorni scorsi, i porti dell'Adriatico meridionale hanno ospitato un tour formativo degli studenti del corso ITL, Tecnico della programmazione della produzione e la logistica 4.0, sistemi portuali, reti intermodali e bacini produttivi a confronto. Giornate intense e significative dedicate allo studio dei sistemi portuali, delle reti intermodali e dei bacini produttivi, nel corso delle quali i circa 25 partecipanti hanno potuto interfacciarsi direttamente con le dinamiche quotidiane della vita portuale. La prima tappa dello study tour ha avuto luogo nel porto di Brindisi, dove dirigenti e funzionari **AdSP MAM** hanno illustrato la caratteristica polifunzionalità dello scalo, i sistemi logistici e le ampie e produttive aree retro -portuali. Si è parlato, anche, di ZES Interregionale Adriatica e Zona Franca Doganale, un' opportunità storica per tutto il territorio ricadente. Dopo aver visitato, anche, il porto di Taranto, il gruppo si è diretto a Bari. Dirigenti e funzionari dell' Ente portuale hanno parlato dei numerosi progetti in cantiere per rendere lo scalo ancor più competitivo, degli strumenti di pianificazione, della gestione delle banchine. I giovani hanno potuto, inoltre, visionare il sistema GAIA, il port community system che consente lo scambio telematico intelligente e sicuro di informazioni tra soggetti pubblici e privati del cluster marittimo -portuale. I porti pugliesi, per via della loro peculiarità geografica e per la fitta rete intermodale di cui dispongono, costituiscono un florido sistema integrato di attività e quindi esempio didattico straordinariamente efficace che mostra contemporaneamente il lavoro di operatori del trasporto ferroviario, marittimo e su gomma, l' operosità delle realtà produttive del territorio, l' efficienza della catena logistica intermodale. Al termine del ciclo di studi, i giovani otterranno la qualifica di tecnico superiore per la logistica 4.0 e la smart mobility, una figura altamente qualificata che organizza, gestisce e assiste il trasferimento di persone e merci e che cura l' organizzazione degli spostamenti nel rispetto dell' ambiente, della sicurezza, dell' ergonomia del trasporto e delle normative internazionali, nazionali e locali in materia. La nuova figura professionale, inoltre, svolge funzioni di natura tecnica, organizzativa e commerciale collaborando alla individuazione e alla gestione delle soluzioni e degli strumenti più idonei per la realizzazione dei servizi, coordinando di varie tecnologie e modalità di trasporto. Un tecnico in possesso di conoscenza sistemica delle infrastrutture, in grado di relazionarsi con gli attori esterni e le funzioni aziendali interne interessate dai processi logistici e di trasporto, con attenzione alle norme di sicurezza e di sostenibilità ambientale, organizzativa, economica e commerciale. L' Istituto sui Trasporti e la Logistica (ITL) è una fondazione che ha lo scopo di contribuire allo sviluppo e alla promozione della logistica e dei sistemi di trasporto nella regione Emilia-Romagna attraverso attività di ricerca, consulenza e formazione.



La Nuova Sardegna

Olbia Golfo Aranci

Il cavalcaferrovia finisce in Parlamento

Golfo Aranci, la struttura è abbandonata e cade a pezzi. Interrogazione al Senato

GOLFO ARANCI Finisce in Parlamento il caso del cavalcaferrovia di Golfo Aranci, pericolosamente ridotto quasi in briciole. L' iniziativa è di un senatore umbro, Francesco Zaffini, che dai banchi di Fratelli d' Italia ha presentato una interrogazione al ministero delle Infrastrutture. Zaffini ricorda che «il cavalcaferrovia, sempre più fatiscente, continua a essere percorso da decine di migliaia di auto e mezzi pesanti: traffico indotto dall' imbarco o sbarco dalle navi ormeggiate in banchina». La ribalta nazionale per il caso dell' inutile e pericoloso cavalcavia che nessuno può demolire, è un successo per gli abitanti di Golfo Aranci che spesso hanno segnalato la situazione, a cominciare da Sarah Baruk, che vive in Francia ma che a Golfo Aranci abita diversi mesi l' anno. La scorsa estate la donna ha scritto l' ennesima lettera al ministero delle Infrastrutture e al presidente della Regione segnalando il degrado avanzato del ponte. Sinora l' unico segno di vita intorno al ponte sono i lavori effettuati qualche mese fa da un' impresa incaricata dall' **Autorità portuale**. Si è trattato di un intervento di manutenzione straordinaria nelle parti degradate. In pratica, la messa in sicurezza di quel tratto di ponte che ricade nell' area di propria competenza. Quello e solo quello, però. Nel senso che nel resto del cavalcaferrovia al momento non sono previsti lavori. L' amministrazione comunale guidata dal sindaco Mario Mulas ha già chiesto alla Regione un accordo di programma per finanziare l' abbattimento della bretella e realizzare una viabilità alternativa per il porto. Intanto, sul cavalcaferrovia pende ancora la decisione del Tar. Il ministero delle Infrastrutture ha consegnato l' opera al Comune nonostante l' amministrazione avesse già rifiutato di prendere in consegna la parte dell' opera, ribadendo la volontà di non volersene fare carico. Da qui l' azione giudiziaria davanti al tribunale amministrativo.



L'Unione Sarda

Cagliari

Parla Massimo Deiana, presidente di Adsp Sardegna, premiata per efficienza

L' Authority che fa girare le economie dei porti «La mia sfida? Far ripartire lavori e appalti»

L' Authority più efficiente d' Italia è in Sardegna. Tutto merito suo, presidente Massimo Deiana? «Ovviamente è il riconoscimento del lavoro di tutto il mio staff, un' ottantina di persone che ha saputo rimettersi in gioco e cogliere l' onda del rinnovamento per rendere servizi migliori e agili». Verdetto insindacabile, considerata la fonte, la "Napoli shipping week", ossia il gotha internazionale del settore marittimo-portuale. «Non sarà un oscar ma mi fa molto piacere, perché ci incoraggia ad andare avanti con la consapevolezza di aver fatto bene finora». **Già l' anno scorso siete stati premiati per la rapidità nei pagamenti e per i risultati sul traffico. Ora un altro primato, inaspettato?** «Non avevo la comparazione con gli altri porti ma segnali incoraggianti sì, dopo un avvio molto complesso per mettere in piedi un' unica organizzazione per tutti i porti dell' Isola: oggi l' **Autorità** di **sistema portuale** del Mare di Sardegna governa sette scali da sud a nord, da ovest a est, e tra breve anche Arbatax». **Indice di efficienza, 6.79 contro 4.32 nazionale, cioè?** «Considerati personale, dirigenti, costi e ricavi, l' Authority sarda ha dato prova di buona performance, con 61 milioni di proprie entrate e quasi 9 di uscite per il suo funzionamento». Fine luglio 2017: Deiana presidente, la riforma dell' Adsp Sardegna tocca a lei. «Mi sono trovato di fronte a un' **autorità** unica che sommava non solo i porti di Cagliari, Porto Torres, Golfo Aranci e Olbia ma anche i tre che prima facevano capo alle Capitanerie, Portovesme, Oristano e Santa Teresa: realtà diverse da mettere sotto un' unica regia e due **autorità** gestite in maniera differente. Abbiamo rivisto tutte le procedure e fatto un lavoro importante con dipendenti e sindacati, per armonizzare i trattamenti in tutte le sedi». **Quali sono state le maggiori difficoltà?** «Far considerare tutti i porti della Sardegna parte di un unico **sistema**, promuoverli tutti assieme e farli lavorare in sintonia. Fino ad allora ognuno era andato avanti per conto proprio, senza un' unica regia: questa era la sfida, innanzitutto culturale». **Cosa è cambiato?** «Ricordiamoci che a Cagliari e Olbia c' erano i commissari. Abbiamo sbloccato gli avanzi di amministrazione per dirottarli su investimenti infrastrutturali e oggi tante gare sono state bandite, anche sotto il lockdown. Penso che in Sardegna siamo una delle più grosse stazioni appaltanti». **Quali sono i progetti?** «Ci sono 40 milioni in appalto a Porto Torres, altri 20 per i dragaggi a Olbia, trenta per il distretto della nautica nel porto canale di Cagliari e altri 100 per spostare il traffico commerciale dal porto storico».



L'Unione Sarda

Cagliari

Siete un' Authority ricca? «Il principale problema non sono le risorse, che derivano da nostre entrate e dai nostri progetti che vincono le gare. Semmai spenderle con velocità, cercando di superare vincoli di legge e pastoie burocratiche. Un grosso aiuto è arrivato con il Decreto Semplificazione che, introducendo il silenzio-assenso, accorcia e semplifica alcune procedure. Mi auguro che nei prossimi mesi si sblocchino altre opere e venga bandita la gara per il dragaggio di Olbia». Spostiamoci su Cagliari, Padiglione Nervi e passeggiata di Su Siccu, a che punto sono? «I lavori vanno avanti, nel primo caso abbiamo già speso otto milioni e ne spenderemo altri tre, nel secondo c'è un investimento di due milioni e mezzo». Insomma, così gira l'economia dei porti. «In un sistema fragile come quello sardo non è indifferente fare lavori e appalti: perciò la prima cosa che ho fatto è stata quella di razionalizzare le procedure per l'attribuzione dei lavori alle imprese e per i loro pagamenti in tempi rapidi, cosa che ci ha fatto guadagnare il primo posto nella classifica del Mef». **Quali vantaggi per i cittadini?** «Maggiori entrate e spesa efficiente misurano lo stato di salute di un ente: se è sano può dare servizi migliori. In questo caso ai sardi, partendo dai porti che diventeranno più fruibili non solo per le imprese ma anche per la gente. **Pronti a festeggiare?** «Questi riconoscimenti per noi non sono un punto di arrivo ma di partenza: c'è tanto da fare per dare risposte sempre più rapide e all'altezza delle aspettative. Il fatto di essere primi, a dirla tutta, ci responsabilizza ancor di più». Carla Raggio.

L' Autorità portuale caldeggia la tappa a Reggio

Dal mese di ottobre 2019 in cui gli approdi di navi da crociera nel porto peloritano erano stati ben 35 e i passeggeri movimentati 62.777, sembra passata un' eternità e mai era possibile prevedere la situazione surreale e drammatica che il mondo avrebbe vissuto di lì a qualche mese. Ma i porti rappresentano da sempre il cuore pulsante delle città di mare e rivedere le grandi navi da crociera attraccate sulle banchine di riva, con tutti gli addetti impegnati nelle diverse attività collaterali e a supporto, è un segno di vitalità che accende la speranza. E infatti il presidente dell' **Autorità** di **Sistema portuale** dello Stretto, Mario Mega, considera la ripresa delle operazioni di MSC «un segnale di grande speranza e di buon auspicio per la stagione 2021. MSC ha in particolare raccolto il nostro invito e aperto un' interlocuzione con il Comune di Messina per l' ampliamento dell' offerta escursionistica in città e nei prossimi giorni sarà proposta agli uffici di Ginevra anche la nuova destinazione rappresentata da Reggio Calabria e dal suo splendido territorio». A parere del presidente Mega, la compagnia «ha mostrato, in un momento tanto complesso e difficoltoso, l' alta professionalità di tutto il suo team, attivando già da settimane un confronto proficuo con la nostra AdSP, ma anche, e correttamente, con le altre Istituzioni cittadine competenti, le forze di polizia e soprattutto le **autorità** sanitarie locali» mentre «rigorosissimo, e molto apprezzato dalle **Autorità** sanitarie, il protocollo per l' emergenza Covid messo a punto dalla compagnia con il supporto di un team di esperti internazionali che prevede misure ulteriormente rafforzate rispetto alle linee guida del Comitato tecnico-scientifico, tra cui tamponi antigenici per tutti gli ospiti e per l' equipaggio prima dell' imbarco sulla nave ed escursioni "protette" organizzate esclusivamente per i propri ospiti». Il presidente Mega: «Nei prossimi giorni sarà proposta agli uffici Msc di Ginevra»



Tornano le navi da crociera a Messina

Mega: segnale di grande speranza e buon auspicio per il 2021

Redazione

MESSINA Dal mese di Ottobre 2019 in cui gli approdi di navi da crociera nel porto peloritano erano stati ben 35 e i passeggeri movimentati 62.777, sembra passata un'eternità e mai era possibile prevedere la situazione surreale e drammatica che il mondo avrebbe vissuto di lì a qualche mese. Ma i porti rappresentano da sempre il cuore pulsante delle città di mare e rivedere le grandi navi da crociera attraccate sulle banchine di riva a Messina, con tutti gli addetti impegnati nelle diverse attività collaterali e a supporto, è un segno di vitalità che accende la speranza. Oggi a Messina per il suo secondo scalo, sui dodici programmati fino al 30 Dicembre, la Costa Smeralda, nave ammiraglia della Costa Crociere, con a bordo 769 ospiti a bordo. Ad attenderli 17 bus che hanno portato i crocieristi in escursione a Messina e provincia. Domani invece, sin dalle prime luci dell'alba, è atteso lo scalo della Msc Magnifica (nella foto), seconda nave della compagnia a riprendere il mare dopo il blocco totale delle operazioni, che inaugurerà la stagione autunnale di Msc a Messina con la previsione di sette scali fino al 20 Dicembre. La nave della classe Fantasia è lunga 298 metri ed oltre ad assicurare a bordo, nei dieci giorni di itinerario fra Italia, Malta e Grecia, un'esperienza certamente magnifica fra attività sportive, relax e intrattenimento (nello spettacolare casino, in discoteca, nel cinema 4 D o nel teatro da 1.200 posti), offrirà ai passeggeri escursioni a terra alla scoperta delle bellezze di Messina (con ben due tour dedicati, il primo su bus che arrivano fino a Capo Peloro con tappe successive in tutto il centro città, e l'altro a piedi), Etna e Taormina e Tindari. Rigorosissimo, e molto apprezzato dalle Autorità sanitarie, il protocollo per l'emergenza Covid messo a punto dalla compagnia con il supporto di un team di esperti internazionali che prevede misure ulteriormente rafforzate rispetto alle linee guida del Comitato tecnico-scientifico, tra cui tamponi antigenici per tutti gli ospiti e per l'equipaggio prima dell'imbarco sulla nave ed escursioni protette organizzate esclusivamente dalla compagnia per i propri ospiti. Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto, Mario Mega, considera la ripresa delle operazioni di Msc Crociere a Messina un segnale di grande speranza e di buon auspicio per la stagione 2021. La compagnia ha mostrato, in un momento tanto complesso e difficoltoso, l'alta professionalità di tutto il suo team, attivando già da settimane un confronto proficuo con la nostra **AdSp**, ma anche, e correttamente, con le altre Istituzioni cittadine competenti, le forze di polizia e soprattutto le autorità sanitarie locali. Msc ha in particolare raccolto il nostro invito e aperto un'interlocuzione con il Comune di Messina per l'ampliamento dell'offerta escursionistica in città e nei prossimi giorni sarà proposta agli uffici di Ginevra anche la nuova destinazione rappresentata da Reggio Calabria e dal suo splendido territorio.



Il Metropolitan

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

AdSP dello Stretto: MSC 'un segnale di grande speranza e di buon auspicio per la stagione 2021'

About The Author

Dal mese di Ottobre 2019 in cui gli approdi di navi da crociera nel porto peloritano erano stati ben 35 e i passeggeri movimentati 62.777, sembra passata un' eternità e mai era possibile prevedere la situazione surreale e drammatica che il mondo avrebbe vissuto di lì a qualche mese. Ma i porti rappresentano da sempre il cuore pulsante delle città di mare e rivedere le grandi navi da crociera attraccate sulle banchine di riva a Messina, con tutti gli addetti impegnati nelle diverse attività collaterali e a supporto, è un segno di vitalità che accende la speranza. Oggi a Messina per il suo secondo scalo, sui 12 programmati fino al 30 dicembre, la Costa Smeralda, nave ammiraglia della Costa Crociere, con a bordo 769 ospiti a bordo. Ad attenderli 17 bus che hanno portato i crocieristi in escursione a Messina e provincia. Domani invece, sin dalle prime luci dell' alba, è atteso lo scalo della MSC Magnifica, seconda nave della Compagnia a riprendere il mare dopo il blocco totale delle operazioni, che inaugurerà la stagione autunnale di MSC a Messina con la previsione di 7 scali fino al 20 dicembre. La nave della classe Fantasia è lunga 298 metri ed oltre ad assicurare a bordo, nei dieci giorni di itinerario fra Italia,

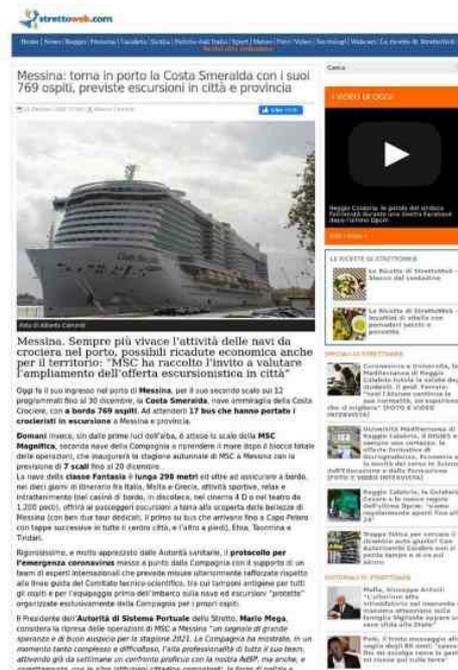
Malta e Grecia, un' esperienza certamente 'magnifica' fra attività sportive, relax e intrattenimento (nello spettacolare casino, in discoteca, nel cinema 4 D o nel teatro da 1.200 posti), offrirà ai passeggeri escursioni a terra alla scoperta delle bellezze di Messina (con ben due tour dedicati, il primo su bus che arrivano fino a Capo Peloro con tappe successive in tutto il centro città, e l' altro a piedi), Etna e Taormina e Tindari. Rigorosissimo, e molto apprezzato dalle **Autorità** sanitarie, il protocollo per l' emergenza COVID messo a punto dalla Compagnia con il supporto di un team di esperti internazionali che prevede misure ulteriormente rafforzate rispetto alle linee guida del Comitato tecnico-scientifico, tra cui tamponi antigene per tutti gli ospiti e per l' equipaggio prima dell' imbarco sulla nave ed escursioni 'protette' organizzate esclusivamente dalla Compagnia per i propri ospiti. Il Presidente dell' **Autorità** di **Sistema** Portuale dello Stretto, Mario Mega, considera la ripresa delle operazioni di MSC a Messina 'un segnale di grande speranza e di buon auspicio per la stagione 2021. La Compagnia ha mostrato, in un momento tanto complesso e difficoltoso, l' alta professionalità di tutto il suo team, attivando già da settimane un confronto proficuo con la nostra AdSP, ma anche, e correttamente, con le altre Istituzioni cittadine competenti, le forze di polizia e soprattutto le **autorità** sanitarie locali. MSC ha in particolare raccolto il nostro invito e aperto un' interlocuzione con il Comune di Messina per l' ampliamento dell' offerta escursionistica in città e nei prossimi giorni sarà proposta agli uffici di Ginevra anche la nuova destinazione rappresentata da Reggio Calabria e dal suo splendido territorio'.



Messina: torna in porto la Costa Smeralda con i suoi 769 ospiti, previste escursioni in città e provincia

Messina. Sempre più vivace l'attività delle navi da crociera nel porto, possibili ricadute economica anche per il territorio: "MSC ha raccolto l'invito a valutare l'ampliamento dell'offerta escursionistica in città"

Oggi fa il suo ingresso nel porto di Messina, per il suo secondo scalo sui 12 programmati fino al 30 dicembre, la Costa Smeralda, nave ammiraglia della Costa Crociere, con a bordo 769 ospiti. Ad attenderli 17 bus che hanno portato i crocieristi in escursione a Messina e provincia. Domani invece, sin dalle prime luci dell'alba, è atteso lo scalo della MSC Magnifica, seconda nave della Compagnia a riprendere il mare dopo il blocco totale delle operazioni, che inaugurerà la stagione autunnale di MSC a Messina con la previsione di 7 scali fino al 20 dicembre. La nave della classe Fantasia è lunga 298 metri ed oltre ad assicurare a bordo, nei dieci giorni di itinerario fra Italia, Malta e Grecia, attività sportive, relax e intrattenimento (nel casinò di bordo, in discoteca, nel cinema 4 D o nel teatro da 1.200 posti), offrirà ai passeggeri escursioni a terra alla scoperta delle bellezze di Messina (con ben due tour dedicati, il primo su bus che arrivano fino a Capo Peloro con tappe successive in tutto il centro città, e l'altro a piedi), Etna, Taormina e Tindari. Rigorosissimo, e molto apprezzato dalle **Autorità** sanitarie, il protocollo per l'emergenza coronavirus messo a punto dalla Compagnia con il supporto di un team di esperti internazionali che prevede misure ulteriormente rafforzate rispetto alle linee guida del Comitato tecnico-scientifico, tra cui tamponi antigenici per tutti gli ospiti e per l'equipaggio prima dell'imbarco sulla nave ed escursioni "protette" organizzate esclusivamente dalla Compagnia per i propri ospiti. Il Presidente dell'**Autorità** di **Sistema** Portuale dello Stretto, Mario Mega, considera la ripresa delle operazioni di MSC a Messina "un segnale di grande speranza e di buon auspicio per la stagione 2021. La Compagnia ha mostrato, in un momento tanto complesso e difficoltoso, l'alta professionalità di tutto il suo team, attivando già da settimane un confronto proficuo con la nostra AdSP, ma anche, e correttamente, con le altre Istituzioni cittadine competenti, le forze di polizia e soprattutto le **autorità** sanitarie locali. MSC ha in particolare raccolto il nostro invito e aperto un'interlocuzione con il Comune di Messina per l'ampliamento dell'offerta escursionistica in città e nei prossimi giorni sarà proposta agli uffici di Ginevra anche la nuova destinazione rappresentata da Reggio Calabria e dal suo splendido territorio".



Lo stato dell' arte dei lavori del Porto di Tremestieri,

Lavori Porto di Tremestieri: nota del Sindaco De Luca e dell' Assessore Mondello

Con riferimento allo stato dell' arte dei lavori del Porto di Tremestieri, il Sindaco Cateno De Luca ricorda in una nota che "Si tratta della stessa opera che era rimasta impantanata dall' avvio dei lavori del marzo del 2018, per una serie di occupazioni abusive che non si riuscivano ad eliminare e che personalmente ho fatto eseguire. Tale stop avrebbe potuto compromettere l' appalto e sfociare in contenziosi in danno del Comune. In quell' occasione nessuno ha gridato allo scandalo ed è paradossale che si parli oggi che, per motivazioni di tipo tecnico, cioè ritrovamenti imprevisi nel sottosuolo, che hanno determinato anche mutate condizioni geologiche, comunque risolte con una variante ad esclusivo carico dell' impresa, si continui ad attribuire responsabilità all' Amministrazione De Luca, piuttosto che merito per avere dipanato questa intricata matassa". L' Assessore ai Lavori Pubblici Salvatore Mondello è intervenuto sull' argomento, evidenziando una serie di specifiche tecniche e commentando l' attività di monitoraggio che la comunità compie sullo stato di avanzamento di opere strategiche per la città, come il Porto di Tremestieri, faccio presente che nella qualità di

Assessore al ramo, il sottoscritto ha effettuato e continua ad effettuare frequenti sopralluoghi, accompagnato dal Rup e dalla Direzione Lavori. Ho inoltre incontrato tutti i soggetti coinvolti a vario titolo, ivi compreso l' Assessore Regionale alle Infrastrutture Marco Falcone e il Presidente dell' **Autorità** di **Sistema** Paolo Mega, oltre ovviamente ai responsabili delle imprese impegnate. A partire dal 31 agosto, data di ripresa del cantiere post lockdown, è stata stabilita una tempistica per la realizzazione dell' opera, che richiede una serie di attività, che saranno di seguito esposte in dettaglio, non direttamente visibili ai 'non addetti ai lavori', che sono quindi portati a pensare che il cantiere sia fermo. In ogni caso, questa Amministrazione - prosegue Mondello - ha costantemente monitorato e sollecitato tutte le parti interessate, al fine di poter velocizzare gli iter di realizzazione di un' infrastruttura che è in cima alle priorità, per la sua importanza in termini di mobilità e di sviluppo. Per consentire quindi la messa a regime con le prime lavorazioni previste nel cronoprogramma (banchina di riva e opere di protezione a scogliera) è fisiologico l' impiego di un tempo per poter svolgere le seguenti operazioni: 1. Preparazione e certificazione della miscela per la certificazione dei calcestruzzi necessari alla realizzazione dei pali trivellati della banchina di riva, operazione che prevede la proposta del mix da parte del fornitore e le successive prove per verificare la corrispondenza ai valori di resistenza previsti in progetto. Operazione che è stata necessaria ripetere a causa delle particolari caratteristiche del calcestruzzo da utilizzarsi in ambiente marino e oggi in fase di completamento con l' ultima prova da effettuarsi a giorni; 2. Ordine al fornitore e autorizzazione qualitativa da parte della D.L. degli acciai da utilizzarsi per la realizzazione dei pali di fondazione della banchina di riva, operazione portata avanti e oggi conclusa; 3. Contrattualizzazione del fornitore e autorizzazione della cava di massi naturali da impiegarsi per le opere di protezione a scogliera, tale attività prevede la preliminare qualifica da parte della D.L. per l' accettazione del materiale, operazione eseguita per cui l' approvvigionamento dei massi naturali è in corso da diverse settimane compresa la loro posa sottomarina. 4. Costruzione degli accropodi in cls per la realizzazione delle opere di difesa del piazzale e dell' area a nord della darsena, attività in essere sin dalla riapertura del cantiere e che ad oggi ha registrato un numero di oltre mille accropodi realizzati. 5. Confronto continuo con l' **Autorità** di Bacino regionale per l' acquisizione dell'



autorizzazione idraulica inerente la variante proposta per la sistemazione dei torrenti Guidari e Farota-Canneto, l'istruttoria è stata conclusa e si attende il provvedimento finale per poter avviare i lavori anche sui torrenti.



6. Riavvio delle attività di monitoraggio ambientale in accordo con ARPA Messina, obbligo che dovrà accompagnare tutto lo svolgimento dell' opera come previsto dal decreto VIA. Per svolgere le attività sopra descritte, alcune concluse altre ormai da considerarsi in fase di conclusione, è stato impiegato il tempo trascorso dal 31 agosto ad oggi. Per quanto rappresentato è comprensibile come nel settore delle grandi opere sia complesso riavviare i lavori e portarli velocemente a regime dopo una pausa forzata durata mesi. Visto l' impegno messo in campo dall' impresa, che ha di recente definiti ordini importanti di materiale, è realistico ipotizzare che è ormai prossimo il raggiungimento della piena produttività del cantiere per la costruzione dell' opera con l' imminente realizzazione delle strutture della banchina di riva e il proseguimento delle opere di protezione a scogliera che, come mostrato in premessa, sono propedeutiche alle opere successive di dragaggio e realizzazione del molo di sopraflutto. Stando alla tempistica contrattuale, - conclude l' Assessore Mondello - la stessa prevede, per il fine lavori, l' ultimazione entro 660 giorni dalla ripresa definitiva delle attività di cantiere".

operazione eseguita per cui l' approvvigionamento dei massi naturali è in corso da diverse settimane compresa la loro posa sottomarina. Costruzione degli accropodi in cls per la realizzazione delle opere



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

di difesa del piazzale e dell' area a nord della darsena, attività in essere sin dalla riapertura del cantiere e che ad oggi ha registrato un numero di oltre mille accropodi realizzati. Confronto continuo con l' **Autorità** di Bacino regionale per l' acquisizione dell' autorizzazione idraulica inerente la variante proposta per la sistemazione dei torrenti Guidari e Farota-Canneto, l' istruttoria è stata conclusa e si attende il provvedimento finale per poter avviare i lavori anche sui torrenti. Riavvio delle attività di monitoraggio ambientale in accordo con ARPA Messina, obbligo che dovrà accompagnare tutto lo svolgimento dell' opera come previsto dal decreto VIA. Per svolgere le attività sopra descritte, alcune concluse altre ormai da considerarsi in fase di conclusione, è stato impiegato il tempo trascorso dal 31 agosto ad oggi. Per quanto rappresentato è comprensibile come nel settore delle grandi opere sia complesso riavviare i lavori e portali velocemente a regime dopo una pausa forzata durata mesi. Visto l' impegno messo in campo dall' impresa, che ha di recente definiti ordini importanti di materiale, è realistico ipotizzare che è ormai prossimo il raggiungimento della piena produttività del cantiere per la costruzione dell' opera con l' imminente realizzazione delle strutture della banchina di riva e il proseguimento delle opere di protezione a scogliera che, come mostrato in premessa, sono propedeutiche alle opere successive di dragaggio e realizzazione del molo di sopraflutto. "Stando alla tempistica contrattuale, - conclude l' Assessore Mondello - la stessa prevede, per il fine lavori, l' ultimazione entro 660 giorni dalla ripresa definitiva delle attività di cantiere ". Messina, porto Tremestieri: "Il sindaco De Luca è l' unico responsabile del mancato avvio dei lavori"

La Sicilia (ed. Siracusa)

Augusta

guardia costiera

Liberata dai rifiuti area del porto canale di Brucoli

Augusta. Rifiuti abbandonati nel **Porto** canale di Brucoli hanno richiesto l'intervento della Guardia costiera. Intervento disposto dall' autorità giudiziaria che ha previsto la rimozione del materiale e la pulizia delle aree La Capitaneria di **porto** di **Augusta**, su mandato della magistratura ha provveduto affinché l' Ufficio Ecologia del Comune per il tramite della società MegarAmbiente, che cura il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, procedesse alla pulizia degli anfratti del **porto**-canale Brucoli, ove un' area era stata in passato sottoposta a sequestro penale dai militari della Guardia costiera, a seguito della segnalazione di una consigliera comunale, per la presenza di rifiuti abbandonati. Le aree liberate dai rifiuti sono circa 130 metri quadri. Rimane sempre alta l' attenzione della Capitaneria di **porto**-Guardia costiera di **Augusta** nelle attività di polizia ambientale, a difesa del territorio ed a tutela della collettività. Il **Porto** Canale che si trova nel cuore del borgo marinaro è una delle più suggestive località del territorio megarese. Nonostante l' inestimabile bellezza non è la prima volta che il sito viene scambiato da incivili per una discarica. Più volte, in passato, volontari di associazioni hanno provveduto a liberarlo da immondizia varia. Volontari all' opera per valorizzare una porzione del territorio tanto bella quanto trascurata: il borgo marinaro di Brucoli. L' auspicio è che il nuovo sindaco dia lustro alla frazione marinara che, nonostante la moltitudine di risorse ambientali e culturali di cui dispone versa, appunto da troppo tempo in uno stato di totale tristissimo abbandono. A. S.

ATTIVITÀ MARITTIMA

Crociere, intesa Msc con Fincantieri sui sistemi antivirus

La nuova tecnologia di purificazione dell'aria sulla Seashore nel 2021

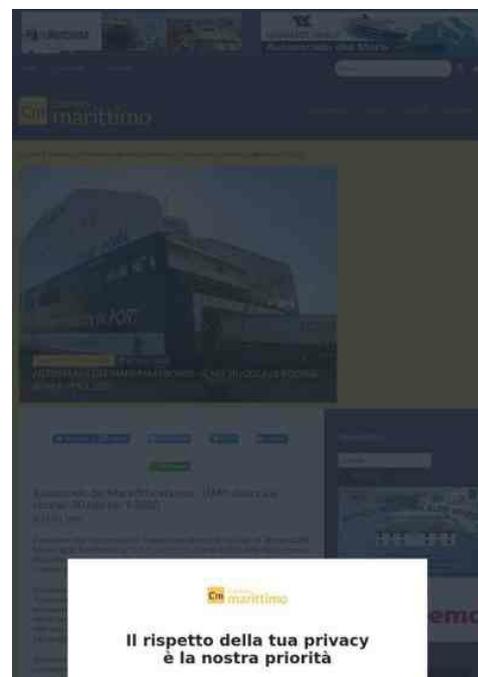
Raoul de Forcade

La tecnologia è in prima linea per rendere sempre più efficaci le misure anti Covid sulle navi da crociera. Fincantieri ha sviluppato un nuovo sistema di sanificazione dell'aria e Msc sarà la prima compagnia al mondo a installarlo: andrà sulla Seashore, che prenderà il mare nel 2021. Fincantieri, in stretta collaborazione con il laboratorio di virologia del Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologie (Icgeb) di Trieste, ha messo a punto un sistema di sanificazione dell'aria di nuova generazione, denominato Safe air, il cui obiettivo è migliorare in modo significativo la qualità e la pulizia dell'aria a bordo delle navi da crociera. L'Icgeb fornisce alle imprese supporto scientifico per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative per il controllo delle infezioni virali: un tema particolarmente sentito, in questo momento, a fronte della crisi sanitaria globale determinata dal coronavirus. Il sistema Soft air, spiegano gli addetti ai lavori, è basato sulla tecnologia delle lampade Uv-C, con raggi ultravioletti di tipo C, applicate in abbinamento al sistema di condizionamento. In questo modo, il flusso d'aria viene irradiato alla sorgente con una luce di breve lunghezza d'onda, colpendo le particelle organiche e impedendo così la circolazione di inquinanti atmosferici come virus, batteri e muffe. Sarà, come si è detto, Msc la prima compagnia crocieristica a installare il sistema a bordo della nave Seashore, una delle navi più grandi e tecnologicamente avanzate mai realizzate in Italia e attualmente in costruzione presso il cantiere Fincantieri di Monfalcone. L'unità sarà consegnata all'armatore nel luglio 2021 ed sarà la prima di due navi della classe Seaside Evo. «L'annuncio di oggi - afferma Leonardo Massa, manager director di Msc Crociere - rappresenta un altro passo avanti nel costante impegno della compagnia per la salute e la sicurezza, come dimostrato in agosto, quando, dopo il temporaneo arresto dell'industria a livello globale a causa della pandemia, è diventata la prima grande compagnia crocieristica al mondo a tornare in mare con un nuovo e completo protocollo di salute e sicurezza approvato dalle autorità nazionali ed europee. Il 16 agosto Msc Grandiosa ha ripreso i suoi itinerari nel Mediterraneo occidentale. E dopo il completamento delle prime nove crociere con oltre 16mila passeggeri imbarcati, questa settimana è stata affiancata da Magnifica, che offre crociere nel Mediterraneo occidentale e orientale». Anche Seashore, come tutte le nuove unità di Msc, sarà dotata, sottolineano all'azienda, «delle ultime tecnologie e soluzioni disponibili per contenere l'impatto ambientale. Queste includono, in particolare, un sistema di riduzione catalitica selettiva di ossido d'azoto e un impianto di trattamento avanzato delle acque reflue». La nave sarà inoltre dotata di un sistema di alimentazione che le consente di connettersi alle reti elettriche locali mentre è ormeggiata, riducendo così ulteriormente le emissioni nell'aria. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Autostrade del Mare/Marebonus - Il Mit sblocca le risorse: 30 mln per il 2020

21 Oct, 2020 Il ministero delle Infrastrutture e Trasporti con decreto (n. 181 del 14 ottobre 2020) ' risorse aggiuntive Marebonus ' (VAI AL DECRETO) dispone l' utilizzo delle risorse messe a disposizione per far fronte alle esigenze immediate di rilancio e di ripresa economica connesse all' emergenza epidemiologica da COVID-19. L' incentivo è finalizzato allo sviluppo della modalità combinata strada-mare attraverso l' attuazione di progetti" - riporta il decreto - "per migliorare la catena intermodale e decongestionare la rete viaria, riguardanti l' istituzione, l' avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in arrivo e in partenza da porti situati in Italia, che collegano porti situati in Italia o negli Stati membri dell' Unione europea o dello Spazio economico europeo" Risorse pari a 30 milioni di euro "sono rese disponibili per l' anno 2020 per essere utilizzate coerentemente con le tempistiche operative previste dal Regolamento'. Inoltre 20 milioni di euro per il 2021 "Ai fini del completamento dei progetti triennali per il miglioramento della catena logistica" - continua il decreto - " attraverso lo scambio modale terra/mare ed il decongestionamento della rete viaria ". Riporta il decreto che la misura procede "in efficace continuità rispetto agli incentivi «Marebonus» riconosciuti per l' anno 2018 e per l' anno 2019 in coerenza con la decisione comunitaria del 19 dicembre 2016 al fine di consentire il completamento dei progetti per migliorare la catena intermodale e decongestionare la rete viaria, riguardanti l' istituzione, l' avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in arrivo e in partenza da porti situati in Italia, che collegano porti situati in Italia o negli Stati membri dell' Unione europea o dello Spazio economico europeo avviati con legge di stabilità 2016;"



Marebonus, dal MIT via libera alle risorse per il rilancio dell' intermodalità

Redazione

Milano - Con un decreto ministeriale, il MIT ha reso operativi i nuovi stanziamenti previsti dalla misura Marebonus pari a 30 milioni di euro per il 2020 e 20 milioni di euro per il 2021. 'Risorse rese disponibili - riporta il decreto - in considerazione delle esigenze immediate di rilancio e di ripresa economica connesse all' emergenza epidemiologica da Covid-19'. La misura dà continuità agli incentivi 'riconosciuti per l' anno 2018 e per l' anno 2019 in coerenza con la decisione comunitaria del 19 dicembre 2016 al fine di consentire il completamento dei progetti per migliorare la catena intermodale e decongestionare la rete viaria, riguardanti l' istituzione, l' avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in arrivo e in partenza da porti situati in Italia, che collegano porti situati in Italia o negli Stati membri dell' Unione Europea o dello spazio economico europeo avviati con Legge di Stabilità 2016'.

informativa
Non è alcun partner integrante di questo sito e "scrive" testi come specificato nella guida della Home accendendo al click di sul tuo single -disponibile questa informazione, attraverso la navigazione di questa pagina, interagendo con un link e un pulsante di di fuori di questa informativa o cliccando e navigare in altro modo.

Scopri di più e personalizza

Marebonus, dal MIT via libera alle risorse per il rilancio dell'intermodalità

21 OTTOBRE 2020 - Redazione



Milano - Con un decreto ministeriale, il MIT ha reso operativi i nuovi stanziamenti previsti dalla misura Marebonus pari a 30 milioni di euro per il 2020 e 20 milioni di euro per il 2021. "Risorse rese disponibili - riporta il decreto - in considerazione delle esigenze immediate di rilancio e di ripresa economica connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19".

MIT Marebonus News

La misura dà continuità agli incentivi "riconosciuti per l'anno 2018 e per l'anno 2019 in coerenza con la decisione comunitaria del 19 dicembre 2016 al fine di consentire il completamento dei progetti per migliorare la catena intermodale e decongestionare la rete viaria, riguardanti l'istituzione, l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in

Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

[ISCRIVITI](#)